BILANCIO CONSOLIDATO E DI ESERCIZIO

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

Indice

Cap. 1	**Relazione sulla Gestione**	pagine 1 - 18
Cap. 2	**Bilancio consolidato al 31/12/2009**	pagine 1 - 44
	Prospetti contabili: **Stato patrimoniale** **Conto Economico** **Prospetto variazioni patrimonio netto consolidato** **Rendiconto finanziario consolidato** Principi Contabili e Note Esplicative Attestazione ex art. 81 ter TUF	
	Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio Consolidato al 31/12/2009	
	Relazione della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato al 31/12/2009	
Cap. 3	**Bilancio di esercizio Bolzoni S.p.A. al 31/12/2009**	pagine 1 - 42
	Prospetti contabili: **Stato patrimoniale** **Conto Economico** **Rendiconto finanziario consolidato** Note illustrative al Bilancio	
	Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio di esercizio al 31/12/2009	
	Relazione della Società di Revisione sul Bilancio di esercizio al 31/12/2009	

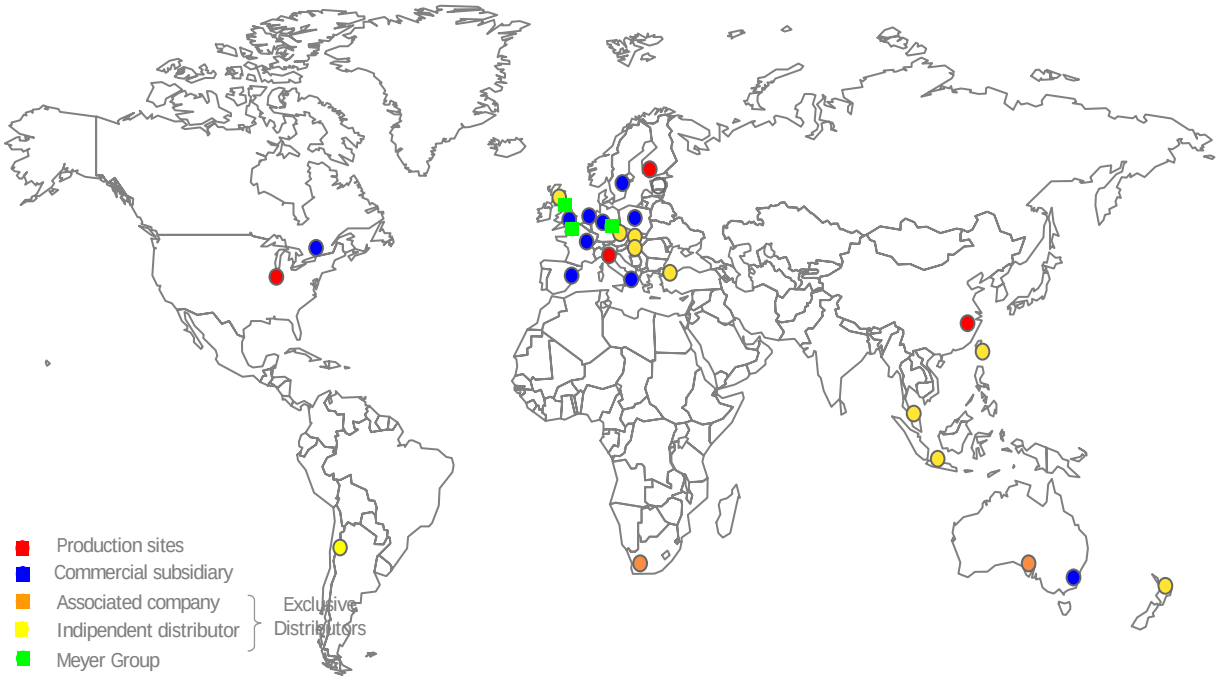
GRUPPO BOLZONI
Relazione sulla Gestione
al 31.12.2009

Attività del Gruppo

Il Gruppo Bolzoni è attivo da oltre sessanta anni nella progettazione, produzione e commercializzazione di attrezzature per carrelli elevatori e per la movimentazione industriale.

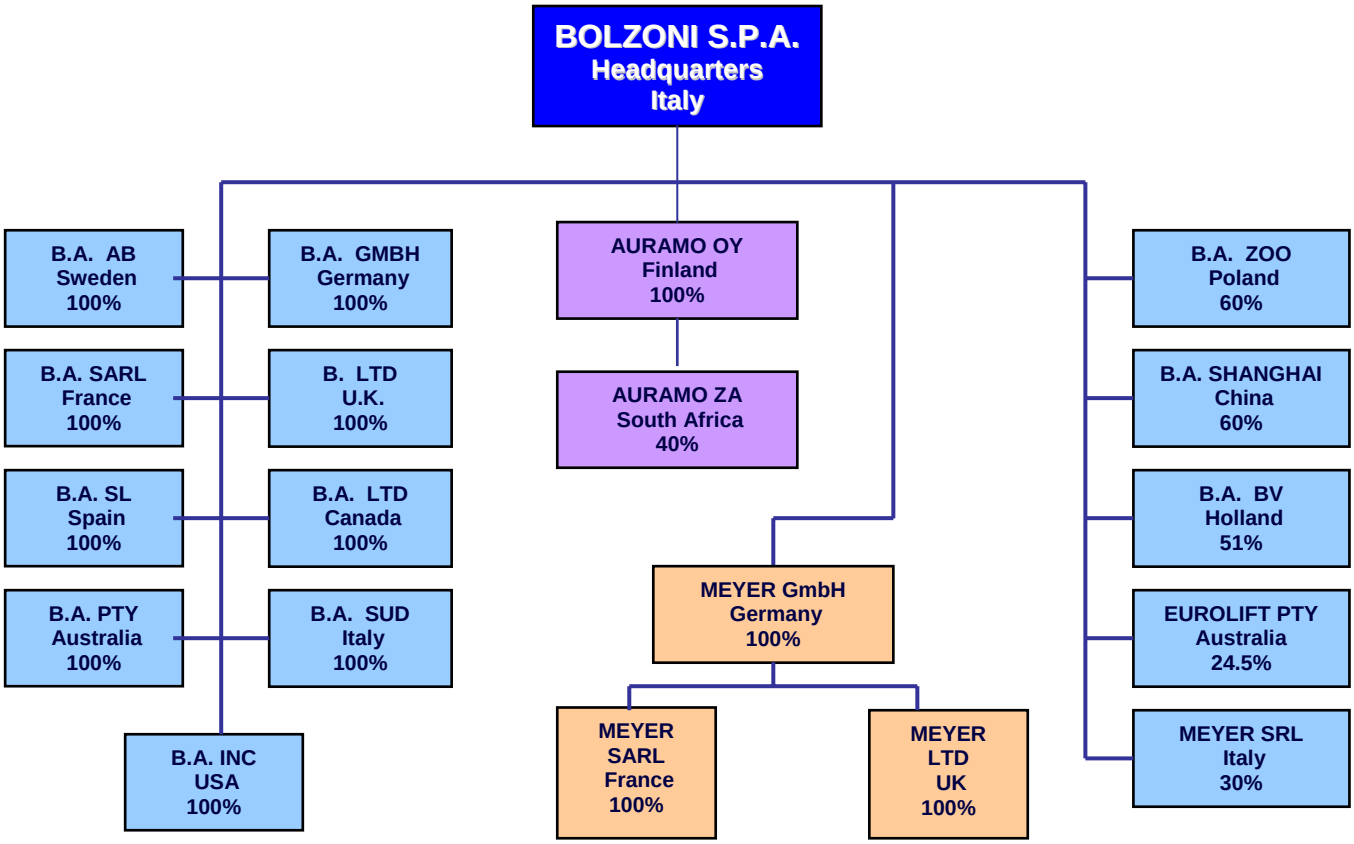
Ad oggi, Bolzoni è presente con i propri prodotti in oltre quaranta paesi nel mondo, occupando una posizione di assoluta *leadership* nel mercato europeo delle attrezzature per carrelli elevatori e presentandosi in tale ambito come il secondo maggior costruttore a livello mondiale.

Il Gruppo offre una vasta gamma di prodotti impiegati nella movimentazione industriale ed, in particolare, attrezzature per carrelli elevatori, piattaforme elevatrici e forche per carrelli elevatori.



Struttura del Gruppo

La Bolzoni S.p.A. controlla, direttamente od indirettamente, sedici società, tutte incluse nell'area di consolidamento del Gruppo, localizzate in diversi paesi del mondo, di cui cinque (inclusa la capogruppo) svolgono attività produttive, con stabilimenti situati in Italia, Germania, Finlandia, Stati Uniti d'America e Cina, e dodici svolgono unicamente attività commerciale e distributiva servendo direttamente i principali mercati mondiali della logistica e della movimentazione delle merci.



Attraverso le società controllate o partecipate il Gruppo è presente territorialmente in paesi che rappresentano l'80% del mercato mondiale di riferimento.

Mercato di riferimento e concorrenti

Secondo l'indagine commissionata a Bain Company nel 2006, il mercato delle attrezzature per carrelli elevatori si presenta come un mercato concentrato, con una quota di circa il 90% detenuta da tre produttori (Cascade, Bolzoni e Kaup).

Con riferimento al mercato delle attrezzature per carrelli elevatori nel suo complesso, Bolzoni (con circa il 40% del mercato) detiene la leadership del mercato europeo seguita da Cascade Corporation, società di origine statunitense con stabilimenti anche in Europa (con circa il 28%), mentre occupa la seconda posizione a livello mondiale (con circa il 25% del mercato), preceduta da Cascade Corporation (con circa il 50%).

La terza posizione sia a livello europeo sia a livello mondiale è occupata da Kaup (produttore tedesco).

Bolzoni detiene la leadership a livello mondiale nella produzione di traslatori integrali forniti direttamente ai costruttori di carrelli elevatori (con una quota di mercato di circa l'81%).

Non si rilevano negli ultimi 4 anni fatti rilevanti che possano aver modificato sensibilmente la struttura del mercato sopra descritta.

Quota di mercato
Il Gruppo Bolzoni ha registrato, nell'esercizio in esame, una flessione del fatturato del 45,5%, in un mercato che, secondo gli indicatori derivati dalle vendite di carrelli elevatori, ha avuto una flessione del 51,8% in Europa Occidentale, del 41,8% in Usa e del 40,8% nel mercato mondiale.
Inutile descrivere i motivi della drastica riduzione che il nostro mercato ha subito come conseguenza della gravissima crisi finanziaria internazionale che ha avuto pesantissimi effetti soprattutto nel settore dei beni di investimento nel quale rientrano certamente i prodotti del nostro Gruppo.
L'unica eccezione in questo quadro internazionale negativo è rappresentata dalla Cina che chiude l'anno con una crescita del numero di carrelli elevatori venduti pari al 4,9%.
Considerando, quindi, che i ricavi del nostro Gruppo sono, almeno per il momento, solo marginalmente legati al mercato cinese e sono invece pesantemente legati ai mercati dell'Europa Occidentale, riteniamo di poter affermare che la nostra quota di mercato, pur in un mercato difficilissimo, è stata ben difesa registrando addirittura una probabile leggera crescita.

Fattori di successo

I fattori di successo del Gruppo si possono riassumere nei seguenti 7 punti:

- Presenza mondiale;
- Leadership nel mercato Europeo delle attrezzature;
- Leadership mondiale nei traslatori integrali;
- Effetti positivi della globalizzazione dei mercati sulla logistica (mercato di riferimento);
- Portafoglio clienti ampio e consolidato;
- Forte presidio della rete commerciale e distributiva;
- Eccellenza e qualità dei prodotti e della filiera produttiva;

Le risorse umane

Numero dipendenti

La seguente tabella mostra il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dalle società del Gruppo al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007, ripartiti secondo le principali categorie e suddivisi tra Italia ed estero.

	31.12.2009			31.12.2008			31.12.2007		
Categoria	Italia	Estero	Totali	Italia	Estero	Totali	Italia	Estero	Totali
Dirigenti	6	28	34	5	29	34	6	27	33
Quadri	5	-	5	5	-	5	5	-	5
Impiegati	89	182	271	97	231	328	101	232	333
Operai	150	158	308	164	238	402	159	224	383
Totali	**250**	**368**	**618**	**271**	**498**	**769**	**271**	**483**	**754**

Relazione al Bilancio Consolidato al 31.12.2009

Per semplicità e sintesi di esposizione, i valori, ove non diversamente indicato, sono in migliaia di euro.

Definizione degli indicatori alternativi di performance

Come da Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2007, vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di performance, utilizzati di seguito al fine di illustrare l'andamento patrimoniale - finanziario ed economico del Gruppo:

Risultato operativo lordo (Ebitda): definito come la differenza tra i ricavi di vendita ed i costi relativi al consumo di materiali, al costo per servizi, al costo del lavoro ed al saldo netto di proventi/oneri operativi. Rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti, gestione finanziaria ed imposte.

Risultato operativo (Ebit): definito come la differenza tra il Risultato Operativo Lordo ed il valore degli ammortamenti/svalutazioni. Rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria e delle imposte.

Capitale Investito Netto: rappresenta la somma algebrica tra Attivo Fisso, Attività corrente al netto della disponibilità liquida e Passività corrente al netto dei debiti finanziari e Fondi a lungo termine.

Posizione Finanziaria Netta: rappresenta la somma algebrica tra disponibilità liquide, crediti finanziari e debiti finanziari correnti e non correnti. Si evidenzia che la Posizione Finanziaria Netta è determinata come da Delibera Consob n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006.

Ebitda e Ebit

L'Ebitda corrisponde al sopra definito "Risultato operativo lordo".
L'Ebit coincide con il "Risultato operativo".

Indicatori di risultato

Di seguito, al fine di garantire una maggiore comprensione dei risultati del Gruppo forniamo il valore di alcuni indici utilizzati abitualmente nelle analisi di bilancio:

Indici di redditività			
		31/12/2009	**31/12/2008**
ROE	*Redditività del capitale*	- 23,44%	7,43%
ROI	*Redditività della gestione caratteristica*	- 13,99%	12,83%

ROE *(Return on Equity)*: viene calcolato come rapporto tra il risultato netto e il patrimonio netto. Segnala la redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura, ovvero la convenienza o meno dell'investimento nel Gruppo.

ROI: viene calcolato come rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito (al netto degli investimenti in attività non caratteristiche, che per il Gruppo Bolzoni non esistono). Indica la capacità dell'impresa di generare redditività attraverso la gestione caratteristica.

Indici di liquidità			
		31/12/2009	**31/12/2008**
DI	*Indice di disponibilità*	1,18	1,34
LS	*Indice di liquidità*	0,72	0,84

***DI*:** viene calcolato come rapporto tra Attività Correnti e Passività Correnti e indica la capacità dell'impresa di fare fronte alle passività correnti con le attività di breve periodo.

***LS*:** viene calcolato come rapporto tra l'Attività Correnti senza le rimanenze e le Passività Correnti, viene utilizzato per valutare la tranquillità dell'impresa dal punto di vista finanziario.

Indici di solidità patrimoniale			
		31/12/2009	**31/12/2008**
CI	*Indice di autocopertura delle immobilizzazioni*	0,42	0,45
LEV	*Indice di indebitamento*	1,68	1,56
IN	*Rapporto di indebitamento*	0,68	0,56

***CI**:* viene calcolato come rapporto tra Patrimonio Netto e Attivo Fisso e indica la capacità del capitale proprio di fare fronte alle esigenze di investimento dell'impresa.

LEV (Leverage): viene calcolato come il rapporto tra il Capitale Investito e il Patrimonio Netto, rappresenta ovvero il grado di indebitamento cui è soggetta l'impresa. Tanto maggiore è il valore dell'indice, tanto maggiore è il grado di rischio dell'impresa.

IN: viene calcolato come rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta (come sopra definita) e il Patrimonio Netto ed indica il rapporto tra i mezzi di terzi onerosi e il patrimonio netto dell'azienda.

Il **Risultato operativo lordo (Ebitda)** e la **Posizione Finanziaria Netta**, come sopra definiti, sono misure utilizzate dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli IAS/IFRS; pertanto, non devono essere considerate una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo.
Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Principali rischi e incertezze

Rischi e incertezze

La gestione dei rischi (interni ed esterni, sociali, industriali, politici, finanziari) è integrata nella strategia di sviluppo del Gruppo e rappresenta un elemento essenziale del continuo processo di evoluzione del sistema di governance. La gestione dei rischi mira, anche attraverso un miglioramento delle regole di comportamento, al rispetto dell'ambiente, alla tutela degli stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, azionisti), nonché alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Rischi legati al contesto economico generale e settoriale

La crisi, assolutamente eccezionale per dimensione e rapidità di diffusione, che ha progressivamente deteriorato la situazione finanziaria ed economica internazionale nel 2009, costituisce un elemento di rischio per il Gruppo. La propensione ad investire da parte delle imprese risulta infatti pesantemente condizionata dal deciso e repentino peggioramento del contesto di riferimento. Queste difficoltà sono inoltre aggravate da un contesto finanziario caratterizzato da crescenti incertezze e rigidità che limita notevolmente la possibilità di operare.

Rischi finanziari

L'attuale periodo di crisi rischia di limitare i flussi di cassa generati dalle imprese e la conseguente loro capacità di autofinanziamento e di determinare crescenti difficoltà nello svolgimento di una normale e ordinata operatività del mercato finanziario.
La Direzione Finanza del Gruppo provvede all'approvvigionamento delle fonti di finanziamento e alla gestione del tasso d'interesse, del tasso di cambio e del rischio di controparte, nei confronti di tutte le società che rientrano nell'area di consolidamento. Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati per ridurre i rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio in relazione alla natura del debito e all'attività internazionale. Una dettagliata disamina di questo tipo di rischio è contenuta nelle note illustrative, nella nota 34.

Rischi legali

Un aggiornamento delle principali vertenze in corso è contenuto nelle sezioni dedicate della presente relazione con specifici approfondimenti nelle note illustrative.
Le stime e le valutazioni utilizzate derivano dalle informazioni disponibili e sono comunque oggetto di sistematiche revisioni con l'immediata rilevazione in bilancio dei loro cambiamenti.

Assicurazioni

Nell'interesse di tutte le filiali del Gruppo, sono state sottoscritte, con primarie società di assicurazione, polizze a copertura dei rischi che possono gravare su persone e beni, nonché dei rischi di responsabilità civile verso terzi. Tutte le polizze sono negoziate nell'ambito di un accordo quadro per garantire un bilanciamento tra la probabilità di verificarsi del rischio e i danni che risulterebbero per ognuna delle filiali.

Commenti agli elementi fondamentali del Gruppo

E' anzitutto fondamentale sottolineare l'azione svolta nel corso dell'esercizio per modificare la struttura delle aziende appartenenti al nostro Gruppo al fine di poter affrontare a medio termine la flessione di mercato che abbiamo registrato.
Riteniamo di poter definire l'azione svolta come tempestiva, energica ed adeguata.
L'intervento è stato completato, salvo alcune azioni non rilevanti dal punto di vista del bilancio e condizionate dai tempi tecnici e dall'applicazione degli ammortizzatori sociali.
I benefici dell'azione svolta, avranno la loro completa efficacia già nel primo trimestre 2010.
Gli interventi realizzati comprendono la chiusura di due stabilimenti di produzione in Europa, la riduzione del numero delle persone impiegate all'interno del gruppo da oltre 800 a circa 600 (se si considerano anche i contratti atipici), la sensibile riduzione delle spese generali.
Complessivamente gli interventi hanno prodotto un'economia a regime di 18.600.000 euro circa su base annua portando il punto di break even ad un fatturato di circa 83.000.000 euro.
L'aspetto finanziario, particolarmente importante in questo momento congiunturale, è stato messo sotto controllo anche grazie agli interventi sui magazzini e sul contenimento degli investimenti e non rappresenta oggi una preoccupazione nel medio termine.
Grande attenzione è stata posta nel non creare danni nella qualità della struttura aziendale e nella sua efficacia.
Riteniamo, infatti, di poter garantire che le aziende del Gruppo saranno in grado di reagire in tempi strettissimi alla ripresa dei mercati.
Siamo convinti che, grazie al lavoro fatto, il nostro Gruppo sia in grado di affrontare quindi l'esercizio 2010 e i successivi di nuovo con interessanti prospettive di risultati di bilancio positivi e con tutta l'energia necessaria per cogliere nuove opportunità.

I prospetti di seguito riportati evidenziano i risultati della gestione:

Bilancio consolidato	31.12.2009	31.12.2008	Var. %
Ricavi	76.929	141.123	(45,49%)
Ebitda	(2.719)	14.385	N.R.
Ebit	(8.366)	8.906	N.R.
Utile ante imposte	(9.723)	6.087	N.R.
Risultato d'esercizio	(8.312)	3.104	N.R.

Bilancio consolidato senza costi non ricorrenti	31.12.2009	31.12.2008	Var. %
Ricavi	76.929	141.123	(45,49%)
Ebitda	68	14.385	N.R.
Ebit	(5.579)	8.906	N.R.
Utile ante imposte	(6.936)	6.087	N.R.
Risultato d'esercizio	(5.525)	3.104	N.R.

I costi di ristrutturazione sono stati sostenuti dalla Bolzoni Auramo Sl (753 mila), Auramo Baltic (43 mila) Auramo Oy (541 mila) e Meyer GmbH (1,45 milioni) e hanno la natura di indennizzo straordinario riguardante gli esuberi di queste aziende.

Ricavi
I ricavi hanno registrato su base annua una flessione del 45,5% e su base trimestrale una flessione del 38,6% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Tendenza del mercato di riferimento
Secondo i dati statistici emessi dalle associazioni dei produttori di carrelli elevatori il mercato al quale facciamo riferimento ha registrato nel 2009, rispetto al 2008, le seguenti variazioni:

- Europa Occidentale - 51,8 %
- Europa Orientale - 82,3 %
- Usa - 41,8 %
- Cina + 4,9 %
- Mondo - 40,8 %

E' molto importante segnalare finalmente un'inversione di tendenza nel quarto trimestre del 2009 che si presenta con dati in crescita rispetto alla media dei primi 9 mesi.
In particolare l'Europa Occidentale torna a crescere del 14,5%, l'Europa Orientale cresce del 54,9% (anche se su piccoli volumi), gli Stati Uniti crescono del 17,4%, la Cina cresce ulteriormente di un eccezionale 22,1% e, di conseguenza, il mercato mondiale segna una crescita del 23,6%.

Aspetti valutari
Il cambio puntuale del Dollaro che era pari a 1,39 contro Euro al 31.12.2008 è sceso a 1,44 al 31.12.2009 con un cambio medio di 1,39.
Il cambio della Sterlina che al 31.12.2008 era pari ad Euro 0,95 è risalito al 31.12.2009 a Euro 0,89.
E' stato quindi soprattutto il cambio della Sterlina che ha inciso in particolare sui risultati del quarto trimestre che registra infatti un risultato negativo su cambi nonostante gli effetti delle operazioni di protezione.

EBITDA
L'Ebitda ha seguito, nei due periodi in esame, il seguente andamento:

	31.12.
% Ebitda su fatturato - 2008	10,19%
% Ebitda su fatturato - 2009	(3,53%)

La flessione dell'Ebitda nell'esercizio 2009 è tutta giustificata dalla flessione dei ricavi solo in parte compensata dalle azioni volte alla riduzione dei costi di struttura e delle spese generali.
E' importante rilevare che nei costi sono inclusi i costi di ristrutturazione (one off) sostenuti nell'esercizio e pari a 2.787.000 euro, tolti i quali l'Ebitda tornerebbe ad essere positivo di 68.000 euro.
E' inoltre da rilevare il fatto che nel quarto trimestre, escludendo i costi di ristrutturazione, l'Ebitda è positivo di 688.000 euro.

Utile ante imposte e risultato di esercizio

Il Bilancio al 31.12.2009 si chiude con una perdita prima delle tasse pari a 9.723.000 e 8.312.000 euro come risultato netto di esercizio.
Questi risultati scendono rispettivamente a 6.936.000 euro e 5.525.000 euro se si escludono i costi di ristrutturazione.

Prospetto di raccordo tra il risultato del periodo ed il patrimonio netto di Gruppo e della Capogruppo

	Patrimonio netto	*Risultato netto*
Bilancio d'esercizio della capogruppo	37.735	- 520
Eliminazione margine infragruppo (netto effetto fiscale)	- 1.013	130
Patrimonio Netto e Risultato società consolidate	- 3.493	- 7.574
Riserva conversione valuta	- 1.331	-
Imposte anticipate sulle perdite pregresse società consolidate	746	491
Altre rettifiche	2.873	- 853
BILANCIO CONSOLIDATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	**35.517**	**- 8.326**
Patrimonio Netto e Risultato di terzi	- 892	14
BILANCIO CONSOLIDATO	**34.625**	**- 8.312**

Dati economici delle aziende del gruppo (in Euro)

	Fatturato		EBITDA		Utile netto	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009
Bolzoni S.p.A.	73.737	37.632	7.161	2.211	3.486	(520)
Auramo Finlandia	17.710	9.933	2.040	(706)	703	(1.634)
Bolzoni Auramo Svezia	4.029	2.248	413	240	310	132
Bolzoni Auramo Olanda	2.526	1.328	165	(28)	129	(23)
Bolzoni Auramo Germania	8.541	5.597	319	(18)	111	(81)
Bolzoni Auramo UK	6.349	2.653	348	(230)	275	(292)
Bolzoni Auramo Australia	1.764	1.302	(130)	(140)	(406)	118
Bolzoni Auramo Cile	-	-	1	-	1	(30)
Bolzoni Auramo Francia	9.029	5.820	776	163	507	64
Bolzoni Auramo Spagna	9.107	3.867	(124)	(1.570)	(462)	(1.701)
Bolzoni Auramo Italia (Bari)	1.825	1.162	45	(73)	8	(102)
Bolzoni Auramo USA	10.514	5.390	(96)	(591)	(360)	(889)
Bolzoni Auramo Canada	1.591	1.039	48	(9)	(58)	11
Bolzoni Auramo Polonia	1.744	862	182	57	73	45
Bolzoni Auramo Cina	2.167	1.356	264	(12)	290	(52)
Gruppo Meyer	32.421	18.750	2.788	(2.274)	530	(2.920)
CONSOLIDATO	**141.123**	**76.929**	**14.385**	**(2.719)**	**3.313**	**(8.326)**

Ammortamenti Esercizio 2009

Il Bilancio d'esercizio al 31.12.2009 della Bolzoni S.p.A. comprende ammortamenti per 2.639 migliaia di Euro (2.644 migliaia di Euro nel 2008), mentre il Bilancio consolidato al 31.12.2009 comprende ammortamenti per 5.158 migliaia di Euro (5.287 migliaia di Euro nel 2008).

Investimenti Esercizio 2009

Gli investimenti realizzati nel 2009 dalle società del Gruppo sono i seguenti:

Investimenti 2009	Materiali	Immateriali	Totale Euro
Bolzoni S.p.A.	537	279	816
Auramo Finlandia	205	308	513
Bolzoni Auramo Svezia	77	-	77
Bolzoni Auramo Olanda	-	-	-
Bolzoni Auramo Germania	10	-	10
Bolzoni UK	-	-	-
Bolzoni Auramo Australia	2	-	2
Bolzoni Auramo Francia	93	-	93
Bolzoni Auramo Spagna	4	-	4
Bolzoni Auramo Italia	9	-	9
Bolzoni Auramo USA	83	-	83
Bolzoni Auramo Canada	11	-	11
Bolzoni Auramo Polonia	-	-	-
Bolzoni Auramo Shanghai Cina	5	-	5
Gruppo Meyer	528	436	964
TOTALE	**1.564**	**1.023**	**2.587**

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali realizzati dalla Capogruppo e dalla Meyer sono relativi all'acquisto di macchine utensili e attrezzature al fine di un continuo ammodernamento per l'incremento della produttività e dell'efficienza.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali realizzati dalla Bolzoni S.p.A., dall'Auramo in Finlandia e dalla Meyer in Germania si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di costi di sviluppo di nuove soluzioni tecniche di prodotti esistenti e allo sviluppo del nuovo sistema gestionale "SAP" entrato in funzione nella Meyer GmbH a luglio 2009.
Molta attenzione è stata posta nel contenere al minimo gli investimenti in modo da produrre un effetto positivo sul cash flow.

Ricerca e sviluppo

La società nel corso dell'esercizio 2009, nonostante la difficile situazione di mercato, ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e sul rinnovamento della gamma di prodotti esistenti, investendo inoltre sugli strumenti per il miglioramento dell'efficienza.
In particolare gli investimenti si sono concentrati su progetti particolarmente innovativi denominati:

1. Ricerca e sviluppo di nuovi prodotti: traslatore integrale, push pull, piastra rotante Fem2/Fem3/Fem4, pinza multi pallet, traslatori tilting, posizionatore forche integrale e pinza parallela, pinze per bobine 360°, pinze per balle di cellulosa.
2. Progetto per l'ottimizzazione della gestione della produzione attraverso l'introduzione di un innovativo sistema ERP.

Svolti negli stabilimenti di Piacenza, Salzgitter e Vantaa.

Rimanenze al 31.12.2009

Come evidenziato nella tabella sotto riportata, nel corso dell'esercizio sono stati ottenuti importanti risultati sul contenimento delle scorte di magazzino.

	31.12.2009	*31.12.2008*
Bolzoni S.p.A.	5.386	7.810
Auramo Oy Finlandia	1.705	2.540
Bolzoni Auramo Svezia	260	266
Bolzoni Auramo Olanda	137	188
Bolzoni Auramo Germania	1.015	986
Bolzoni UK	553	415
Bolzoni Auramo Australia	718	743
Bolzoni Auramo Cile	-	13
Bolzoni Auramo Francia	167	259
Bolzoni Auramo Spagna	535	1.118
Bolzoni Auramo Italia	46	82
Bolzoni Auramo USA	1.971	2.485
Bolzoni Auramo Canada	300	344
Bolzoni Auramo Polonia	119	148
Bolzoni Auramo Cina	984	1.424
Gruppo Meyer	3.086	3.311
CONSOLIDATO	**15.532**	**20.495**

Posizione Finanziaria Netta della Bolzoni S.p.A. e del Gruppo

Posizione finanziaria netta della capogruppo	*31.12.2009*	*31.12.2008*	*Variaz.*
A. Cassa	11	10	(1)
B. Conti correnti bancari	882	1.602	720
- di cui verso Intesa San Paolo	*432*	*749*	*317*
D. LIQUIDITA'	**893**	**1.612**	**719**
F. Debiti bancari correnti	(1.492)	(4.090)	(2.598)
- di cui verso Intesa San Paolo	*(1.000)*	*(1.000)*	*-*
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.289)	(5.880)	(591)
- di cui verso Intesa San Paolo	*(2.576)*	*(3.135)*	*(559)*
I. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	**(6.781)**	**(9.970)**	**(3.189)**
J. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CORRENTE	**(5.888)**	**(8.358)**	**(2.470)**
N. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NON CORRENTE	**(11.069)**	**(10.407)**	**662**
- di cui verso Intesa San Paolo	*(4.327)*	*(4.902)*	*(575)*
O. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**(16.957)**	**(18.765)**	**(1.808)**
- di cui verso Intesa San Paolo	***(7.471)***	***(8.288)***	***(817)***

Posizione finanziaria netta consolidata	*31.12.2009*	*31.12.2008*	*Variaz.*
A. Cassa	11	21	(10)
B. Disponibilità liquida	3.205	5.019	(1.814)
- di cui verso Intesa-San Paolo	*432*	*749*	*(317)*
D. LIQUIDITA'	**3.216**	**5.040**	**(1.824)**
F. Debiti bancari correnti	(10.196)	(12.184)	1.988
- di cui verso Intesa-San Paolo	*(2.918)*	*(3.423)*	*505*
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.302)	(5.880)	578
- di cui verso Intesa-San Paolo	*(2.576)*	*(3.135)*	*559*
I. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	**(15.498)**	**(18.064)**	**2.566**
J. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CORRENTE	**(12.282)**	**(13.024)**	742
Attività detenute fino a scadenza	59	59	-
K. Debiti finanziari non correnti	(12.051)	(11.914)	(137)
- di cui verso Intesa-San Paolo	*(5.327)*	*(4.902)*	*(425)*
N. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NON CORRENTE	**(11.992)**	**(11.855)**	**(137)**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO)	**(24.274)**	**(24.879)**	**605**
- di cui verso Intesa-San Paolo	***(10.389)***	***(10.711)***	***322***

La posizione finanziaria netta consolidata è diminuita dai 24.879 migliaia di Euro al 31.12.2008 ai 24.274 migliaia di Euro al 31.12.2009, soprattutto per effetto della riduzione di magazzino già citata.

Per quanto riguarda i finanziamenti si rimanda alle relative note illustrative del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato.

Patrimonio netto delle aziende del gruppo

	Patrimonio Netto 2009	2008
Bolzoni S.p.A.	37.735	39.035
Auramo Finlandia	7.407	9.633
Bolzoni Auramo Svezia	970	786
Bolzoni Auramo Olanda	320	343
Bolzoni Auramo Germania	654	734
Bolzoni UK	212	260
Bolzoni Auramo Australia	101	(453)
Bolzoni Auramo Cile	-	(42)
Bolzoni Auramo Francia	1.563	1.949
Bolzoni Auramo Spagna	329	781
Bolzoni Auramo Italia	49	51
Bolzoni Auramo USA	2.321	3.292
Bolzoni Auramo Canada	412	357
Bolzoni Auramo Polonia	189	188
Bolzoni Auramo Cina	1.653	1.404
Gruppo Meyer	5.307	8.209
CONSOLIDATO	**35.517**	**44.684**

Rapporti con le società del Gruppo

I prospetti riportati di seguito riportano i ricavi realizzati tra la capogruppo Bolzoni S.p.A. e altre società del Gruppo:

Fatturato Bolzoni SpA a Controllate	*Prodotti*	*Interessi*	*Totale Euro*
Auramo OY Finlandia	268	-	268
Bolzoni Auramo Svezia	303	-	303
Bolzoni Auramo Olanda	415	-	415
Bolzoni Auramo Germania	1.272	-	1.272
Bolzoni UK	953	-	953
Bolzoni Auramo Australia	154	7	161
Bolzoni Auramo Francia	2.768	-	2.768
Bolzoni Auramo Spagna	1.410	7	1.417
Bolzoni Auramo Italia	682	-	682
Bolzoni Auramo USA	2.350	-	2.350
Bolzoni Auramo Canada	190	9	199
Bolzoni Auramo Polonia	201	-	201
Bolzoni Auramo Shanghai Cina	219	-	219
Hans H. Meyer GmbH	353	3	356
TOTALE	**11.538**	**26**	**11.564**

Fatturato Bolzoni S.p.A. a società collegate	*Prodotti*	*Interessi*	*Totale Euro*
Auramo Sud Africa	457	-	457
Meyer Italia S.r.l.	178	6	184
Eurolift Pty Ltd Australia	426	-	426
TOTALE	**1.061**	**6**	**1.067**

Fatturato Consolidato a società collegate	Prodotti	Interessi	Totale Euro
Auramo Sud Africa	521	-	521
Meyer Italia S.r.l.	624	6	630
Eurolift Pty Ltd Australia	444	-	444
TOTALE	**1.589**	**6**	**1.595**

Fatturato Controllate a Bolzoni SpA:	*Prodotti*	*Interessi*	*Totale Euro*
Auramo Finlandia	589	101	690
Bolzoni Auramo Svezia	16	6	22
Bolzoni Auramo Olanda	18	-	18
Bolzoni Auramo Germania	8	-	8
Bolzoni UK	40	-	40
Bolzoni Auramo Australia	-	-	-
Bolzoni Auramo Francia	51	14	65
Bolzoni Auramo Spagna	933	-	933
Bolzoni Auramo Italia	5	-	5
Bolzoni Auramo USA	30	-	30
Bolzoni Auramo Canada	4	-	4
Bolzoni Auramo Polonia	-	-	-
Bolzoni Auramo Cina	27	-	27
Hans H. Meyer GmbH	115	-	115
TOTALE	**1.836**	**121**	**1.957**

Le tabelle riportate di seguito riportano la situazione debitoria e creditoria tra la capogruppo Bolzoni S.p.A. e tutte le aziende del gruppo:

Bolzoni S.p.A. crediti verso Controllate:	*Commerciali*	*Finanziari*	*Totale Euro*
Auramo Finlandia	84	-	84
Bolzoni Auramo Svezia	48	-	48
Bolzoni Auramo Olanda	74	-	74
Bolzoni Auramo Germania	178	-	178
Bolzoni UK	384	-	384
Bolzoni Auramo Australia	383	-	383
Bolzoni Auramo Francia	778	-	778
Bolzoni Auramo Spagna	471	-	471
Bolzoni Auramo Sud Italia	352	-	352
Bolzoni Auramo USA	1.843	-	1.843
Bolzoni Auramo Canada	73	300	373
Bolzoni Auramo Polonia	117	-	117
Bolzoni Auramo Shanghai Cina	3	-	3
Hans H. Meyer GmbH	248	1.000	1.248
TOTALE	**5.036**	**1.300**	**6.336**

Debiti Bolzoni S.p.A. verso Controllate:	*Commerciali*	*Finanziari*	*Totale Euro*
Auramo Finlandia	186	3.500	3.686
Bolzoni Auramo Svezia	12	200	212
Bolzoni Auramo Olanda	7	-	7
Bolzoni Auramo Germania	2	-	2
Bolzoni UK	40	-	40
Bolzoni Auramo Australia	-	-	-
Bolzoni Auramo Francia	25	630	655
Bolzoni Auramo Spagna	110	-	110
Bolzoni Auramo Sud Italia	4	-	4
Bolzoni Auramo USA	20	-	20
Bolzoni Auramo Canada	5	-	5
Bolzoni Auramo Polonia	-	-	-
Bolzoni Auramo Shanghai Cina	7	-	7
Hans H. Meyer GmbH	34	-	34
TOTALE	**452**	**4.330**	**4.782**

Debiti con Soci – Gruppo Intesa – San Paolo	*Bolzoni SpA*	*Consolidato*
Medio Termine	4.327	5.327
Breve Termine	3.144	5.062
TOTALE	**7.471**	**10.389**

Crediti verso società collegate	*Bolzoni SpA*	*Consolidato*
Eurolift Pty Ltd Australia	135	144
Auramo Sud Africa	188	224
Meyer Italia S.r.l.	101	1.030
TOTALE	**424**	**1.398**

Le transazioni con le società del Gruppo e con le parti correlate (società collegate e Intesa-San Paolo) sono stati intrattenute a normali condizioni di mercato.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE

CONTO ECONOMICO (Migliaia di Euro)	31.12.2009	31.12.2008	Var % 2009 vs 2008
Ricavi	76.929	141.123	(45,49%)
Altri ricavi e proventi	1.873	1.477	26,81%
Totale ricavi	**78.802**	**142.600**	**(44,74%)**
Costi per materie prime e materiali di consumo	(31.532)	(57.990)	(45,63%)
Costi per servizi	(19.022)	(31.982)	(40,52%)
Costo del personale	(30.387)	(37.246)	(18,42%)
Altri costi operativi	(730)	(942)	(22,51%)
Risultato società collegate valutate a P.N.	150	(55)	N.R.
Risultato operativo lordo	**(2.719)**	**14.385**	**N.R.**
Ammortamenti	(5.158)	(5.287)	(2,44%)
Accantonamenti e svalutazioni	(489)	(192)	154,69%
Risultato operativo	**(8.366)**	**8.906**	**N.R.**
Oneri finanziari	(1.733)	(2.200)	(21,23%)
Proventi finanziari	269	233	15,45%
Utili e perdite su cambi	107	(852)	N.R.
Risultato prima delle imposte	**(9.723)**	**6.087**	**N.R.**
Imposte sul reddito	1.397	(2.774)	N.R.
Risultato dopo imposte	**(8.326)**	**3.313**	**N.R.**

Ripartizione dei ricavi per area geografica

Le seguenti tabelle presentano dati su ricavi e informazioni su talune attività in relazione alle aree geografiche del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e 2008.

2009	*Europa*	*Nord America*	*Altri*	*Totale*
Ricavi	62.379	6.347	8.203	76.929

2008	*Europa*	*Nord America*	*Altri*	*Totale*
Ricavi	116.428	11.837	12.858	141.123

Si segnala, inoltre, che l'andamento dei ricavi non risente di fattori di stagionalità.

Eventi intervenuti successivamente al 31 dicembre 2009

La tendenza positiva già registrata sul nostro mercato nel quarto trimestre 2009 viene confermata nei primi mesi del 2010 anche se continuano ad essere lontani i volumi conosciuti nel 2007 e 2008.

I primi dati ufficiali del nostro mercato di riferimento sono in armonia con la tendenza positiva registrata dai nostri dati di vendita.

E' stata completata nel 2009 la ristrutturazione di tutte le aziende estere del Gruppo, nel primo trimestre 2010 continua in Italia l'utilizzo degli ammortizzatori sociali disponibili.

I primi consuntivi registrati dopo il 31.12.09, sia dal lato contenimento dei costi strutturali, sia dal lato crescita dei ricavi, supportano la previsione di un ritorno ad un risultato positivo nell'esercizio in corso.

Non ci sono altri fatti rilevanti da segnalare.

Assenza di attività di controllo e coordinamento

Nonostante l'articolo 2497-sexies del Codice Civile affermi che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'articolo 2359", Bolzoni S.p.A. ritiene di operare in condizioni di autonomia societaria ed imprenditoriale rispetto alla propria controllante Penta Holding S.r.l.. In particolare, in via esemplificativa, ma non esaustiva, l'Emittente gestisce autonomamente la tesoreria ed i rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori, e non si avvale di alcun servizio erogato dalla propria controllante.
Il rapporto con Bolzoni S.p.A. è limitato al normale esercizio, da parte della stessa, dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista.

Corporate Governance

Premessa
In adempimento degli obblighi normativi viene annualmente redatta la "Relazione sulla Corporate Governance" che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina e l'osservanza dei conseguenti impegni. La suddetta Relazione, consultabile sul sito internet www.bolzoni-auramo.com, sezione "Investor Relations" - Corporate Governance, si compone di 6 sezioni.

Di seguito vengono sintetizzati gli aspetti rilevanti ai fini della presente Relazione sulla gestione.

Attività di Direzione e Coordinamento
La Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.
La Società esercita attività di coordinamento e direzione all'interno del Gruppo.

Consiglio di Amministrazione
Il Consiglio di Amministrazione è formato, secondo la previsione statutaria, da un numero di componenti variabile da un minimo di cinque ad un massimo di dieci. L'assemblea del 21 aprile 2009 ha determinato in 10 il numero dei componenti del Consiglio il cui mandato scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2011.

Il Consiglio ha definito le "Linee guida sulle operazioni significative e con parti correlate" attraverso le quali ha riservato ai propri preventivi esame ed approvazione le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario e le più significative operazioni con parti correlate ed ha deciso di assoggettare a particolari criteri di correttezza sostanziale e procedurale tutte le operazioni con parti correlate. Sono, quindi, sottratte alla delega conferita agli amministratori esecutivi le decisioni che concernono le operazioni significative, intendendosi per tali quelle che, di per sé, sottopongano la Società alla necessità di comunicazione al mercato secondo le specifiche prescrizioni delle autorità di vigilanza. Quando venga a presentarsi la necessità per la Società di dar corso ad operazioni significative, gli organi delegati devono mettere a disposizione del Consiglio di Amministrazione con ragionevole anticipo un quadro riassuntivo delle analisi condotte in termini di coerenza strategica, di fattibilità economica e di atteso ritorno per la Società. Sono sottratte alla delega conferita agli amministratori esecutivi anche le decisioni che concernono le più significative operazioni con parti correlate, che sono tutte sottoposte a particolari criteri di correttezza sostanziale e procedurale e di informativa al Consiglio.

Ai sensi dell'art. 25-bis dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attribuendo le relative funzioni anche a più soggetti purchè congiuntamente e con responsabilità solidale; può essere nominato chi abbia maturato una pluriennale esperienza in materia amministrativa e finanziaria in società di rilevanti dimensioni. In attuazione di tale disposizione statutaria, il Consiglio, nella riunione del 27 aprile 2007, ha nominato il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Un'adeguata presenza di amministratori indipendenti costituisce elemento essenziale per proteggere gli interessi degli azionisti, in particolare degli azionisti di minoranza, e dei terzi. Con tale obiettivo il Consiglio di Amministrazione, ritenendo interesse prioritario della Società il dotarsi di sistemi di garanzia e protezione di grado elevato per i casi di potenziale conflitto di interessi, in particolare nelle aree dove minore può essere il presidio dell'assemblea degli azionisti, ha proposto all'assemblea, in data 21 aprile 2009, di tre componenti del Consiglio di Amministrazione aventi caratteristiche di indipendenza unitamente ai selettivi criteri con i quali accertare l'indipendenza.

I requisiti di indipendenza degli amministratori vengono accertati annualmente e riguardano l'inesistenza o la non rilevanza, estesa all'ultimo triennio, di relazioni economiche, di partecipazione o di altra natura, intrattenute direttamente, indirettamente o per conto di terzi, con la Società, i suoi amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche, le sue controllanti o controllate o con soggetti comunque correlati alla Società. L'esito di tali accertamenti viene riportato nella Relazione sulla Corporate Governance.

Comitati istituiti dal Consiglio

Il Consiglio ha istituito il Comitato Controllo Interno con l'incarico, tra l'altro, di selezionare e proporre le candidature alla carica di amministratore e il Comitato Remunerazioni.

Sistema di Controllo Interno

In considerazione dell'approvazione da parte della Società del Modello Organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001, gli elementi costitutivi del Sistema di Controllo Interno sono dati, oltre che dal funzionamento del Comitato per il Controllo Interno sopra indicato, anche dal Preposto al Controllo Interno, nominato ai sensi del TUF, nonché dalla Carta dei Valori Aziendali, in essere sin dal 2003. Tale documento identifica i valori nei quali la Società e l'intero Gruppo si riconoscono, con particolare attenzione ai temi di sostenibilità sociale dello sviluppo e di tutela del lavoro, sia sotto il profilo della sicurezza, sia sotto quello della prevenzione dello sfruttamento dei lavoratori e dei minori.
Si ricorda altresì che la Società ha completato nel corso del 2008 il progetto di stesura e di implementazione del Modello Organizzativo di cui al D.Lgs. 231/01, che è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nel corso della delibera del 26 marzo 2008. Insieme con il Modello Organizzativo, al Consiglio di Amministrazione è stata sottoposta anche l'approvazione di un Codice Etico, che costituirà l'evoluzione e l'aggiornamento della Carta dei Valori aziendali, con l'esplicito riconoscimento di valori etici che già caratterizzano il comportamento della Società e dell'intero Gruppo.
Una volta posto in essere, il Modello Organizzativo è stato accompagnato dalla nomina dell'Organismo di Vigilanza, a composizione collegiale, che conduce le proprie attività, al fine di verificare costantemente l'adeguatezza e l'efficacia del Modello Organizzativo nella prevenzione dei cosiddetti reati-presupposto, come individuati di volta in volta dal legislatore.
Si ricorda infine che rilevanti presidi del sistema di controllo interno sono costituiti anche dalle procedure e dai protocolli in essere predisposti per l'ottenimento della Certificazione Etica rilasciata ai sensi della normativa SA8000 nonché dalle procedure amministrative e contabili applicate dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti che, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, devono possedere tutti il requisito dell'iscrizione al Registro dei Revisori Contabili ed aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Inoltre possono assumere altri incarichi di amministrazione e controllo nei limiti stabiliti dalla normativa.

A seguito delle deliberazioni dell'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2007, fanno parte del Collegio il Presidente dottor. Giorgio Picone ed il sindaco effettivo dottor Fiorenzo Salvini e il sindaco supplente dott.ssa Maria Gabriella Anelli subentrata al dott. Girometti in data 14 maggio 2009. Il loro mandato scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2009. Il Collegio Sindacale non ricopre cariche in altre società del Gruppo. Un'informativa completa in merito verrà allegata, in conformità alla normativa vigente, alla Relazione del Collegio Sindacale al bilancio 2009 di Bolzoni S.p.A..

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche (Art. 79 Regolamento Consob delibera n° 11971 del 14.5.1999)

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31.12.2008	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31.12.2009
Bolzoni Emilio	Bolzoni S.p.A.	21.873	-	-	21.873
Bolzoni Franco	Bolzoni S.p.A.	208.726	-	-	208.726
Pisani Luigi	Bolzoni S.p.A.	34.002	-	-	34.002
Scotti Roberto	Bolzoni S.p.A.	50.913	-	-	50.913
Magnelli Pierluigi	Bolzoni S.p.A.	4.167	-	-	4.167
Staack Karl Peter Otto	Bolzoni S.p.A.	912.282	-	-	912.282
Salsi Giovanni	Bolzoni S.p.A.	2.000	-	-	2.000
Salvini Fiorenzo	Bolzoni S.p.A.	9.500	-	-	9.500
Dirigenti	Bolzoni S.p.A.	149.195	-	-	149.195

Proposte del Consiglio di Amministrazione agli azionisti

Signori azionisti,

concludiamo la nostra relazione, chiedendo il vostro consenso sul bilancio da noi redatto e sui criteri adottati.

Vi proponiamo quindi:

- di approvare il bilancio al 31.12.2009;
- di coprire la perdita d'esercizio di Euro 520.058,97 tramite l'utilizzo della riserva straordinaria.

Un sentito ringraziamento a Voi per la fiducia che ci avete accordato e a tutti i collaboratori per il loro prezioso aiuto.

Podenzano il 12 marzo 2010 Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio consolidato
al 31/12/2009

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO al 31 dicembre 2009

STATO PATRIMONIALE *(Migliaia di Euro)*	Note	31/12/2009	31/12/2008
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	4	27.881	30.778
Avviamento	5	10.618	10.618
Immobilizzazioni immateriali	6	5.320	5.598
Partecipazioni collegate valutate al P.N.	7	735	585
Crediti ed altre attività finanziarie	8	274	243
- di cui verso società collegate		*200*	*200*
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	9	59	59
Crediti per imposte anticipate	10	2.583	1.536
Totale attività non correnti		**47.470**	**49.417**
Attività correnti			
Rimanenze	11	15.532	20.495
Crediti Commerciali	12	19.671	27.179
di cui verso società collegate	*12*	*1.398*	*1.103*
Crediti tributari	13	794	734
Altri crediti	14	468	941
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	3.216	5.040
- di cui verso parti correlate (Intesa San Paolo)	*17*	*432*	*749*
Totale attività correnti		**39.681**	**54.389**
TOTALE ATTIVITA'		**87.151**	**103.806**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO al 31 dicembre 2009

STATO PATRIMONIALE *(Migliaia di Euro)*	Note	31/12/2009	31/12/2008
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			
Capitale sociale	16	6.498	6.498
Riserve	16	36.439	34.155
Risultato del periodo	16	(8.312)	3.104
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		**34.625**	**43.757**
PATRIMONIO NETTO DI TERZI			
Capitale, riserve e risultati portati a nuovo		906	596
Risultato del periodo		(14)	208
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI		**35.517**	**44.561**
PASSIVITA'			
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	17	12.051	11.914
- di cui verso parti correlate (Intesa San Paolo)	*17*	*5.327*	*4.902*
Fondo T.F.R.	18	3.232	3.314
Fondo imposte differite	10	1.814	2.238
Debiti tributari	22	-	134
Fondi rischi ed oneri	19	152	135
Altre passività a lungo		857	945
Totale passività non correnti		**18.106**	**18.680**
Passività correnti			
Debiti commerciali	20	11.405	15.146
Debiti verso banche e quota a breve dei finanz. a lungo termine	17	15.498	18.064
- di cui verso parti correlate (Intesa San Paolo)	*17*	*5.494*	*6.558*
Altri debiti	21	4.149	5.816
Debiti tributari	22	776	964
Quota a breve dei fondi a lungo termine	17	1.700	575
Totale passività correnti		**33.528**	**40.565**
TOTALE PASSIVITA'		**51.634**	**59.245**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**87.151**	**103.806**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

CONTO ECONOMICO *(Migliaia di Euro)*	**Note**	**2009**	**2008**
Ricavi	3	76.929	141.123
- *di cui verso società collegate*	*33*	*1.595*	*2.567*
Altri ricavi e proventi	23	1.873	1.477
Totale ricavi		**78.802**	**142.600**
Costi per materie prime e materiali di consumo	24	(31.532)	(57.990)
Costi per servizi	25	(19.022)	(31.982)
- *di cui verso parti correlate*	*33*	*(522)*	*(522)*
Costo del personale	26	(30.387)	(37.246)
- *di cui non ricorrenti*	26	*(2.787)*	-
Altri costi operativi	27	(730)	(942)
Risultato società collegate valutate a P.N.	7	150	(55)
Risultato operativo lordo		**(2.719)**	**14.385**
Ammortamenti	4,6	(5.158)	(5.287)
Accantonamenti e svalutazioni	19	(489)	(192)
Risultato operativo		**(8.366)**	**8.906**
Oneri finanziari	28	(1.733)	(2.200)
- *di cui verso parti correlate (Intesa San Paolo)*	*28*	*(275)*	*(602)*
Proventi finanziari	28	269	233
- *di cui verso parti correlate (Intesa San Paolo)*	*28*	2	13
Utili e perdite su cambi	28	107	(852)
Risultato prima delle imposte		**(9.723)**	**6.087**
Imposte sul reddito	10	1.397	(2.774)
Risultato delle attività destinate a continuare		**(8.326)**	**3.313**
Risultato delle attività destinate alla vendita o a cessare		-	-
Risultato del periodo		**(8.326)**	**3.313**
Attribuibile a:			
Gruppo		(8.312)	3.104
Terzi		14	209
Utile per azione	30		
- base, per l'utile d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		(0,318)	0,120
- diluito, per l'utile d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		(0,318)	0,120

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO *(Migliaia di Euro)*	**Note**	**31.12.2009**	**31.12.2008**
Utile/(Perdita) del periodo (A)		**(8.326)**	**3.313**
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		-	-
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita (available for sale)		-	-
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		46	(28)
Altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		-	-
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti		-	-
Totale Altri utili/(perdite) (B)		**46**	**(28)**
Totale Utile/(perdita) complessivo (A + B)		**(8.280)**	**3.285**
Attribuibile a:			
Gruppo		(8.266)	3.076
Terzi		(14)	209

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009

	Capitale	Riserva sovrap. azioni	Riserva Legale	Utili indivisi	Riserva stock option	Diff. conv valuta	Risultato Esercizio	Totale PN di comp. del Gruppo	Capitale di terzi	Riserva di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31.12.2007	**6.460**	**17.096**	**864**	**13.094**	**141**	**(1.097)**	**6.722**	**43.280**	**320**	**250**	**43.850**
Aumento da stock options	38	448			(172)			314			314
Destinazione utile			245	6.477			(6.722)		250	(250)	-
Dividendi				(3.101)				(3.101)	(25)		(3.126)
Altri movimenti				72	31	57		160	51		211
Risultato dell'esercizio							3.104	3.104		208	3.312
Saldo al 31.12.2008	**6.498**	**17.544**	**1.109**	**16.542**	**-**	**(1.040)**	**3.104**	**43.757**	**596**	**208**	**44.561**
Saldo al 31.12.2008	**6.498**	**17.544**	**1.109**	**16.542**	**-**	**(1.040)**	**3.104**	**43.757**	**596**	**208**	**44.561**
Destinazione utile			175	2.929			(3.104)		208	(208)	-
Dividendi				(779)				(779)			(779)
Variazione area consolidamento				40		(5)		35			35
Altri movimenti				209		(285)		(76)	102		26
Risultato dell'esercizio							(8.312)	(8.312)		(14)	(8.326)
Saldo al 31.12.2009	**6.498**	**17.544**	**1.284**	**18.942**	**-**	**(1.330)**	**(8.312)**	**34.625**	**906**	(14)	**35.517**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

(valori in migliaia di Euro)	*Note*	2009	2008
Utile netto d'esercizio		**(8.312)**	**3.104**
Rettifiche per riconciliare l'utile netto con i flussi di cassa generati (assorbiti) dalla gestione:			
Ammortamenti		5.158	5.287
Accantonamento fondo TFR ed oneri finanziari		570	765
Prestazioni pagate e differenze attuariali		(652)	(735)
Accantonamento fondi per rischi e oneri		1.459	268
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri		(539)	(203)
Variazione netta delle imposte differite		(1.471)	346
Variazione netta delle partecipazioni valutate a PN		(150)	77
Variazioni nelle attività e passività operative:			
(Incremento) decremento delle rimanenze		4.963	5.281
(Incremento) decremento dei crediti commerciali		7.508	5.255
(Incremento) decremento degli altri crediti		473	(4)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali		(3.007)	(9.676)
Incremento (decremento) degli altri debiti		(1.667)	(175)
Incremento (decremento) dei debiti tributari		(188)	(437)
(Incremento) decremento dei crediti tributari		(59)	72
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE	a)	**4.086**	**9.225**
Flussi di cassa assorbiti dall'attività d'investimento:			
Investimenti lordi in attività materiali		(2.323)	(5.430)
Disinvestimenti netti in attività materiali		723	1.141
Investimenti netti in attività immateriali		(1.117)	(1.737)
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	b)	**(2.717)**	**(6.026)**
Flussi di cassa generali/assorbiti dall'attività di finanziamento			
Nuovi fin. (rimborsi) e trasf. nel passivo corr. delle quote a br. Term.		695	(1.769)
Variazione netta delle altre attività/passività finanziarie non correnti		(31)	252
Dividendi distribuiti		(779)	(3.126)
Flussi monet. derivanti da aumento cap. soc. e stock options		-	303
Altre variazioni di patrimonio netto e degli interessi di terzi		47	430
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	c)	**(68)**	**(3.910)**
EFFETTO DEI CAMBI SULLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE		**-**	**-**
INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE	a)+b)+c)	**1.301**	**(711)**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		(607)	104
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		694	(607)
VARIAZIONE		1.301	(711)
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:			
Interessi pagati		1.458	1.908
Imposte sul reddito pagate		1.013	2.063

PRINCIPI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

1. Informazioni societarie

La Bolzoni S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata a Podenzano (PC), località "I Casoni".

La Bolzoni S.p.A. e le società da queste controllate (di seguito congiuntamente "il Gruppo Bolzoni" o "il Gruppo") hanno come oggetto principale l'attività nel settore delle attrezzature per carrelli elevatori.

La pubblicazione del bilancio consolidato della Bolzoni S.p.A. (la Società) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 12 marzo 2010.

Al 31 dicembre 2009 la maggioranza del capitale sociale della Bolzoni S.p.A. è detenuto dalla Penta Holding S.r.l. con sede legale in Podenzano, località "I Casoni" (Piacenza).

La Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

2.1 Criteri di redazione

Il bilancio consolidato 2009 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

I principi contabili utilizzati per il presente bilancio sono quelli formalmente omologati dall'Unione Europea e in vigore al 31 dicembre 2009. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Sono state riportate le specifiche richieste informative previste dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, dalla CONSOB Delibera n. 15520 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stato redatto in conformità al criterio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, se necessario.
Con riguardo ai prospetti di bilancio consolidato si precisa quanto segue:

- Stato patrimoniale: il Gruppo distingue attività e passività non correnti e attività e passività correnti;
- Conto economico: il Gruppo presenta una classificazione dei costi per natura, che si ritiene più rappresentativa delle attività prevalentemente commerciali e di distribuzione del Gruppo;
- Rendiconto finanziario: è stato predisposto adottando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi di cassa derivanti dalla attività di esercizio;
- Variazioni di Patrimonio Netto: il Gruppo include tutte le variazioni di patrimonio netto, ivi incluse quelle derivanti da transazioni con gli azionisti (distribuzioni di dividendi, aumenti di capitale sociale).

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni già individuate per adeguarsi ai mutati livelli di domanda, nonché della flessibilità industriale e finanziaria del Gruppo stesso.
I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato sono conformi a quelli seguiti per la preparazione del bilancio consolidato dell'esercizio precedente ad eccezione dell'adozione dei seguenti principi ed interpretazioni omologate dall'Unione Europea applicabili a partire dal 1° gennaio 2009:

- IAS 1 rivisto "Presentazione del bilancio": omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel dicembre 2008. L'applicazione del presente principio comporta la rappresentazione di un conto economico che include, oltre alle normali voci di conto economico, quelle voci che in precedenza erano incluse direttamente nel patrimonio netto, il conto economico assume quindi la denominazione di "conto economico complessivo". La scelta del Gruppo, nell'ambito di applicazione del principio, è stata di esporre il conto economico complessivo su due prospetti: il primo, evidenzia le tradizionali componenti di conto economico con il risultato di periodo, mentre il secondo, partendo da questo risultato, espone dettagliatamente le altre componenti, precedentemente evidenziate solo nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto.
- IAS 23 rivisto "Oneri finanziari": omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel dicembre 2008, il principio richiede la capitalizzazione degli oneri finanziari che siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di "attività qualificate". Tale principio non ha effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- IFRS7,- Strumenti finanziari: informazioni integrative: Il principio emendato richiede informazioni addizionali a riguardo della valutazione al fair value (valore equo) e del rischio di liquidità. Nel caso

di valutazioni al fair value si deve evidenziare un'informativa integrativa sulle fonti degli input usando una gerarchia di fair value su tre livelli, per ogni classe di strumenti finanziari. In aggiunta, è richiesta una riconciliazione tra saldo iniziale e saldo finale della valutazione del fair value per le valutazioni di terzo livello, come anche per le misurazioni di trasferimenti significativi tra i diversi livelli di gerarchia. Inoltre, gli emendamenti esplicitano quanto è richiesto in merito all'informativa sul rischio di liquidità con riferimento ai derivati e alle attività finanziarie utilizzate per le gestione della liquidità estera. L'informativa sulla valutazione del fair value è presentata nella Nota 34 e gli emendamenti non hanno influenzato in modo significativo l'informativa sul rischio di liquidità che è presentata nella stessa Nota 34.

- IFRS 8 – Settori operativi: IFRS 8 ha sostituito lo IAS 14 Informativa di settore dalla sua data di entrata in vigore. Le note relative all'IFRS 8 sono illustrate nella Nota 3, incluse le relative informazioni comparative riesposte.

Emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2009 non rilevanti per il Gruppo

Modifiche all'IFRS 1 – *Prima adozione dei principi contabili internazionali e IAS 27 Bilancio consolidato e separato*.
Le modifiche all'IFRS 1 consentono all'entità di determinare, nel primo bilancio di apertura IFRS, il "costo" delle partecipazioni in società collegate, controllate e joint venture in base allo IAS 27 o utilizzando il sostituto del costo (deemed cost).
La modifica allo IAS 27 richiede che tutti i dividendi derivanti da controllate, collegate e joint venture siano rilevati a conto economico nel bilancio separato. Entrambi le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che iniziano il 1 gennaio 2009 o successivamente a tale data. La modifica dello IAS 27 deve essere applicata in modo prospettico.
Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

IAS 32 *Strumenti Finanziari*: Presentazione e IAS 1 *Presentazione del Bilancio – Strumenti con opzioni a vendere e obbligazioni che insorgono in sede di liquidazione*
Queste modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state emanate nel febbraio 2008 e sono entrate in vigore il 1 gennaio 2009. Le modifiche del principio prevedono un'eccezione, con ambito di applicazione molto limitato, che consente di classificare opzioni a vendere e strumenti simili come strumenti di capitale se soddisfano specifici requisiti. Le modifiche al principio non hanno avuto impatti sullo Stato Patrimoniale o sul risultato del Gruppo in quanto non ha emesso strumenti di questo tipo.

IAS 7 *Rendiconto finanziario*:
Afferma in modo esplicito che solo la spesa che risulta nel riconoscimento di un'attività può essere classificata come flusso finanziario da attività d'investimento. Questa modifica non modificherà il rendiconto finanziario del Gruppo in quanto non vi sono operazioni di questo tipo.

IAS 8 *Principi contabili, variazioni d stime contabili ed errori:*
Chiarisce che nella scelta di una politica contabile, l'applicazione della guida all'implementazione è obbligatoria solo quando questa costituisce parte integrante del principio contabile internazionale in oggetto (IFRS).

IAS 10 *Eventi successivi alla data di bilancio:*
Chiarisce che i dividendi dichiarati dopo la fine dell'esercizio non devono essere rilevati come passività in quanto alla data di bilancio non esiste alcuna obbligazione.

IAS 16 *Immobili, impianti e macchinari*:
Componenti di immobili impianti e macchinari detenuti per essere dati in locazione e che, al termine del contratto di leasing, sono sistematicamente venduti dovranno essere classificati come magazzino al termine del contratto di leasing, nel momento in cui diventano disponibili per la vendita. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

IAS 18 *Ricavi*:
Sostituzione del termine "costi diretti" con "costi di transazione" così come definiti dallo IAS 39.

IAS 19 *Benefici ai dipendenti*:
Modifica della definizione di "costi previdenziali relativi a prestazioni di lavoro passate" "rendimenti delle attività del piano","benefici a breve termine" e "altri benefici a lungo termine". Il riferimento alla rilevazione di passività potenziali è stato eliminato per assicurare coerenza con lo IAS 37.

IAS 20 *Concessioni governative*:
Finanziamenti concessi in futuro a tasso zero o inferiore ai tassi di mercato non saranno esenti dal requisito dell'imputazione degli interessi. La differenza tra l'importo incassato e l'importo evidenziato è contabilizzato come concessione governativa. Inoltre, è stata rivista la terminologia per assicurare coerenza con gli altri IFRS. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

IAS 27 *Bilancio consolidato e separato*:
Quando una controllante contabilizza le proprie controllate a valore equo, in accordo con lo IAS 39, nel proprio bilancio separato, questo trattamento continua anche quando la controllata è classificata come detenuta per la vendita. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

IAS 29 *Informazioni contabili in economie iperinflazionate:*
E' stato modificato il riferimento all'eccezione che consente di misurare le attività e passività al costo storico, specificando che immobili, impianti e macchinari costituiscono un esempio e non un elenco esaustivo. Inoltre è stato rivista la terminologia per assicurare coerenza con gli altri IFRS.

IAS 34 *Bilanci intermedi:*
L'utile per azione nel bilancio intermedio rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 33.

IAS 39 *Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione:*
Variazioni nelle circostanze relative ai derivati non costituiscono motivo di riclassificazione e pertanto i derivati non possono essere spostati da o inclusi nella categoria "a valore equo con variazioni a conto economico". È stato eliminato il riferimento a "segmento" nello IAS 39 nel determinare se uno strumento si qualifica come strumento di copertura. È richiesto l'uso del tasso di rendimento effettivo nel rimisurare uno strumento di debito al momento in cui si cessa di applicare l'hedge accounting per coperture di valore equo. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

IAS 40 *Investimenti immobiliari*:
È stato ridefinito l'ambito di applicazione stabilendo che, le immobilizzazioni in fase di costruzione o sviluppo per essere successivamente detenute come investimenti immobiliari, devono essere classificate come investimenti immobiliari.
Se il valore equo non può essere determinato in modo attendibile, l'investimento in fase di costruzione sarà misurato al costo fino al momento in cui un valore equo può essere determinato o fino al completamento della costruzione.
Inoltre, si è chiarito che il fair value dell'investimento immobiliare detenuto tramite un leasing riflette i flussi finanziari previsti (inclusi il canone potenziale di affitto che si prevede diventi esigibile). Conseguentemente, se una valutazione ottenuta per un immobile è al netto di tutti i pagamenti previsti, sarà necessario raggiungere le eventuali passività contabilizzate derivanti dal leasing per arrivare al fair value (valore equo) dell'investimento immobiliare per fini contabili.
Infine, sono state riviste le condizioni per una modifica volontaria delle politiche contabili per essere coerenti con lo IAS 8. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

IAS 41 *Agricoltura:*
È stato rimosso il riferimento al tasso di sconto ante imposte per la determinazione del valore equo. Si è rimosso anche il divieto a tenere in considerazione, nella stima del fair value, i flussi di cassa derivanti da qualsiasi trasformazione successiva. Infine, il termine "costi al punto di vendita" è stato sostituito con "costi di vendita". L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto non conduce tali attività.

IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita ed attività operative cessate:
Questa modifica chiarisce che le informazioni integrative richieste in relazione alle attività non-correnti, e ai gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita o relative ad attività operative cessate, sono solo quelle richieste dall'IFRS 5. L'informativa richiesta da altri IFRS si applica solo se specificamente richiesta con riferimento a questi tipi di attività non-correnti o attività operative cessate. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

IFRIC 9 *Rideterminazione del valore dei derivati incorporati e IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione*
Questa modifica all'IFRIC 9 richiede che l'entità valuti se i derivati incorporati debbano essere separati dal contratto primario quando l'entità riclassifica uno strumento ibrido dalla categoria a valore equo con variazioni a conto economico. Questa valutazione deve essere fatta sulla base delle circostanze esistenti nel momento in cui essa diventa parte del contratto per la prima volta; è possibile effettuare una successiva rideterminazione solo nel caso intervenga una modifica delle condizioni del contratto che modifichi significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero richiesti dal contratto.
Lo IAS 39 stabilisce che se un derivato implicito non può essere valutato attendibilmente, lo strumento ibrido nella sua interezza deve essere classificato al fair value (valore equo) con le variazioni rilevate a conto economico. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto non conduce tali attività.

IFRIC 13 *Programmi di fidelizzazione della clientela*
L'IFRIC 13 richiede che i punti premio riconosciuti ai propri clienti nell'ambito di un programma di fidelizzazione debbano essere contabilizzati come componente separata delle vendite nelle quali sono assegnati. Una parte del fair value del corrispettivo di vendita deve essere allocata ai punti fedeltà e

differita. Questa sarà successivamente riconosciuta come ricavo nell'esercizio in cui avviene il riscatto dei punti. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto non conduce tali attività.

IFRIC 15 *Accordi di costruzione di proprietà immobiliari:*
L'IFRIC 15 è stato emanato nel luglio 2008 ed è efficace per esercizi che hanno inizio il 1 gennaio 2009 o successivamente a tale data. L'interpretazione deve essere applicata retrospettivamente. Chiarisce quando e come i ricavi correlati ed i costi connessi derivanti dalla vendita di proprietà immobiliari dovrebbero essere rilevati se un accordo tra costruttore ed acquirente è stato raggiunto prima che la costruzione sia completata. Inoltre, l'interpretazione fornisce indicazioni sul come determinare se un accordo rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 11 o dello IAS 18. L'IFRIC 15 non ha avuto impatti sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto non conduce tali attività.

IFRIC 16 *copertura di un investimento netto in un'operazione estera*
L'IFRIC 16 è stato emanato nel luglio 2008 ed è diventato efficace per esercizi che iniziano il 1 ottobre 2008 o successivamente a tale data. L'interpretazione deve essere applicata prospetticamente. L'IFRIC 16 fornisce indicazioni sulla contabilizzazione di una copertura di un investimento netto in un'operazione estera. In particolare fornisce indicazioni sull'identificazione dei rischi valuta che si qualificano per l'applicazione dell'hedge accounting nella copertura di un investimento netto, e come l'entità deve determinare l'importo degli utili e delle perdite cambi, correlati sia all'investimento netto che allo strumento di copertura, che devono essere riclassificati a conto economico al momento della cessione dell'investimento. Il Gruppo non fa ricorso a strumenti di copertura, pertanto, l'interpretazione in oggetto non è applicabile.

IFRS 2 Pagamenti basati su azioni – Condizioni di maturazione e cancellazioni
Questa modifica all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni è stata pubblicata a gennaio 2008 ed è entrata in vigore al 1 gennaio 2009. Il principio restringe la definizione di "condizioni di maturazione " ad una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio. Ogni altra condizione è una "non - vesting condition" e deve essere presa in considerazione per determinare il fair value dello strumento rappresentativo di capitale assegnato.
Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una "non vesting condition" che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione.
Il Gruppo non ha intrapreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni "non vesting" e, di conseguenza, non ha avuto effetti nella contabilizzazione degli accordi di pagamento basati su opzioni.

IFRS 3R *Aggregazioni aziendali e IAS 27R Bilancio consolidato e separato*
I principi modificati sono stati emanati nel gennaio 2008 e sono efficaci per esercizi che hanno inizio il 1 luglio 2009 o successivamente a tale data.
L'IFRS 3R introduce numerose modifiche alla contabilizzazione delle aggregazioni aziendali che hanno luogo dopo tale data e ciò genererà impatti sull'importo dell'avviamento rilevato, sui risultati presentati nel periodo in cui l'acquisizione si verifica e sui risultati futuri.
Lo IAS 27R disciplina le variazioni nella quota detenuta in una controllata (senza che ciò si traduca in una perdita di controllo). A seguito di tali transazioni qualsiasi differenza tra il valore della quota di terzi (ceduta od acquisita) ed il valore equo del corrispettivo ricevuto o pagato sarà rilevato direttamente a patrimonio netto ed attribuito agli azionisti di maggioranza.
Inoltre, il principio modifica la contabilizzazione delle perdite realizzate dalla controllata nonché la perdita di controllo di una controllata.
Altre modifiche connesse alle precedenti hanno riguardato lo IAS 7 *Rendiconto finanziario*; IAS 12 *Imposte sul reddito*, IAS 21 Effetti *delle variazioni dei cambi delle valute estere*, IAS 28 *Investimenti in collegate* e IAS 31 *Partecipazioni in Joint venture*.
Le modifiche dell'IFRS 3R e dello IAS 27R genereranno effetti sulle aggregazioni aziendali future, sulle operazioni che comportano la perdita di controllo di una controllata e sulle transazioni con le minoranze.
Nonostante i principi possano essere applicati anticipatamente, il Gruppo non intende sfruttare tale possibilità.

IAS 39 *Strumenti finanziari*: *rilevazione e misurazione – Strumenti qualificabili come oggetto di copertura*
Queste modifiche allo IAS 39 sono state emanate nell'agosto 2008 e sono efficaci per esercizi che hanno inizio il 1 luglio 2009 o successivamente a tale data. La modifica affronta la designazione di rischi unilaterali di uno strumento coperto e la designazione dell'inflazione come rischio coperto o porzione di rischio coperto in determinate situazioni. La modifica chiarisce che l'entità ha la facoltà di designare una porzione delle variazioni di valore equo o della variazione dei flussi di cassa di uno strumento finanziario come strumento coperto. Il Gruppo ha concluso che la modifica non avrà impatti sulla posizione finanziaria o reddituale in quanto non ha in essere operazioni di questo tipo.

IAS 36 *Riduzione durevole di valore delle attività:*
Quando per stimare "il valore equo al netto dei costi di vendita" sono utilizzati i flussi di cassa attualizzati è richiesta un'informativa addizionale sul tasso di sconto, coerentemente con l'informativa richiesta quando il flussi di cassa attualizzati sono utilizzati per la stima del "valore in uso". Questa modifica non ha un impatto diretto sul bilancio del Gruppo perché l'ammontare recuperabile delle proprie unità generatrici di cassa è attualmente stimato utilizzando il "valore in uso". La modifica non ha impatti sul Gruppo.

IAS 38 Attività immateriali:
Spese pubblicitarie ed attività promozionali sono riconosciute come costi quando il Gruppo o ha il diritto di usufruire dei beni o ha ricevuto il servizio. Questa modifica non ha impatto sul Gruppo per il quale non si è presentata questa tipologia di attività.
E' stato rimosso il riferimento al fatto che vi possa essere la rara evidenza, se mai riscontrabile, a supporto di un metodo di ammortamento delle attività immateriali diverso da quello lineare. Il Gruppo ritiene che il metodo lineare sia appropriato.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.2 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di Bolzoni S.p.A. e delle società controllate redatti al 31 dicembre di ogni anno. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante. La data di chiusura del bilancio delle imprese controllate coincide con quella della capogruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza. Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value, alla data di acquisizione, delle relative attività e passività; l'eventuale differenza residuale emergente è allocata alla voce avviamento.

L'elenco delle società del Gruppo alla data del 31 dicembre 2009 è il seguente:

Denominazione	*Sede*	*Capitale sociale (in migliaia valuta)*	*% di possesso diretto*	*% di poss. indiretto*
Bolzoni Auramo Incorporated	Homewood – Illinois - USA	US $ 500	100 %	
Bolzoni Limited	Warrington - UK	GBP 980	100 %	
Bolzoni Auramo Polska Sp Zoo	Lublin - Polonia	PLN 350	60 %	
Bolzoni Auramo S.L.	Barcellona - Spagna	€ 2.000	100 %	
Bolzoni Auramo Sud S.r.l.	Bisceglie - Bari	€ 50	100 %	
Bolzoni Auramo S.A.R.L.	Forbach - Francia	€ 198	100 %	
Auramo Oy	Vantaa - Finlandia	€ 565	100 %	
Bolzoni Auramo BV	Helmond - Olanda	€ 18	51 %	
Bolzoni Auramo Australia PTY Ltd	Dudley Park SA - Australia	AUD $ 2.313	100 %	
Bolzoni Auramo Ltd.	Dollard des Ormeaux - Quebec – Canada	CAD $ 856	100 %	
Bolzoni Auramo GmbH	Korschenbroich - Germania	€ 1.000	100 %	
Bolzoni Auramo AB	Gavle - Svezia	SEK 100	100 %	
Bolzoni Auramo Shanghai	Minhang District - Cina	RMB 11.576	60 %	
Eurolift Pty Ltd (*)	Dudley Park SA – Australia	AUD $ 300	24,5 %	
Auramo South Africa (*)	Benoni – Sud Africa	ZAR 100		40 %
Hans H. Meyer GmbH	Salzgitter - Germania	€ 1.023	100 %	
Hans H. Meyer Ltd	Stockport - UK	£ 200		100 %
Meyer S.a.r.l.	Francia	€ 155		100 %
Meyer Italia S.r.l.*	Prato - Italia	€ 50	30%	

(*) = Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

Durante il 2009 sono state liquidate la società estone, Auramo Baltic Ou (con trasferimento della produzione in Finlandia presso l'Auramo Oy) e la società cilena Bolzoni Auramo Sa.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

Valutazioni discrezionali

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio:

Riserve in sospensione di imposta nei patrimoni netti delle società controllate

Diverse società del Gruppo evidenziano riserve di patrimonio netto in sospensione di imposta. In forza della politica del Gruppo di favorire il rafforzamento patrimoniale delle società controllate in modo omogeneo rispetto all'evoluzione del business non vengono normalmente distribuiti dividendi alla capogruppo. Pertanto, in accordo con le disposizioni dello IAS 12, a fronte di tali riserve non sono state calcolate imposte differite.

Valutazioni discrezionali e stime contabili

La redazione del bilancio, in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sull'informativa relativa alle attività e passività alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tale stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni crediti e magazzino e i ripristini di valore delle partecipazioni, i benefici ai dipendenti, le imposte e gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri.

Le stime del Fondo Svalutazione crediti e del Fondo Svalutazione Magazzino sono basate sulle perdite attese da parte del Gruppo. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nel presente bilancio.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo oppure nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente che in quelli successivi.

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

Perdita di valore dell'avviamento

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima del valore attuale dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 31 dicembre 2009, il valore contabile dell'avviamento era di Euro 10.618 migliaia (2008: Euro 10.618 migliaia). Maggiori dettagli sono esposti alla nota 5.

Gli ammortamenti (per i beni a vita utile definita)

Ai fini della determinazione degli ammortamenti vengono riviste periodicamente le vite utili residue.

Impairment test delle immobilizzazioni materiali, immateriale ed avviamento

Per quanto riguarda l'impairment test si rimanda ai commenti inclusi nella Nota 5 del presente bilancio nel quale si descrivono la metodologia e le assunzioni effettuate.

2.4 Sintesi dei principali criteri contabili

Conversione delle poste in valuta

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società. Ciascuna entità del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Le società controllate che utilizzano una valuta funzionale diversa dall'Euro sono riepilogate nella tabella seguente:

Bolzoni Auramo Inc.	Dollaro USA
Bolzoni Auramo Canada	Dollaro Canadese
Bolzoni Ltd	Sterlina Inglese
Bolzoni Auramo AB	Corona Svedese
Bolzoni Auramo Pty Ltd	Dollaro Australiano
Bolzoni Auramo Sp Zoo	Zloty polacco
Bolzoni Auramo Shanghai	Renminbi (Yuan) Cinese

Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività di tali controllate sono convertite in Euro al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico è convertito usando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in un'apposita riserva dello stesso. Al momento dell'eventuale dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare società estera sono rilevate in conto economico.

Immobili impianti e macchinari

Gli immobili impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.
L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del valore residuo del bene. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Fabbricati e costruzioni leggere	3 %
Impianti e macchinari	dal 10% al 15,5%
Attrezzature industriali e commerciali	dal 25% al 30%
Altri beni	dal 10% al 25%

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.
Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore contabile ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari a cui i beni sono allocati vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.
Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.
Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati tra gli immobili, impianti e macchinari dalla data di inizio del leasing al fair value del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di

leasing. Nel passivo viene iscritto un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti.

I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi, in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote indicate nel precedente paragrafo.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà sono classificati come leasing operativi.

Gli iniziali costi di negoziazione sostenuti a fronte di contratti di leasing operativo sono considerati incrementativi del costo del bene locato e sono rilevati lungo la durata del contratto di leasing in modo da contrapporsi ai ricavi generati dal medesimo leasing.

I canoni di leasing operativo sono imputati a conto economico in quote costanti ripartite secondo la durata del contratto.

Aggregazioni Aziendali e Avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisto. Questo richiede la rilevazione a valore equo delle attività identificabili (incluse le immobilizzazioni immateriali precedentemente non riconosciute) e delle attività identificabili (incluse le passività potenziali ed escluse le ristrutturazioni future) dell'azienda acquistata.

L'avviamento rilevato in un'aggregazione aziendale è inizialmente valutato al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività, passività e passività potenziali, ed è classificato come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di congruità (impairment) con frequenza annuale o maggiore, qualora si verifichino eventi o cambiamenti che possano far emergere eventuali perdite di valore. La procedura di impairment viene approvata da parte degli amministratori in via autonoma ed anticipata rispetto al momento dell'approvazione delle relazioni finanziarie. Si rimanda alla nota Perdita di valore delle attività per maggiori dettagli in merito ai criteri applicati per le verifiche di congruità.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.
Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.
Il gruppo non ha iscritto in bilancio attività immateriali a vita utile indefinita.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando il Gruppo può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo e l'esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese

sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. Eventuali costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per il Gruppo.

Il valore contabile dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore, quando l'attività non è ancora in uso, oppure con frequenza maggiore quando vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore nell'esercizio.

Qui di seguito riepiloghiamo i principi applicati dal Gruppo per le attività immateriali:

	Licenze, marchi e brevetti	*Costi di sviluppo*
Vita utile	Definita	Definita
Metodo utilizzato	Licenze ammortizzate in 3/5 anni Brevetti e marchi ammortizzati in 10 anni	Ammortizzati a quote costanti in cinque anni, pari al periodo delle vendite attese future derivanti dal progetto collegato
Prodotto in economia o acquisito	Acquisito	Prodotto internamente (in economia)
Test di congruità per la rilevazione di perdite di valore /test sui valori recuperabili	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore.	Annualmente per gli attivi non ancora in uso e con maggiore frequenza quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore. Il metodo di ammortamento è rivisitato in concomitanza a ogni chiusura di esercizio.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Partecipazioni in società collegate

Le partecipazioni del Gruppo in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Una collegata è una società su cui il Gruppo esercita un'influenza notevole e che non è classificabile come controllata o una partecipazione a controllo congiunto (joint venture).

Pertanto la partecipazione in una società collegata è iscritta nello stato patrimoniale al costo incrementato dalle variazioni successive all'acquisizione nella quota di patrimonio di pertinenza del Gruppo. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Dopo l'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo determina se è necessario rilevare eventuali perdite di valore aggiuntive con riferimento alla partecipazione netta del Gruppo nella collegata. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata. Nel caso in cui una società collegata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto.

La data di chiusura contabile delle collegate è allineata a quella del Gruppo, salvo per quanto riguarda la collegata Eurolift la cui data di riferimento è il 30 giugno; i principi contabili utilizzati sono conformi a quelli utilizzati dal Gruppo.

Perdita di valore delle attività

Annualmente, ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività immateriali, degli immobili, impianti e macchinari di proprietà e dei beni in locazione finanziaria. Nel valutare se esistono indicazioni che le attività possano aver subito una perdita di valore si considerano fonti interne ed esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività; se si sono verificati nell'esercizio significativi cambiamenti nell'uso dell'attività; se l'andamento economico dell'attività risulta peggiore di quanto previsto. Relativamente alle fonti esterne, invece, si considera: se i prezzi di mercato delle attività hanno registrato significative flessioni; se vi sono discontinuità tecnologiche o di mercato o normative in grado di ridurre il valore dell'attività.

Indipendentemente dal fatto che vi siano indicazioni interne o esterne di riduzioni di valore, l'avviamento, e le altre eventuali le attività immateriali con vita utile indefinita, sono sottoposte a verifica per riduzione di valore almeno una volta all'anno.

In entrambi i casi, verifica annuale del valore contabile dell'avviamento o delle altre attività materiali ed immateriali a vita utile definita in presenza di indicatori di perdita di valore, il Gruppo effettua una stima

del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività nel qual caso il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene. In particolare, poiché l'avviamento non genera flussi finanziari indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, la verifica per riduzione di valore riguarda l'unità o il gruppo di unità cui l'avviamento è stato allocato.

Se il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri, utilizzando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività.

Ai fini della stima del valore in uso i flussi finanziari futuri sono ricavati dai piani aziendali approvati dal Consiglio di Amministrazione in via autonoma e anticipata rispetto al momento dell'approvazione delle relazioni finanziarie, i quali costituiscono la migliore stima effettuabile dal Gruppo sulle condizioni economiche previste nel periodo di piano. Le proiezioni coprono normalmente un periodo di tre anni; il tasso di crescita a lungo termine utilizzabile al fine della stima del valore terminale dell'attività o dell'unità è normalmente inferiore al tasso medio di crescita a lungo termine del settore, del Paese o del mercato di riferimento e, se appropriato, può corrispondere a zero o può anche essere negativo. I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti: le stime pertanto non considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali il Gruppo non è ancora impegnato né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'attività o dell'unità.

Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta, inoltre, l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata, ad eccezione dell'avviamento, può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico, tranne quando l'attività è iscritta a un importo rivalutato, caso in cui il ripristino è trattato come una rivalutazione. Dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile. In nessun caso il valore dell'avviamento precedentemente svalutato può essere ripristinato al valore originario.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo – maggiorato degli oneri accessori all'acquisto – che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale sulla base dello schema seguente.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Si tratta di attività finanziarie acquistate con lo scopo di ottenere un profitto dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo. Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono iscritte al valore equo con imputazione a conto economico dell'utile o della perdita relativa. Gli strumenti finanziari derivati (interest rate swap, options, forward etc…) sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace.

Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Sono attività finanziarie non derivate che prevedono pagamenti fissi o determinabili, con una scadenza fissa, che l'impresa ha la ferma intenzione e la capacità di mantenere fino alla scadenza.

Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Tale costo è calcolato come il valore inizialmente rilevato, meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l'ammortamento accumulato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore inizialmente rilevato e l'importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le

commissioni o punti corrisposti tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

Finanziamenti attivi e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Accoglie le attività finanziarie non rientranti nelle categorie precedenti. Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono valutate al valore equo con iscrizione degli utili o delle perdite in un'apposita voce di patrimonio netto fino a quando esse non siano vendute o fino a che non si accerti che esse abbiano subito una perdita di valore; in questo caso gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati sono imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di pricing delle opzioni.

Quando il valore equo non sia stimabile in modo attendibile, le partecipazioni in altre imprese vengono lasciate iscritte al costo.

Il Gruppo non possiede Attività finanziarie disponibili alla vendita.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di presumibile realizzo.

I costi sostenuti per portare ciascun bene presso l'attuale localizzazione e immagazzinamento sono rilevati come segue:

Materie prima	– costo di acquisto basato sul costo medio ponderato;
Prodotti finiti e semilavorati	– costo diretto dei materiali e del lavoro più una quota delle spese generali di produzione definita in base alla normale capacità produttiva, ma non considerando gli oneri finanziari.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.

Qualora necessario, sono inoltre stanziati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerate obsolete o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze a 30 - 90 giorni, sono rilevati all'importo nominale riportato in fattura, al netto del fondo svalutazione crediti. Tale accantonamento è effettuato in presenza di prove oggettive che il Gruppo non sarà in grado di incassare il credito. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e depositi a breve termine nello stato patrimoniale comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi, o inferiore.

Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra, al netto degli scoperti bancari.

Finanziamenti

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Perdite di valore di attività finanziarie

Il Gruppo valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente, sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Il Gruppo valuta in primo luogo l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale, per le attività finanziarie che sono individualmente significative e, quindi, a livello individuale o collettivo per le attività finanziarie che non lo sono. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva o continua a rilevare una perdita di valore, non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a

conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Attività finanziarie iscritte al costo

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al valore equo, perché il suo valore equo non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

Piani retributivi sottoforma di partecipazione al capitale (piani di stock option)

Secondo quanto dall'IFRS 2 – pagamenti basati su azioni, tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari, il cui costo è rappresentato dal *fair value* delle opzioni (diritti di acquisto delle azioni) calcolato alla data di assegnazione degli stessi diritti, il cui costo è rilevato a Conto Economico a quote costanti lungo il periodo che intercorre tra la data di assegnazione del piano retributivo e la data di maturazione dei diritti, con contropartita rilevata direttamente nel Patrimonio Netto. Le determinazioni dei *fair value* successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un esborso finanziario per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento, al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Fondo TFR e altri benefici ai dipendenti

Il fondo TFR, calcolato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, in quanto considerato piano a benefici definiti in conformità allo IAS 19, è valuta attualizzato in base a metodologie attuariali, ad ogni fine esercizio, basate sulla proiezione di ipotesi di evoluzione future specifiche di ogni singola società. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico, secondo il caso, come costo del lavoro o provento finanziario. Alcune società del Gruppo hanno attivato piani a contribuzione definita; ad eccezione del fondo TFR, non sussistono piani a benefici definiti. I pagamenti relativi a piani a contribuzione definita sono rilevati a conto economico come costi quando sostenuti.

Attività destinate alla vendita e passività associate ad attività destinate alla vendita

Le attività non correnti (o gruppo di attività e passività) sono classificate come destinate alla vendita nel caso in cui siano disponibili per la cessione immediata nel loro attuale stato, salvo le condizioni negoziali ricorrenti per la vendita di quel tipo di attività, e la vendita sia altamente probabile.

Queste attività sono valutate:

• al minore tra il valore di carico e il valore equo al netto dei costi di vendita, rilevando le eventuali riduzioni di valore (impairment) a conto economico, se non rientrano in un'operazione di aggregazione di imprese, altrimenti

• al valore equo al netto dei costi di vendita (senza possibilità di registrare svalutazioni in sede di rilevazione iniziale), se rientrano in un'operazione di aggregazione di imprese.

In ogni caso il processo di ammortamento viene interrotto al momento della classificazione dell'attività come destinata alla vendita.

Le attività e le passività direttamente connesse ad un gruppo di attività oggetto di cessione sono distintamente classificate nello stato patrimoniale, come pure le pertinenti riserve di utili o perdite accumulate imputabili direttamente a patrimonio netto. Il risultato netto delle operazioni cessate è indicato in una voce distinta del conto economico.

Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene.

Prestazione di servizi

I ricavi derivanti dall'attività di noleggio sono rilevati sulla base dei contratti in essere alla data di bilancio.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi (assistenza tecnica, riparazione, altre prestazioni rese) sono riconosciuti con riferimento allo stato di avanzamento, misurato in percentuale in riferimento alle ore lavorate, rispetto alle ore stimate per ciascun intervento.

Interessi

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività finanziaria).

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando sorge il diritto a ricevere il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari si rilevano a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive per l'esercizio corrente e precedenti sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate alla data di chiusura di bilancio.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

ll valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto, ad eccezione del caso in cui tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da, o pagate all'erario, è incluso a bilancio nei crediti o debiti commerciali, a seconda del segno del saldo.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei tassi di cambio. Il Gruppo può altresì utilizzare strumenti finanziari di copertura del rischio di interesse quali Interest Rate Swap, per quanto al 31 dicembre 2009 e 2008 non ve ne fossero in essere, né ne sono stati stipulati nel corso degli esercizi chiusi a tali date. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value (o valore equo) alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo di derivati non idonei per l'hedge accounting sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il valore equo dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il valore equo dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti similari.

Al 31 dicembre 2008 era in essere un contratto a termine per nominale 3 milioni di $ con scadenza 30 marzo 2009 che, non essendo stato possibile individuare una correlazione tecnico-finanziaria tra le caratteristiche dei contratti stipulati e quelle di uno o più specifici strumenti finanziari esistenti alla data di bilancio, era stato considerato non idoneo per l'hedge accounting. Al 31 dicembre 2009 non vi sono contratti derivati in essere.

Variazione di principi contabili

I Principi contabili adottati sono omogenei con quelli applicati nell'esercizio precedente.

2.5 Cambiamenti futuri nelle politiche contabili

Interpretazioni di futura efficacia

Si segnala che a partire dall'esercizio 2010, diverranno effettivi i seguenti principi:

IAS 39 – Strumenti Finanziari.
In data 31 luglio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 che deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2010. L'emendamento chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari.
La modifica non avrà alcun impatto sul bilancio di Gruppo.

IFRIC 17 Distribuzione di attività non liquide ai soci
In data 27 luglio 2008 l'IFRIC ha emesso un'interpretazione che chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al fair value delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato ed il valore netto contabile delle attività utilizzate per il pagamento. L'interpretazione non avrà alcun impatto sul bilancio di Gruppo.

IFRIC 18 Trasferimento di attività dai clienti
In data 29 gennaio 2009 l'IFRIC ha emesso un'interpretazione che chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un'attività materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi. In alcuni casi, infatti, l'impresa riceve delle disponibilità liquide dal cliente al fine di costruire o acquisire tale attività materiale che sarà utilizzata nell'adempimento del contratto. L'interpretazione non avrà alcun impatto sul bilancio di Gruppo.

Miglioramenti agli IFRS (c.d. "Improvement project)

Il Gruppo non ha applicato anticipatamente le modifiche apportate ai principi a seguito del progetto di miglioramento agli IFRS e ritiene che questi non avranno impatti significativi sul bilancio.

IAS 1 *Presentazione del bilancio*:
Con questo emendamento si modifica la definizione di passività corrente contenuta nello IAS 1. La precedente definizione richiedeva la classificazione come correnti delle passività che potessero venire estinte in qualsiasi momento mediante l'emissione di strumenti di patrimonio netto. Ciò comportava l'iscrizione tra le passività correnti delle passività relative a prestiti obbligazionari convertibili che potessero essere convertite in azioni dell'emittente. A seguito della modifica, ai fini della classificazione come corrente/non corrente di una passività diviene irrilevante la presenza di un'opzione di conversione correttamente esercitabile in strumenti di patrimonio netto.

IAS 7 *Rendiconto finanziario:*
L'emendamento richiede che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività nella situazione patrimoniale – finanziaria possano essere classificati nel Rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di un'attività (esempio spese promozionali, pubblicità o training di personale) debbano essere classificati come derivanti dall'attività operativa.

IAS 17 *Leasing:*
Dal 1° gennaio 2010 tutti i terreni oggetto di contratti di leasing già in essere e non ancora scaduti dovranno essere valutati separatamente, con l'eventuale riconoscimento retrospettivo di un nuovo leasing contabilizzato come se il relativo contratto avesse natura finanziaria.

IAS 38 *Attività immateriali:*
La revisione dell'IFRS 3 operata nel 2008 ha stabilito che esistono sufficienti informazioni per valutare il fair value di un'attività immateriale. L'emendamento in oggetto ha inoltre chiarito le tecniche di valutazione da utilizzarsi comunemente per valutare il fair value delle attività immateriali per le quali non esita un mercato attivo di riferimento; in particolare tali tecniche includono alternativamente la stima dei flussi di cassa netti attualizzati originati dalle attività, la stima dei costi che l'impresa ha evitato di sostenere possedendo l'attività e non dovendo utilizzarla sotto un contratto di licenza con un terzo, o dei costi necessari a ricrearla o rimpiazzarla.

IAS 39 *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione:*
L'emendamento restringe l'eccezione di non applicabilità ai contratti forward tra un acquirente e un azionista venditore ai fini della vendita di un'impresa ceduta in un'aggregazione aziendale a una futura data di acquisizione, qualora il completamento dell'aggregazione aziendale non dipenda da ulteriori azioni di una delle due parti, ma solo dal trascorrere di un congruo periodo di tempo. L'emendamento chiarisce inoltre che ricadono nell'ambito di applicabilità dello IAS 39 i contratti di opzione che consentono a una delle due parti di avere il controllo sul realizzarsi o meno di eventi futuri e il cui esercizio comporterebbe il controllo di un'impresa.

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvate dallo IASB che saranno applicati per la prima volta nei prossimi esercizi.

Descrizione	*Data entrata in vigore*
IAS 32 Strumenti finanziari	1 Gennaio 2011
IAS 24 Informativa di bilancio sulle parti correlate	1 Gennaio 2011
IFRS 9 Strumenti finanziari	1 Gennaio 2013
IFRIC 14 Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzioni minima dovuta	1 Gennaio 2011
IFRIC 19 Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale	1 Gennaio 2011

IFRIC 9 *Rideterminazione del valore dei derivati impliciti*:
L'emendamento esclude dall'ambito di applicabilità dell'IFRIC 9 i derivati impliciti in contratti acquisiti nel corso di aggregazioni aziendali al momento della formazione di imprese a controllo congiunto o di joint venture.

IFRIC 14 – IAS 19 *Limiti alla rilevazione di attività per piani a benefici definiti (defined benefit asset), requisiti minimi di finanziamento e loro interazione*
Lo IAS 19 "Benefici per i dipendenti" stabilisce un limite alle attività per benefici definiti che possono essere rilevate in bilancio. Tale interpretazione fornisce le linee guida su come valutare tale limite, e chiarisce l'impatto su attività e passività relative a un piano a benefici definiti derivante dall'esistenza di requisiti minimi di finanziamento di natura contrattuale o statutaria. Tale interpretazione non è applicabile al Gruppo.

IFRIC 19 – *Estinzione di passività finanziare mediante strumenti di capitale proprio*
Tale interpretazione fornisce linee guida su come contabilizzare l'estinzione di una passività finanziaria mediante l'emissione di strumenti di capitale proprio (debt for equity swap), ossia quando un'entità rinegozia i termini di un debito con il proprio finanziatore il quale accetta di ricevere azioni dell'entità o altri strumenti di capitale proprio a estinzione – totale o parziale – del debito stesso.
L'interpretazione chiarisce che:

- le azioni emesse sono parte del corrispettivo pagato per estinguere la passività finanziaria;
- le azioni emesse sono valutate a fair value. Nel caso in cui il fair value non possa essere determinato in maniera attendibile, le azioni emesse devono essere valutate in modo da riflettere il fair value della passività che viene estinta;
- la differenza tra valore contabile della passività finanziaria oggetto di estinzione e la valutazione iniziale delle azioni emesse deve essere rilevata dall'entità nel conto economico del periodo.

Tale interpretazione, che entrerà in vigore a partire dal 1° luglio 2010, non è ancora stata omologata dall'Unione Europea e non si prevedono impatti quantitativi significativi sul bilancio del Gruppo a seguito della sua applicazione.

IAS 24 rivisto – *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*
Lo IAS 24 rivisto semplifica i requisiti di informativa riguardanti le parti correlate dove sono presenti enti pubblici e fornisce una nuova definizione di parti correlate, semplificata e coerente.
Tale principio, che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2011, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti significativi sulle disclosure fornite dal Gruppo a seguito dell'applicazione futura del suddetto principio.

3. Informativa di settore

Viene di seguito fornita l'informativa relativa ai segmenti operativi, i quali corrispondono con le seguenti aree geografiche: "Europa", "Nord America" e "Resto del Mondo". Le vendite a clienti esterni indicate nell'informativa per area geografica si basano sull'ubicazione geografica dei clienti. Per quanto riguarda il risultato operativo lordo e il risultato operativo i costi sono stati allocati per origine in quanto il modello di business del Gruppo e il sistema di reportistica individuano l'origine come sistema di gestione utilizzato.

Le seguenti tabelle presentano dati in relazione alle aree geografiche del Gruppo al 31 dicembre 2009 e 2008.

31 dicembre 2009	Ricavi	Vendite intra - gruppo	Ricavi in contr.	Risul. oper. lordo	Risul. oper.	Proventi (oneri) finanz.	Rett. di valore di attività finanz.	Risul. soc. valutate a PN	Risul. ante imposte	Imposte del periodo
Europa	80.356	(17.977)	62.379	(1.967)	(7.248)	-	-	150	-	-
Nord America	9.685	(3.338)	6.347	(600)	(902)	-	-	-	-	-
Resto del Mondo	8.898	(695)	8.203	(152)	(216)	-	-	-	-	-
Poste non allocate o rettifiche	-		-	-	-	(1.464)	-	-	(9.723)	1.397
Totale	**98.939**	**(22.010)**	**76.929**	**(2.719)**	**(8.366)**	**(1.464)**	**-**	**150**	**(9.723)**	**1.397**

31 dicembre 2008	Ricavi	Vendite intra - gruppo	Ricavi in contr.	Risul. oper. lordo	Risul. oper.	Proventi (oneri) finanz.	Rett. di valore di attività finanz.	Risul. soc. valutate a PN	Risul. ante imposte	Imposte del periodo
Europa	149.638	(33.210)	116.428	14.297	9.162	-	-	(55)	-	-
Nord America	18.236	(6.399)	11.837	(47)	(315)	-	-	-	-	-
Resto del Mondo	15.181	(2.323)	12.858	135	59	-	-	-	-	-
Poste non allocate/rettifiche	-		-	-	-	(1.967)	-	-	6.087	(2.774)
Totale	**183.055**	**(41.932)**	**141.123**	**14.385**	**8.906**	**(1.967)**	**-**	**(55)**	**6.087**	**(2.774)**

31 dicembre 2009	Attività del settore	Partecip. in soc. collegate	Totale attività	Ammor.ti	Investimenti attività materiali	Investimenti attività immateriali
Europa	78.999	15	79.014	4.791	1.462	1.023
Nord America	5.457	-	5.457	302	95	-
Resto del Mondo	1.960	720	2.680	65	7	-
Totale	86.416	735	87.151	5.158	1.564	1.023

31 dicembre 2008	Attività del settore	Partecip. in soc. collegate	Totale attività	Amm.ti	Investimenti attività materiali	Investimenti attività immateriali
Europa	93.613	15	93.628	4.943	4.737	1.677
Nord America	7.078	-	7.078	267	180	-
Resto del Mondo	2.530	570	3.100	77	101	-
Totale	103.221	585	103.806	5.287	5.018	1.677

4. Immobilizzazione materiali

	01.01.09	Incr.ti	Ammor.ti	Decr.ti (1)	Altre variaz (2)	31.12.09
Terreni	721	-	-	-	-	721
Fabbricati	16.470	23	-	(194)	(43)	16.256
Impianti e macchinari	34.684	434	-	(822)	66	34.362
Attrezzature	5.606	242	-	(207)	(15)	5.626
Altri beni	14.078	865	-	(763)	(206)	13.974
Costo storico Immobili, impianti e macchinari	**71.559**	**1.564**	**-**	**(1.986)**	**(198)**	**70.939**
Terreni	-	-	-	-	-	-
Fabbricati	(5.489)	-	(433)	79	9	(5.834)
Impianti e macchinari	(20.907)	-	(2.059)	603	45	(22.318)
Attrezzature	(4.920)	-	(275)	106	13	(5.076)
Altri beni	(9.465)	-	(996)	475	156	(9.830)
Fondo ammortamento immobili, impianti e macchinari	**(40.781)**	**-**	**(3.763)**	**1.263**	**223**	**(43.058)**
Terreni	721	-	-	-	-	721
Fabbricati	10.981	23	(433)	(115)	(34)	10.422
Impianti e macchinari	13.777	434	(2.059)	(219)	111	12.044
Attrezzature	686	242	(275)	(101)	(2)	550
Altri beni	4.613	865	(996)	(288)	(50)	4.144
Valore netto Immobili, impianti e macchinari	**30.778**	**1.564**	**(3.763)**	**(723)**	**25**	**27.881**

(1): per cessioni o variazione area consolidamento
(2): differenze cambio, riclassifiche o altro

Il valore di immobili, impianti e macchinari generati internamente, attribuito interamente alle voci "Impianti e macchinari" e "Attrezzature", è pari a € 174 migliaia (2008: € 139 migliaia) ed è rappresentato da materie prime, semilavorati e costi del personale per competenze e relativi contributi sociali.

Gli investimenti in impianti e macchinari, realizzati nel corso dell'esercizio 2009, sono relativi all'acquisto di attrezzature al fine di un continuo ammodernamento per l'incremento della produttività e dell'efficienza.

Si riepiloga di seguito il valore contabile lordo ed il valore contabile netto delle immobilizzazioni acquisite mediante contratti di leasing, i cui effetti sono già stati inseriti nel precedente prospetto. Tali beni sono relativi alla capogruppo, alla controllata francese ed a quella spagnola.

	31.12.2009		31.12.2008	
	Valore lordo	Valore netto	Valore lordo	Valore netto
Fabbricati	204	123	204	129
Impianti e Macchinari	4.144	26	4.144	65
Totale	**4.348**	**149**	**4.348**	**194**

5. Avviamento

Gli avviamenti acquisiti attraverso aggregazioni aziendali sono stati allocati a tre distinte unità generatrici di flussi di cassa ai fini della verifica dell'eventuale perdita di valore:

- Auramo Oy
- Bolzoni Auramo GmbH
- Hans H. Meyer GmbH

	31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Differenze cambio	31.12.2009
Auramo OY	8.150	-	-	-	8.150
Bolzoni Auramo GmbH	181	-	-	-	181
Hans H. Meyer GmbH	2.287	-	-	-	2.287
Totale	**10.618**	**-**	**-**	**-**	**10.618**

Auramo OY, Bolzoni Auramo GmbH e Hans H. Meyer GmbH
La stima del valore recuperabile degli avviamenti iscritti in bilancio è stata effettuata attraverso l'utilizzo di un modello di piani triennali e correlati discounted cash flow approvati dai Consigli di Amministrazione che per la determinazione del valore d'uso dell'attività prevede la stima dei futuri flussi di cassa e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione.

Con riferimento ai test di impairment effettuati si rileva che la determinazione del valore d'uso è stata effettuata considerando le seguenti assunzioni:

- il tasso di crescita utilizzato per estrapolare le proiezioni di flussi finanziari oltre il periodo triennale coperto dai piani previsionali è compreso tra il 0% e il 2%. Tali tassi di crescita risultano in linea con i tassi medi di crescita a lungo termine previsti per i mercati in cui le società partecipate operano;
- i tassi di sconto applicati alle proiezioni di flussi finanziari sono inclusi tra il 7,0% e il 7,5%. Tali tassi, che sono al netto degli effetti fiscali, sono stati determinati, in linea con quelli utilizzati nell'esercizio precedente, con un incremento del premio di rischio in considerazione del particolare periodo economico.

Dai test di congruità (impairment) eseguiti sui valori degli avviamenti in essere non sono emerse perdite durevoli di valore che abbiano reso necessaria una svalutazione.

Al 31 dicembre 2009 è stata condotta un'analisi di sensitività sul valore recuperabile dell'avviamento, ipotizzando la variazione di un punto percentuale del WACC e di un punto percentuale nei tassi di crescita; non sono emerse criticità e non si è ritenuto di dover procedere a riduzione di valore degli avviamenti sopra riportati.

Si rileva infine che la capitalizzazione di mercato della società risulta inferiore al patrimonio netto contabile. Dalle analisi effettuate, anche alla luce dello IAS 36, par. 12, lettera (d), non si è ritenuto di dover riconsiderare le valutazioni precedentemente esposte.

6. Immobilizzazioni immateriali

	01.01.09	*Incr.ti*	*Ammort.ti*	*Decr. (1)*	*Altre variazioni (2)*	*31.12.09*
Costi di sviluppo	3.144	466	-	-	35	3.645
Marchi e diritti di brevetto	3.419	12	-	-	(27)	3.404
Concessioni licenze	4.649	537	-	-	1	5.187
Altre	185	8	-	-	(33)	160
Valore lordo immobilizzazioni immateriali	**11.397**	**1.023**	**-**	**-**	**(24)**	**12.396**
Costi di sviluppo	(1.362)	-	(553)	-	-	(1.915)
Marchi e diritti di brevetto	(1.325)	-	(316)	-	154	(1.487)
Concessioni licenze	(3.039)	-	(494)	-	-	(3.533)
Altre	(74)	-	(32)	-	(36)	(141)
Fondo amm.to immobilizzazioni immateriali	**(5.800)**	**-**	**(1.395)**	**-**	**118**	**(7.076)**
Costi di sviluppo	1.782	466	(553)	-	35	1.730
Marchi e diritti di brevetto	2.094	12	(316)	-	127	1.917
Concessioni licenze	1.610	537	(494)	-	1	1.654
Altre	112	8	(32)	-	(69)	19
Valore netto immobilizzazioni immateriali	**5.598**	**1.023**	**(1.395)**	**-**	**94**	**5.320**

(1): per cessioni o variazione area consolidamento
(2): differenze cambio, riclassifiche o altro

Il valore delle immobilizzazioni immateriali generate internamente e capitalizzate nel 2009, attribuito interamente alla voce "Costi di sviluppo", è pari a € 466 migliaia (2008: € 746 migliaia) ed è rappresentato da costi del personale e relativi contributi sociali. Tali progetti riguardano, in particolare, lo sviluppo di nuove soluzioni tecniche di prodotti esistenti.

Al 31 dicembre 2009 i costi di sviluppo includono Euro 457 migliaia relativi a progetti in corso, ma il cui ammortamento non è ancora iniziato.

7. Partecipazioni in società collegate

Il Gruppo ha le seguenti partecipazioni in società collegate:

	2009	2008
Eurolift Pty Ltd	200	139
Auramo Sud Africa	520	431
Meyer Italia S.r.l.	15	15
Totale	**735**	**585**

La tabella seguente riepiloga le informazioni finanziarie di sintesi sulla partecipazione nella Eurolift Pty Ltd:

	2009	2008
Quota dello stato patrimoniale della collegata:		
Attività correnti	247	189
Attività non correnti	13	13
Passività correnti	(45)	(46)
Passività non correnti	-	(2)
Attivo netto	215	154
Quota dei ricavi e del risultato della collegata:		
Ricavi	411	295
Utile	20	5

La tabella seguente riepiloga le informazioni finanziarie di sintesi sulla partecipazione nella Auramo Sud Africa:

	2009	2008
Quota dello stato patrimoniale della collegata:		
Attività correnti	699	505
Attività non correnti	48	21
Passività correnti	(230)	(161)
Passività non correnti	(19)	(7)
Attivo netto	497	358
Quota dei ricavi e del risultato della collegata:		
Ricavi	1.059	1.160
Utile	7	55

Le date di riferimento dei valori relativi alla partecipazione nella società Eurolift sono il 30 giugno 2009 e 30 giugno 2008, in quanto non risultano disponibili le situazioni contabili al 31 dicembre 2009 e 2008.

La tabella seguente riepiloga le informazioni finanziarie di sintesi sulla partecipazione nella Meyer Italia S.r.l.:

	2008	2007
Quota dello stato patrimoniale della collegata:		
Attività correnti	447	444
Attività non correnti	177	55
Passività correnti	(412)	(396)
Passività non correnti	(200)	(91)
Attivo netto	13	12
Quota dei ricavi e del risultato della collegata:		
Ricavi	727	770
Utile	(3)	(4)

8. Crediti e altre attività finanziarie (non correnti)

I crediti e le altre attività finanziarie sono principalmente riferibili al finanziamento verso società collegate erogato dalla capogruppo e da altri crediti minori riconducibili a diverse società controllate.

9. Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Il saldo si riferisce ad attività finanziarie detenute dalla società controllata finlandese.

10. Imposte

10.1 Imposte differite

Le imposte differite al 31 dicembre 2009 e 2008 sono le seguenti:

	Stato patrimoniale consolidato		Conto economico consolidato	
	2009	2008	2009	2008
Imposte differite passive				
Ammortamenti anticipati a fini fiscali				
Oscillazione cambi				
Capitalizzazione costi interni	(110)	(141)	31	200
Valorizzazione leasing	(1)	(10)	9	12
Pensioni	(102)	(94)	(8)	53
Variazione valorizzazione magazzino capogruppo	(30)	(107)	77	29
Plusvalenze cessioni cespiti rateizzate	(6)	(11)	5	7
Svalutazione crediti a fini fiscali	(5)	(22)	17	7
Gruppo Meyer	(1.247)	(1.461)	214	121
Saldi minori da filiali	(313)	(362)	49	(73)
Altri	-	(30)	30	(30)
	(1.814)	**(2.238)**		
Imposte differite attive				
Perdite fiscali pregresse su filiali estere	1.650	269	1.381	(254)
Svalutazione magazzino capogruppo	83	121	(38)	(50)
Elisione margine infragruppo	436	480	(44)	(66)
Accantonamenti non deducibili fiscalmente	70	84	(14)	(28)
Spese IPO	145	290	(145)	(144)
Saldi minori sulle filiali	99	104	(5)	22
Oscillazione cambi	-	-	-	(80)
Meyer	-	67	(67)	(39)
Altre	100	121	(21)	(33)
	2.583	**1.536**		
Ricavo/(costo) per imposte differite			**1.471**	**(346)**

I costi sostenuti in sede di IPO, direttamente imputati a deduzione della riserva sovrapprezzo azioni, sono dedotti dal reddito in cinque esercizi e creano quindi le sopraindicate imposte anticipate.

Le imposte differite passive riferite al Gruppo Meyer ammontanti ad Euro 1.247 migliaia si riferiscono alla fiscalità differita derivante dall'iscrizione al *fair value* delle immobilizzazioni materiali e del marchio Meyer.

Alcune società controllate del Gruppo hanno perdite fiscali per Euro 11.184 migliaia (2008: Euro 6.393) che sono riportabili senza limiti temporali per compensare utili tassabili futuri delle stesse società in cui sono sorte le perdite. Le imposte differite attive in relazione a queste perdite sono state rilevate secondo gli utili attesi, determinati sulla base dei piani industriali delle singole società. In particolare è stato considerato un orizzonte temporale di 3 esercizi futuri. Il credito per imposte anticipate su tali perdite iscritto in bilancio ammonta a € 1.650 migliaia (2008: € 269 migliaia). L'ammontare delle perdite fiscali riportabili per le quali non sono state stanziate imposte anticipate al 31 dicembre 2009 ammonta ad Euro 8.615 migliaia, corrispondenti ad imposte anticipate non iscritte per Euro 2,5 milioni circa.

Come nell'esercizio precedente, al 31 dicembre 2009 non sono state iscritte imposte differite passive sugli utili non distribuiti di alcune società controllate e collegate, poiché il Gruppo ritiene che tali utili non saranno distribuiti nel prossimo futuro.

10.2 Imposte dell'esercizio

I principali componenti delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008 sono:

Conto economico consolidato	2009	2008
Imposte correnti		
Imposte correnti	74	2.427
Imposte differite		
Relative all'insorgenza e al riversamento di differenze temporanee	(1.471)	347
Imposte sul reddito nel conto economico consolidato	**(1.397)**	**2.774**

La riconciliazione tra le imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante imposte dell'aliquota fiscale in vigore per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008 è la seguente:

IRES/Imposte sul reddito	2009		2008	
	Importi	Aliquota	Importi	Aliquota
Aliquota ordinaria applicabile		27,5%		27,5%
Risultato ante imposte	(9.677)		6.087	
Onere fiscale teorico	**(2.661)**		**1.674**	
Variazioni in aumento				
Redditi esenti o non imponibili	27		29	
Perdite fiscali riportabili a nuovo	7.810		-	
Costi non deducibili	1.372		1.381	
Variazioni in diminuzione				
Spese IPO	(145)		(461)	
Altre variazioni in diminuzione			-	
Reddito imponibile	**(613)**		**7.036**	
IRES CORRENTE	**(169)**	**1,7%**	**1.935**	**31,7%**

IRAP	2009		2008	
	Importi	Aliquota	Importi	Aliquota
Aliquota ordinaria applicabile		3,90%		3,90%
Differenza tra valori e costi della produzione	(9.677)		6.087	
Onere fiscale teorico	**(377)**		**237**	
Variazioni in aumento				
Costi del personale	15.428		12.350	
Altre variazioni in aumento	756		569	
Variazioni in diminuzione				
Altre variazioni in diminuzione	(286)		(6.390)	
Totale imponibile	**6.221**		**12.616**	
IRAP CORRENTE	**243**	**(2,5%)**	**492**	**8,1%**

11. Rimanenze

	2009	2008
Materie prime	5.495	7.395
Fondo obsolescenza magazzino materie prime	(375)	(194)
Materie prime nette	**5.120**	**7.201**
Semilavorati	4.575	6.952
Fondo obsolescenza magazzino semilavorati	(226)	(122)
Semilavorati netti	**4.349**	**6.830**
Prodotti finiti	6.642	7.120
Fondo obsolescenza prodotti finiti	(579)	(656)
Prodotti finiti netti	**6.063**	**6.464**
Totale magazzino al minore tra costo e valore netto di realizzo	**15.532**	**20.495**

Il sostanziale decremento del valore delle rimanenze è il risultato di un progetto di riduzione attuato nel corso dell'esercizio 2009 sia sulla capogruppo sia sulle società controllate.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo obsolescenza nell'esercizio considerato:

	31.12.2008	Incrementi	Decrementi	31.12.2009
F.do obsolesc. mag. materie prime	194	181	-	375
F.do obsolesc. mag. semilavorati	122	104	-	226
F.do obsolesc. mag. prodotti finiti	656	-	77	579
Totale	**972**	**285**	**77**	**1.180**

I decrementi del fondo si riferiscono ad utilizzi in conseguenza della rottamazione di materiale effettuata nel corso dell'esercizio.

12. Crediti commerciali (correnti)

	2009	2008
Crediti verso clienti	15.024	20.473
Effetti SBF	3.425	5.702
Fondo svalutazione crediti	(176)	(99)
Totale crediti verso clienti terzi	**18.273**	**26.076**
Eurolift	144	182
Auramo Sud Africa	224	306
Meyer Italia S.r.l.	1.030	615
Totale crediti verso collegate	**1.398**	**1.103**
Totale crediti commerciali	**19.671**	**27.179**

La diminuzione dei crediti commerciali è riconducibile alla diminuzione del fatturato del Gruppo.

Si riporta di seguito la suddivisione dei crediti commerciali per scadenza:

	2009	2008
Crediti a scadere	13.098	18.589
Crediti scaduti entro 30 giorni	3.420	4.556
Crediti scaduti entro 60 giorni	685	1.640
Crediti scaduti entro 90 giorni	289	634
Crediti scaduti da oltre 90 giorni	2.179	1.760
Totale crediti commerciali	**19.671**	**27.179**

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	2009	2008
Saldo iniziale	99	41
Utilizzi	17	15
Accantonamenti	94	73
Saldo finale	**176**	**99**

Per i termini e le condizioni relativi ai crediti verso parti correlate si rimanda alla nota 33.
I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno generalmente scadenza a 30-90 giorni. Evidenziamo come tali importi siano coperti da un'assicurazione crediti.

13. Crediti tributari

	2009	2008
Altri	794	734
Totale	**794**	**734**

La voce accoglie principalmente il saldo degli acconti di imposta pagati da alcune società del gruppo, eccedenti rispetto al debito per imposte di competenza dell'esercizio.

14. Altri crediti

	2009	2008
Credito per IVA	156	464
Fornitori conto anticipi	20	16
Risconti attivi	32	74
Altri	260	387
Totale	**468**	**941**

I risconti attivi sono principalmente relativi a costi sostenuti non di competenza della capogruppo.

15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	2009	2008
Depositi bancari a vista e cassa	3.216	5.040
Totale	**3.216**	**5.040**

I depositi bancari sono remunerati a un tasso variabile.
Ai fini del rendiconto finanziario consolidato la voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre si compone come segue:

	2009	2008
Depositi bancari a vista e cassa	3.216	5.040
Scoperti bancari e anticipi SBF sul portafoglio effetti (nota 18)	(2.522)	(5.647)
Totale	**694**	**(607)**

16. Capitale sociale e riserve

	2009	2008
Azioni ordinarie da Euro 0,25 cadauna	25.993.915	25.993.915

❖ Nel corso dell'esercizio 2009 non è stata effettuata alcuna variazione di capitale.

Dettaglio delle altre riserve

	Altre riserve (capo-gruppo)	Differ. di convers. valuta	Riserva di convers. IFRS	Riserva di consolid.	Totale
Saldo al 31.12.2008	**26.693**	**(1.040)**	**1.344**	**7.158**	**34.155**
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-
Destinazione utile	3.243	-	-	(139)	3.104
Variazione area consolidamento	40	(5)	-	-	35
Variazione riserva di conversione	209	(285)	-	-	(76)
Pagamento dividendi	(779)	-	-	-	(779)
Saldo al 31.12.2009	**29.406**	**(1.330)**	**1.344**	**7.019**	**36.439**

Altre riserve della capogruppo
Le altre riserve della capogruppo sono costituite dalla riserva di rivalutazione ex Legge 342/2000, dalla riserva statutaria e dagli utili indivisi rivenienti dalla distribuzione degli utili deliberati dall'assemblea dei soci della Bolzoni S.p.A..

Riserva per differenze di conversione valuta
Tale riserva è utilizzata per registrare le differenze cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci delle controllate estere.

La riserva di conversione IAS/IFRS
Accoglie gli effetti sul patrimonio netto derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1 gennaio 2004.

La riserva di consolidamento
La riserva di consolidamento evidenzia gli effetti sul patrimonio netto derivanti dalle operazioni di consolidamento, tipicamente per omogeneizzazione delle poste dei bilanci delle società consolidate ai criteri di gruppo, per lo storno degli utili infragruppo non realizzati e per l'elisione delle partecipazioni contro il loro patrimonio netto.

17. Prestiti e finanziamenti

	Tasso di interesse effettivo %	Scadenza	2009	2008
A breve				
Scoperti bancari		A richiesta	100	287
Anticipi SBF e anticipi esteri		30-90 giorni	2.522	5.647
Finanziamenti società controllate			7.587	6.241
Euro 7.750.000 finan. ipotecario	Euribor +0,70	2010	1.107	1.107
Euro 6.500.000 finan. chirografario	Euribor +0,40	2010	1.136	2.040
Euro 8.500.000 finan. chirografario	Euribor +0,30	2010	1.761	1.689
Euro 4.500.000 finan. chirografario	Euribor +0,25	2010	1.121	750
Euro 4.000.000 finan. ipotecario	Euribor +1,50	2010	164	1.107
Finanziamento 394/81	1,72	2010	-	303
			15.498	**18.064**
A medio/lungo				
Euro 7.750.000 finan. ipotecario	Euribor +0,70	2010	-	1.107
Euro 2.000.000 finan. chirografario	Euribor +0,40	2010	-	420
Euro 1.500.000 finan. chirografario	Euribor +0,30	2011	358	714
Euro 2.500.000 finan. chirografario	Euribor +0,40	2011	504	1.221
Euro 3.000.000 finan. chirografario	Euribor +0,25	2012	1.125	1.875
Euro 7.000.000 finan. chirografario	Euribor +0,30	2012	2.437	3.852
Euro 1.500.000 finan. chirografario	Euribor +0,25	2013	844	1.218
Euro 2.000.000 finan. chirografario	Euribor +1,30	2014	2.000	-
Euro 4.000.000 finan. ipotecario	Euribor +1,50	2019	3.801	-
Finanziamento Handelsbanken	Euribor +0,60	2011	-	1.200
Altri finanziamenti minori			982	307
			12.051	**11.914**

Scoperti bancari, anticipi SBF e anticipi esteri

Gli scoperti bancari, gli anticipi SBF e gli anticipi esteri riguardano principalmente la capogruppo e la società spagnola.

Finanziamento ipotecario di Euro 7.750.000

Il prestito, erogato da Banca Intesa, garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile di Podenzano, è rimborsabile con rate semestrali a capitale costante.

Finanziamenti bancari di Euro 6.500.000

I prestiti non sono garantiti e sono rimborsabili con rate semestrali.

Finanziamenti bancari di Euro 8.500.000

I prestiti non sono garantiti e sono rimborsabili con rate semestrali.

Finanziamento bancario di Euro 4.500.000

Il prestito non è garantito ed è rimborsabile con rate semestrali.

Finanziamento ipotecario di Euro 4.000.000

Il prestito garantito da ipoteca di secondo grado sull'immobile di Podenzano, è rimborsabile con rate semestrali a capitale costante.

Finanziamenti sulle società estere

I finanziamenti alle società estere sono costituiti da:

- finanziamento di $ 0,5 milioni ottenuto dalla controllata Bolzoni Auramo Inc.
- finanziamento di € 0,4 milioni ottenuto dalla controllata Bolzoni Auramo GmbH
- finanziamento ottenuto dalla controllata Auramo OY dell'importo di € 1,2 milioni circa.

Tutti i finanziamenti sono garantiti da lettere di patronage della capogruppo.

Alcuni finanziamenti sono condizionati al rispetto dei seguenti covenants (determinati sul bilancio consolidato):

Finanziamento	Covenants	2009	Limite
6.500 €/000	Debiti finanziari netti/Patrimonio netto	0,70	1,50
6.500 €/000	Debiti finanziari netti/Margine operativo lordo	- 9,07	3,50

Come indicato nella tabella, uno dei due covenants non risulta entro il limite. Il mancato rispetto di entrambe i covenants, potrebbe comportare, tra l'altro, anche il possibile rimborso anticipato del finanziamento (debito residuo 3,1 milioni di cui 1,1 milioni a scadenza nel 2010 e, quindi, già compresi nella quota a breve dei finanziamenti). L'importo totale di 6,5 milioni comprende il nuovo finanziamento chirografario di 2 milioni stipulato con il medesimo Istituto di Credito. Inoltre, sono stati deliberati 2 milioni che saranno erogati nel primo trimestre 2010. I covenants dei nuovi finanziamenti sono gli stessi dei precedenti, quindi il mancato rispetto di uno dei due indicatori non comporterà alcuna conseguenza. Visti i rapporti con l'Istituto di credito e gli accordi relativi ai nuovi finanziamenti non prevediamo alcuna richiesta di rimborso anticipato.

Posizione finanziaria netta	31.12.2009	31.12.2008	Variaz.
A. Cassa	11	21	(10)
B. Disponibilità liquida	3.205	5.019	(1.814)
- di cui verso Intesa-San Paolo	*432*	*749*	*(317)*
D. LIQUIDITA'	**3.216**	**5.040**	**(1.824)**
F. Debiti bancari correnti	(10.196)	(12.184)	1.988
- di cui verso Intesa-San Paolo	*(2.918)*	*(3.423)*	*505*
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.302)	(5.880)	578
- di cui verso Intesa-San Paolo	*(2.576)*	*(3.135)*	*559*
I. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	**(15.498)**	**(18.064)**	**2.566**
J. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CORRENTE	**(12.282)**	**(13.024)**	**742**
Attività detenute fino a scadenza	59	59	-
K. Debiti finanziari non correnti	(12.051)	(11.914)	(137)
- di cui verso Intesa-San Paolo	*(5.327)*	*(4.902)*	*(425)*
N. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NON CORRENTE	**(11.992)**	**(11.855)**	**(137)**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO)	**(24.274)**	**(24.879)**	**605**
- di cui verso Intesa-San Paolo	***(10.389)***	***(10.711)***	***322***

18. Fondo T.F.R. e altri benefici ai dipendenti

Il fondo per trattamento di fine rapporto ha subito la seguente movimentazione:

	2009	2008
Fondo per benefici ai dipendenti al 01.01	**3.314**	**3.284**
Costo corrente del servizio	463	633
Oneri finanziari	107	132
Utili/perdite attuariali	(30)	195
(Prestazioni pagate/trasferimento fondi)	(622)	(930)
Fondo per benefici ai dipendenti al 31.12	**3.232**	**3.314**

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rientra nei piani a benefici definiti.
Per la determinazione della passività è stata utilizzata la metodologia denominata Projected Unit Credit Cost articolata secondo le seguenti fasi:

- sono stati proiettati, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni ecc.

La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;

- è stato calcolato alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il valore attuale medio delle future prestazioni ;
- è stata definita la passività per la società individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione;
- è stato individuato, sulla base della passività determinata al punto precedente e della riserva accantonata in bilancio ai fini civilistici italiani, la riserva riconosciuta valida ai fini IAS.

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

Ipotesi demografiche	*Dirigenti*	*Non Dirigenti*
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità della popolazione italiana rilevate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48	Tabelle di mortalità della popolazione italiana rilevate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48
Probabilità di invalidità	Tabelle distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010	Tabelle distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010
Probabilità di dimissioni	7,5% in ciascun anno	7,5% in ciascun anno
Probabilità di pensionamento	Raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria	Raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria
Probabilità per un attivo di:		
- ricevere all'inizio dell'anno un'anticipaz. del TFR accantonato pari al 70%	3,0% in ciascun anno	3,0% in ciascun anno

Ipotesi finanziarie	*Dirigenti*	*Non Dirigenti*
Incremento del costo della vita	2,00% annuo	2,00% annuo
Tasso di attualizzazione	4,45% annuo	4,45% annuo
Incremento TFR	3,00% annuo	3,00% annuo

19. Fondi per rischi ed oneri

	31.12.08	*Incr.ti*	*Decr.ti*	*31.12.09*	*Entro 12 mesi*	*Oltre 12 mesi*
Fondo garanzia prodotti	539	254	539	254	254	-
Fondo ind. suppl. clientela	135	17	-	152	-	152
Fondo ristrutturazione	-	1.283	-	1.283	1.283	-
Altri Fondi	36	127	-	163	163	-
Totale	**710**	**1.681**	**539**	**1.852**	**1.700**	**152**

Fondo garanzia prodotti

Il fondo viene costituito per far fronte agli oneri connessi alle garanzie prodotti venduti nel corso dell'esercizio che si prevede saranno sostenuti nell'esercizio successivo. La determinazione del fondo necessario avviene sulla base dei dati storici riferiti agli ultimi cinque esercizi che evidenziano l'incidenza media dei costi sostenuti per interventi in garanzia rispetto al fatturato di riferimento.

Fondo indennità supplettiva di clientela

Il fondo è volto a fronteggiare la passività maturata a tale titolo dagli agenti.

20. Debiti commerciali

	2009	2008
Clienti conto anticipi	49	20
Fornitori nazionali	7.440	10.818
Fornitori esteri	3.916	4.308
	11.405	**15.146**

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90 giorni circa.

Per i termini e le condizioni relativi alle parti correlate si veda la nota 33.

I debiti verso fornitori nazionali, al 31 dicembre 2009, comprendono 267 mila Euro relativi agli investimenti in immobilizzazioni materiali realizzati nel corso del secondo semestre dell'esercizio (Nota 5). La variazione è altresì influenzata dalla diminuzione delle rimanenze della capogruppo.

21. Altri debiti

	2009	2008
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	1.032	982
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	642	1.189
Altri ratei passivi	545	510
IVA	191	836
Altre passività a breve termine	781	1.070
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	958	1.229
	4.149	**5.816**

22. Debiti tributari

	2009	2008
Esattoria per redditi dipendenti	284	435
Esattoria per imposte sul reddito	137	224
Altri	355	439
	776	**1.098**
Entro l'esercizio	776	964
Oltre l'esercizio	-	134

CONTO ECONOMICO

Ricavi

Si rimanda alla nota 4 relativa all'informativa di settore per una descrizione della composizione dei ricavi.

23. Altri ricavi e proventi

	2009	2008
Proventi vari	1.866	1.453
Plusvalenze patrimoniali	7	24
	1.873	**1.477**

24. Costi per materie prime e materiali di consumo

	2009	2008
Materie prime	15.182	26.769
Materiali commerciali	1.867	3.642
Semi-lavorati	10.537	20.521
Altri acquisti per produzione	2.602	3.686
Acquisti vari	57	295
Spese accessorie	251	263
Prodotti finiti	1.036	2.814
	31.532	**57.990**

La diminuzione dei costi per materie prime e materiali di consumo è dovuta alla diminuzione del fatturato e alla diminuzione riscontrata sui prezzi delle materie prime.

25. Costi per servizi

	2009	2008
Costi per servizi industriali	9.749	14.420
Costi per servizi commerciali	2.228	7.370
Costi per servizi generali	4.877	8.046
Costi per godimento beni di terzi	2.168	2.146
	19.022	**31.982**

26. Costi del personale

	2009	2008
Salari e stipendi	21.558	29.361
Oneri sociali	4.597	6.545
Trattamento di fine rapporto (nota 19)	529	828
Costi di ristrutturazione	2.787	-
Altri costi	916	512
	30.387	**37.246**

La variazione dei costi del personale è correlata alla riduzione del numero medio di dipendenti (151) ed all'utilizzo degli ammortizzatori sociali.

I costi di ristrutturazione sono stati sostenuti dalla Bolzoni Auramo Sl (753 mila), Auramo Baltic (43 mila) Auramo Oy (541 mila) e Meyer GmbH (1,45 milioni) e hanno la natura di indennizzo straordinario riguardante gli esuberi di queste aziende.

Numero medio dei dipendenti del gruppo è il seguente:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Dirigenti	39	34	5
Quadri	15	5	10
Impiegati	256	328	(72)
Operai	308	402	(94)
Totale	**618**	**769**	**(151)**

27. Altri costi operativi

	2009	2008
Imposte e tasse diverse	331	230
Perdite su crediti	44	29
Minusvalenze	98	102
Altri	257	581
	730	**942**

Nella voce "Altri" sono iscritti costi di natura amministrativa, legale, contributi associativi e liberalità riferiti alle varie società del gruppo.

28. Proventi e oneri finanziari

	2009	2008
Oneri finanziari	(1.733)	(2.200)
Proventi finanziari	269	233
Proventi (oneri) finanziari netti	**(1.464)**	**(1.967)**

Gli oneri finanziari netti registrano un aumento rispetto ai valori del precedente esercizio, imputabile principalmente all'aumento dei tassi di interesse.

28.1 Oneri finanziari

	2009	2008
Interessi passivi su debiti a breve termine (scoperti, e smob. crediti)	339	818
Interessi passivi su finanziamenti a medio/lungo termine	1.004	1.106
Oneri diversi dai precedenti (finanziamenti leasing e altri)	390	276
	1.733	**2.200**

28.2 Proventi finanziari

	2009	2008
Interessi attivi da crediti	200	197
Proventi diversi dai precedenti	69	36
	269	**233**

28.3 Utili e perdite in cambi

	2009	2008
Utili su cambi	525	1.252
Differenze cambio da valutazione	135	(75)
Perdite su cambi	(553)	(2.029)
	107	**(852)**

La variazione è sostanzialmente imputabile agli effetti derivanti dalle variazioni del cambio della valuta americana nel corso dell'esercizio 2009. La svalutazione del dollaro americano ha generato effetti negativi sia sul risultato della gestione dei cambi, che sull'adeguamento delle partite in valuta ai cambi di fine esercizio.

29. Piano di stock options

Alla data di bilancio, il Gruppo non ha in essere alcun piano di stock options.

Alla data di bilancio, la società Bolzoni S.p.A. non ha emesso obbligazioni convertibili.

30. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

Di seguito è esposto il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base:

Utile/(perdita) per azione base	*2009*	*2008*
Utile netto di spettanza del Gruppo attribuibile agli azionisti ordinari	(8.312)	3.104
Numero medio delle azioni ordinarie *(nr./000)*	25.994	25.934
Utile base per azione ordinaria	(0,319)	0,120

31. Dividendi

I dividendi deliberati e pagati nell'anno ammontano a € 779.817 (2008: €3.100.789). In considerazione del risultato d'esercizio non sarà proposto all'Assemblea la distribuzione di alcun dividendo (2008: € 0,03 dividendo per azione)..

32. Impegni e rischi

Impegni per investimenti

Al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 il valore degli impegni non è significativo.

Contenziosi legali

A seguito della verifica effettuata dall'Agenzia delle Entrate di Piacenza, nel mese di marzo 2003, in data 13 giugno 2006 la Commissione Tributaria Regionale ha emesso una sentenza favorevole per la Bolzoni S.p.A.. In data 24 novembre 2006, l'Avvocatura dello Stato ha presentato ricorso presso la Corte di Cassazione contro la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Regionale. La Bolzoni S.p.A. non ha iscritto alcun fondo in quanto, corroborata dalla sentenza favorevole e supportata da apposito parere emesso dal proprio legale, ritiene infondata la contestazione.

Al 31 dicembre 2009 non sono emersi nuovi fatti al riguardo di questo contenzioso.

Nel corso dell'esercizio 2008 la Guardia di Finanza ha effettuato una verifica sull'anno 2006 e seguenti. Il verbale di constatazione del 3 luglio 2008 non riportava irregolarità di una certa consistenza. La società ha avviato la discussione con gli Uffici competenti per la definizione del contenzioso che si ritiene possa chiudersi senza il pagamento di importi rilevanti.

Garanzie prestate

Il Gruppo Bolzoni ha in essere le seguenti garanzie prestate al 31 dicembre 2098:

- ha destinato alcuni terreni e fabbricati a garanzia a fronte di due finanziamenti ipotecari (vedi nota 15);
- ha concesso lettera di patronage nei confronti di istituto bancario a fronte di un finanziamento erogato a favore della controllata Bolzoni Auramo Inc. per un ammontare di US$ 500.000 (2008: US$ 500.000);
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 2.000.000 (2008: € 2.000.000) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Auramo OY;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 630.000 (2008: € 630.000) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Bolzoni Auramo S.a.r.l.;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 237.370 (2008: € 237.370) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Bolzoni Auramo S.a.r.l.;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 750.000 (2008: € 750.000) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Bolzoni Auramo GmbH;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 750.000 (2008: € 750.000) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Bolzoni Auramo S.l.;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 850.000 (2008: € 850.000) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Bolzoni Auramo S.l.;

- ha prestato fideiussione dell'importo di € 300.000 (2008: € 300.000) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Bolzoni Auramo S.l.;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 750.000 (2008: € 750.000) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Hans H. Meyer GmbH;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 1.013.000 (2008: € 750.000) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Hans H. Meyer GmbH;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 3.200.000 (2008: € 3.200.000) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Hans H. Meyer GmbH;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 100.000 (2008: € 100.000) nei confronti di un fornitore a favore della controllata Bolzoni Auramo Shanghai;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 650.000 (2008: € 650.000) nei confronti di un istituto bancario a favore della collegata Meyer Italia S.r.l..
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 1.500.000 (2008: € 0) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Hans H. Meyer GmbH;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 1.000.000 (2008: € 0) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Hans H. Meyer GmbH;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 500.000 (2008: € 0) nei confronti di un fornitore a favore di un altro fornitore;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 300.000 (2008: € 0) nei confronti di un fornitore a favore di un altro fornitore;

33. Informativa sulle parti correlate

La seguente tabella mostra i valori complessivi delle transazioni intercorse nell'esercizio con parti correlate (per maggiori informazioni sui saldi aperti a fine esercizio si rimanda alle note 13 e 18):

Parti correlate		*Vendite alle parti correlate*	*Acquisti da parti correlate*	*Crediti nei confronti di parti correlate*	*Debiti verso parti correlate*
Collegate:					
Eurolift Pty	*2009*	444	–	144	–
	2008	633	–	182	–
Auramo South Africa	*2009*	521	–	224	
	2008	1.145	–	306	–
Meyer Italia S.r.l.	*2009*	631	–	1.030	–
	2008	789	–	615	–
Amministratori - altre società correlate: Intesa-San Paolo	*2009*	2	275	432	10.821
	2008	13	602	748	11.459
Amministratori - altre società correlate:	*2009*	–	522	–	–
	2008	–	522	–	–

Collegate

Il Gruppo ha le seguenti partecipazioni:
24,5% in Eurolift Pty (2008: 24,5%);
40,0% in Auramo Sud Africa (2008: 40,0%) partecipazione detenuta tramite Auramo Oy;
30,0% in Meyer Italia S.r.l. (2008: 30%).

Termini e condizioni delle transazioni tra parti correlate

Le vendite tra parti correlate sono effettuate al prezzo e alle condizioni di mercato. I saldi in essere a fine esercizio non sono assistiti da garanzie, non generano interessi e sono regolati per contanti. Non vi sono garanzie, prestate o ricevute, in relazione a crediti e debiti con parti correlate. Per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 il Gruppo, analogamente a quanto sempre fatto, non ha accantonato alcun fondo svalutazione crediti a fronte degli importi dovuti dalle parti correlate.

Transazioni con le altre parti correlate

Amministratori – altre società correlate

Auramo OY, società del Gruppo controllata al 100%, conduce in locazione l'immobile sito in Vantaa (Finlandia) nel quale sono presenti i propri uffici ed uno stabilimento produttivo, in virtù di un contratto di locazione stipulato con Kiinteisko OY Auran Pihti, società controllata dal signor Karl-Peter Otto Staack, membro del consiglio di amministrazione. Il contratto prevede un canone di locazione annuo pari a € 522 migliaia circa (2008: € 522 migliaia circa).

Al 31 dicembre 2009 il gruppo Intesa-San Paolo detiene una percentuale inferiore al 5% del capitale sociale della Bolzoni S.p.A. (2008: inferiore al 5%). Un dirigente del gruppo Intesa-San Paolo (Davide Turco) siede nel consiglio di amministrazione della capogruppo. Il Gruppo Bolzoni intrattiene rapporti di natura finanziaria in virtù dei quali, al 31 dicembre 2009, presenta un'esposizione complessiva nei confronti del Gruppo Intesa-San Paolo pari a circa € 10,4 milioni (2008: € 10,7 milioni). Intesa-San Paolo è inoltre beneficiaria di un diritto di ipoteca iscritta per € 10,85 milioni sull'immobile sito a Podenzano a garanzia di un finanziamento.

34. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

I principali strumenti finanziari del Gruppo, diversi dai derivati, comprendono i finanziamenti bancari, leasing finanziari, depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo ha anche effettuato operazioni in derivati, principalmente contratti a termine su valuta estera. Lo scopo è di gestire il rischio di cambio generato dalle operazioni del Gruppo e dalle sue fonti di finanziamento.

La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari. Tale politica è stata rispettata per l'esercizio in esame.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità, il rischio di cambio e il rischio di credito. Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire detti rischi, come riassunte di seguito. I criteri contabili di Gruppo in relazione ai derivati sono indicati nella nota 2.3.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo, che ha tratto parte dei finanziamenti in Euro a tasso variabile, ritiene di essere esposto al rischio che un'eventuale rialzo dei tassi possa aumentare gli oneri finanziari futuri.

	Variazione delle ipotesi	*Effetto sull'utile al lordo delle imposte*
2009	0,25 p.b.	(69)
	(0,25) p.b	69
2008	0,25 p.b.	(74)
	(0,25) p.b.	74

Al 31 dicembre 2009 il Gruppo non ha in corso contratti di Interest Rate Swap che prevedono lo scambio di un differenziale tra un tasso variabile e uno o più tassi fissi prestabiliti applicato a un nozionale di riferimento.

Rischi di cambio

Il Gruppo individua la propria esposizione al rischio di cambio nel rischio che i futuri incassi in divisa (principalmente USD) e, quindi, la successiva conversione possano avvenire a condizioni potenzialmente sfavorevoli, con impatto negativo sul risultato d'esercizio.

Come descritto nella sezione dedicata ai principi di consolidamento, i bilanci delle società controllate redatti in valuta diversa dall'Euro, sono convertiti ai tassi di cambio pubblicati sul sito internet dell'Ufficio Italiano Cambi. Di seguito illustriamo l'effetto di possibili variazioni dei tassi di cambio sulle voci principali dei bilanci delle controllate operanti fuori dalla zona Euro.

	Valuta	Incr./Decr.	Variaz. patrim. netto *	Variaz. fatturato	Variaz. utile Ante imposte
2009	USD	+ 5 % / - 5%	+ 42 / - 47	- 257 / + 284	+ 42 / - 47
	SEK	+ 5 % / - 5%	- 9 / + 10	- 107 / + 118	- 7 / + 7
	GBP	+ 5 % / - 5%	+ 13 / - 15	- 126 / + 140	+ 13 / - 15
	$ AUS	+ 5 % / - 5%	- 6 / + 6	- 62 / + 69	- 6 / + 6
	RMB	+ 5 % / - 5%	+ 2 / - 3	- 64 / + 71	+ 2 / - 3
	SLOTY	+ 5 % / - 5%	- 2 / + 2	- 41 / + 45	- 2 / + 2
	$ CAN	+ 5 % / - 5%	- 1 / + 1	- 50 / + 55	- 1 / + 1
2008	USD	+ 5 % / - 5%	+ 17 / - 19	- 501 / + 553	+ 17 / - 19
	SEK	+ 5 % / - 5%	- 20 / + 23	- 192 / + 212	- 20 / + 23
	GBP	+ 5 % / - 5%	- 13 / + 14	- 302 / + 334	- 13 / + 14
	$ AUS	+ 5 % / - 5%	+ 19 / - 21	- 84 / + 93	+ 19 / - 21
	RMB	+ 5 % / - 5%	- 14 / + 15	- 103 / + 114	- 14 / + 15
	SLOTY	+ 5 % / - 5%	- 5 / + 5	- 83 / + 92	- 5 / + 5
	$ CAN	+ 5 % / - 5%	- 3 / + 3	- 76 / + 83	- 3 / + 3

* al netto dell'effetto fiscale teorico. Si è considerato l'effetto fiscale teorico nei singoli Paesi nei quali ha residenza la società partecipata. Inoltre, per le società controllate che presentano risultati negativi non sono state previsti effetti fiscali.

La capogruppo provvede alla stipula di strumenti finanziari derivati per mitigare il rischio di cambio derivante dai flussi generati dagli incassi in divisa relativi alle vendite che la stessa effettua nei confronti della controllata americana Bolzoni Auramo Inc.; nello specifico, gli strumenti utilizzati sono rappresentati principalmente da contratti di vendita a termine (forward) e dall'acquisto di opzioni Put.

In seguito all'espansione della propria attività sui mercati orientali, la società risulta, inoltre, esposta al rischio di cambio in relazione agli approvvigionamenti di materie prime regolati sia in Yuan cinesi (CNY) sia in Dollari americani (USD); tale operatività risulta tuttavia, marginale per volume.

Generalmente, la stipula dei contratti derivati è effettuata successivamente alla fatturazione delle vendite ovvero degli acquisti che generano i relativi flussi di cassa, quindi, non è possibile identificare una stretta correlazione tra la scadenza dei derivati stipulati e le date dei flussi finanziari sottostanti. Conseguentemente, i contratti in esame si configurano come operazioni di copertura per massa di crediti/debiti commerciali in valuta estera. Pertanto, nel corso dell'esercizio, vengono rilevati come attività finanziarie detenute per la negoziazione, e, conseguentemente, contabilizzati e valutati al fair value con imputazione delle variazioni di fair value a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari. Al 31 dicembre 2009 non è attivo alcun contratto derivato.

Rischio variazione prezzo delle materie prime

L'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo è considerato contenuto in quanto il gruppo adotta politiche di parziale copertura del rischio d'oscillazione del costo delle materie prime mediante contratti di fornitura con prezzi bloccati per un periodo variabile da tre a sei mesi aventi ad oggetto essenzialmente l'acciaio.

Rischio di credito

Per tutte le società del gruppo è stata stipulata un'assicurazione tesa a garantire il rischio di insolvenza che abbraccia la quasi totalità dell'esposizione.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, attività finanziarie disponibili per la vendita, presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte. Queste ultime sono generalmente costituite da primarie aziende bancarie nazionali e internazionali.

Rischio di liquidità

L'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di scoperti, finanziamenti, obbligazioni, leasing finanziari e contratti di noleggio con opzione di acquisto.

Valore equo

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo iscritti in bilancio.

	Valore contabile		Valore equo	
	2009	2008	2009	2008
Attività finanziarie				
Cassa	3.216	5.040	3.216	5.040
Attività finanziarie disponibili per la vendita	59	59	59	59
Altri crediti finanziari (a lungo termine)	174	243	174	243
Passività finanziarie				
Scoperto bancario e anticipi SBF	(2.622)	(5.934)	(2.622)	(5.934)
Finanziamenti:				
Finanziamenti a tasso variabile	(24.927)	(23.741)	(24.927)	(23.741)
Finanziamenti a tasso fisso	-	(303)	-	(303)
Contratti a termine su valute*	-	-	-	-
Swap di tassi di interesse*	-	-	-	-

* contabilizzati in bilancio al valore equo.

Il valore equo

Il valore equo dei derivati e dei finanziamenti è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi ai tassi di interesse in prevalenti.

Rischio di tasso di interesse

La seguente tabella mostra il valore contabile, per scadenza, degli strumenti finanziari del Gruppo che sono esposti al rischio di tasso di interesse:

Tasso variabile	<1 Anno	>1<2	>2<3	>3<4	>4<5	> 5	Totale
Disponibilità liquide	3.216	-	-	-	-	-	3.216
Attività detenute fino a scadenza	59	-	-	-	-	-	59
Scoperti di c/c bancario	(100)	-	-	-	-	-	(100)
Anticipi SBF sul portafoglio effetti	(1.522)	-	-	-	-	-	(1.522)
Anticipi esteri	(1.000)	-	-	-	-	-	(1.000)
Finanziam.ti società controllate	(6.547)	-	-	-	-	-	(6.547)
Finan.to ipotecario Euro 7.750.000	(1.107)	-	-	-	-	-	(1.107)
Finan.to bancario Euro 2.000.000	(748)	(750)	(375)	-	-	-	(1.873)
Finan.to bancario Euro 1.500.000	(373)	(375)	(375)	(94)	-	-	(1.217)
Finan.to bancario Euro 2.000.000	-	(500)	(500)	(500)	(500)	-	(2.000)
Finan.to bancario Euro 2.000.000	(420)	-	-	-	-	-	(420)
Finan.to bancario Euro 1.000.000	(209)	(107)	-	-	-	-	(316)
Finan.to bancario Euro 2.500.000	(496)	(523)	(549)	-	-	-	(1.568)
Finan.to bancario Euro 1.500.000	(506)	(398)	-	-	-	-	(904)
Finan.to bancario Euro 1.500.000	(308)	(322)	(83)	-	-	-	(713)
Finan.to bancario Euro 1.500.000	(343)	(357)	-	-	-	-	(700)
Finan.to bancario Euro 1.500.000	(304)	(318)	(164)	-	-	-	(786)
Finan.to bancario Euro 1.500.000	(311)	(318)	(161)	-	-	-	(790)
Finan.to ipotecario Euro 4.000.000	(164)	(407)	(416)	(427)	(438)	(2.112)	(3.964)
Finanz.to società controllate	-	(1.040)	-	-	-	-	(1.040)
Altri finanziamenti minori	-	(982)	-	-	-	-	(982)

Rischio di credito
Non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito nel Gruppo.

35. Compensi cariche sociali

Di seguito si evidenziano i compensi erogati agli amministratori e sindaci della capogruppo e delle società controllate di competenza dell'esercizio 2009:

Nominativo	Importo erogato dalla capogruppo	Importo erogato da società del Gruppo	Descrizione
Emilio Bolzoni	175	28	Compenso amministratore
Roberto Scotti	175	28	Compenso amministratore
Luigi Pisani	25	-	Compenso amministratore
Franco Bolzoni	25	-	Compenso amministratore
Pierluigi Magnelli	25	-	Compenso amministratore
Davide Turco	25	-	Compenso amministratore
Karl Peter Otto Staack	24	-	Compenso amministratore
Carlo Baldi	9	-	Compenso amministratore
Raimondo Cinti	24	-	Compenso amministratore
Giovanni Salsi	24	-	Compenso amministratore
Paolo Mazzoni	17	-	Compenso amministratore
Totale	**548**	**56**	
Giorgio Picone	20	-	Compenso sindacale
Fiorenzo Salvini	13	-	Compenso sindacale
Benvenuto Girometti	4	-	Compenso sindacale
Maria Gabriella Anelli	9	-	Compenso sindacale
Totale	**46**	**-**	

36. Altre informazioni

La Capogruppo non ha effettuato operazioni per favorire l'acquisto o la sottoscrizione di azioni ai sensi dell'articolo 2358, comma 3, del Codice Civile.
Il Gruppo ha conferito l'incarico di revisione nel marzo 2006. Di seguito si riepilogano i compensi corrisposti nell'esercizio, a fronte dei servizi forniti al Gruppo dai seguenti soggetti:

a) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi di revisione
b) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi diversi dalla revisione, suddivisi tra servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione e altri servizi, distinti per tipologia;
c) dalle entità appartenenti alla rete della società di revisione, per la prestazione di servizi, suddivisi per tipologia.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (migliaia di Euro)
Revisione contabile	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	86
Servizi di attestazione	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	3
Revisione contabile	Revisore della capogruppo	Società controllate	37
	Rete del revisore della capogruppo	Società controllate	103

37. Eventi successivi alla data di bilancio

La tendenza positiva già registrata sul nostro mercato nel quarto trimestre 2009 viene confermata nei primi mesi del 2010 anche se continuano ad essere lontani i volumi conosciuti nel 2007 e 2008.

E' stata completata nel 2009 la ristrutturazione di tutte le aziende estere del Gruppo, nel primo trimestre 2010 continua in Italia l'utilizzo degli ammortizzatori sociali disponibili.

BOLZONI

ATTESTAZIONE

del bilancio d'esercizio/bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-*ter*
del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1 I sottoscritti Roberto Scotti, in qualità di Amministratore Delegato, e Marco Bisagni, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Bolzoni S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio);
- l'effettiva applicazione

  delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2009.

2 Al riguardo l'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari evidenziano che:

- i dati contabili relativi all'esercizio 2009 sono stati assoggettati ad adeguati controlli dai quali non sono emerse carenze significative.

3 Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009:

a) sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b). corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Casoni di Podenzano, 12 Marzo 2010

Firma Amministratore Delegato

Firma Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

BOLZONI S.P.A.

I CASONI DI PODENZANO (PC)

CAPITALE SOCIALE Euro 6.498.478,75 i.v.

CODICE FISCALE 00113720338 R. E. A. n. 87382

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2009

Signori soci,

il bilancio consolidato di gruppo, già dall'esercizio 2005, viene redatto con l'adozione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

I principi contabili utilizzati per il presente bilancio sono, pertanto, quelli formalmente omologati dall'Unione Europea ed attualmente in vigore.

Il Bilancio Consolidato così redatto è stato messo a nostra disposizione ed è stato da noi esaminato e controllato.

Possiamo riferire quanto segue.

Il bilancio presenta un Risultato del Periodo negativo per € 8.326 migliaia, che é composto da una perdita di competenza del gruppo per € 8.312 migliaia di Euro e da una perdita di pertinenza di terzi di € 14 migliaia, ed una Perdita Complessiva di € 8.280 migliaia che é composto da una perdita di competenza del gruppo per € 8.266 migliaia e da una perdita di pertinenza di terzi di € 14 migliaia (del 40% della Bolzoni Auramo Polska, del 40% della Bolzoni Auramo Shanghai e del 49% della Bolzoni Auramo B.V.) sintetizzato nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE		
Attività	€	87.151
Passività e fondi	€	51.634
Capitale e riserve di gruppo	€	34.625
Capitale, riserve e risultato di terzi	€	892
Totale passività, fondi e capitale	€	87.151
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	€	78.802
Costi della produzione	€	(81.521)
Risultato Operativo Lordo	€	(2.719)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	€	(5.647)
Risultato Operativo	€	(8.366)
Proventi e oneri finanziari	€	(1.357)
Risultato prima delle imposte	€	(9.723)

Imposte sul reddito di esercizio	€	1.397
Risultato delle attività destinate a continuare	€	(8.326)
Risultato delle att. destin. alla vendita	€	0
Risultato del periodo	**€**	**(8.326)**
Risultato di pertinenza di terzi	€	(14)
Risultato di competenza del gruppo	€	(8.312)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (migliaia di euro)		
Utile (Perdita) del Periodo **(A)**	€	(8.326)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		-
Utili/(perdite) della rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita (available for sale)		-
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	€	46
Altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		-
Utili/(perdite) attuariali dei piani a benefici definiti		-
Totale Altri Utili/(Perdite) (B)	**€**	**46**
Totale Utile/(Perdita) complessivo (A + B)	**€**	**(8.280)**
Attribuibile a:		
Gruppo	€	(8.266)
Terzi	€	(14)

Il periodo di riferimento cui sono stati rapportati i valori é quello al 31 dicembre 2009 data di chiusura dei bilanci delle società facenti parte del Gruppo, tutte partecipate al 100% tranne la Bolzoni Auramo Polska partecipata al 60%, la Bolzoni Auramo Shanghai partecipata al 60% e la Bolzoni Auramo B.V. partecipata al 51%.

Attraverso il controllo e le analisi delle scritture contabili, dei documenti e delle informazioni trasmesse dalle società oggetto di consolidamento possiamo attestare la regolarità del Bilancio presentatoVi e la sua conformità alle scritture contabili.

La Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori, ampia ed esauriente, é conforme al Bilancio Consolidato. Essa fornisce con chiarezza e precisione la situazione complessiva di tutto il Gruppo, l'andamento della gestione nel suo insieme e, analiticamente, nei vari settori in cui le società facenti parte del gruppo operano.

Nella Relazione della Società di Revisione, Reconta Ernst & Young S.p.A., emessa in data 19 marzo 2010, non sono evidenziati rilievi e/o irregolarità;

I principi di consolidamento che sono stati utilizzati, e che noi riteniamo corretti, sono i seguenti:

a) consolidamento integrale per le società nelle quali la capogruppo detiene direttamente o indirettamente (Meyer Sarl e Hans H. Meyer Ltd) la maggioranza dei diritti di voto;

b) metodo del patrimonio netto per le società collegate mediante partecipazione dell'Auramo OY e metodo del costo per le società collegate direttamente, nelle quali la percentuale di possesso é compresa tra il 20% e il 50%.

Diamo peraltro atto che la Relazione sulla Gestione e la nota Integrativa forniscono in modo esauriente e completo tutti i dati e le notizie sull'andamento della gestione, sui principi di consolidamento, sui fatti di rilievo intervenuti dalla chiusura dell'esercizio ad oggi e l'evoluzione della gestione prevedibile.

Casoni di Gariga, 29 marzo 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giorgio Picone - Presidente

Dott. Maria Gabriella Anelli

Dott. Fiorenzo Salvini

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Viale Papa Giovanni XXIII, 48
24121 Bergamo

Tel. (+39) 035 3592111
Fax (+39) 035 3592250
www.ey.com

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Bolzoni S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Bolzoni S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Bolzoni") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Bolzoni S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 marzo 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Bolzoni al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Bolzoni per l'esercizio chiuso a tale data.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1,402,500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CC.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relations - Corporate Governance" del sito internet della Bolzoni S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Bolzoni S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Bolzoni al 31 dicembre 2009.

Bergamo, 19 marzo 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Massimo Meloni
(Socio)

Bilancio di esercizio
Bolzoni S.p.A. al 31/12/2009

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2009

STATO PATRIMONIALE *(Euro)*	Note	31/12/2009	31/12/2008
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	3	16.490.927	18.148.638
Immobilizzazioni immateriali	4	1.513.904	1.684.042
Partecipazioni controllate	5	34.057.483	31.962.727
Partecipazioni collegate	6	61.311	61.311
Crediti ed altre attività finanziarie	7	1.512.077	1.060.208
- *di cui verso società controllate*	*7*	*1.300.000*	*850.000*
Crediti per imposte anticipate	8	393.267	550.740
Totale attività non correnti		**54.028.969**	**53.467.666**
Attività correnti			
Rimanenze	9	5.386.322	7.810.105
Crediti Commerciali	10	12.178.835	18.624.851
- *di cui verso società controllate*	*10*	*5.036.000*	*8.842.000*
- *di cui verso società collegate*	*10*	*424.350*	*408.689*
Crediti tributari	11	432.809	85.544
Altri crediti	12	370.557	559.153
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	892.366	1.611.468
- *di cui verso parti correlate (Intesa-San Paolo)*	*13*	*431.928*	*748.506*
Totale attività correnti		**19.260.889**	**28.691.120**
TOTALE ATTIVITA'		**73.289.858**	**82.158.786**

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2009

STATO PATRIMONIALE *(Euro)*	Note	31/12/2009	31/12/2008
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	14	6.498.479	6.498.479
Altre riserve	14	31.756.781	29.043.223
Risultato del periodo	14	(520.059)	3.493.375
TOTALE PATRIMONIO NETTO		**37.735.201**	**39.035.077**
PASSIVITA'			
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	15	11.068.376	10.406.925
- *di cui verso parti correlate (Intesa-San Paolo)*	*15*	*4.326.761*	*4.902.320*
Fondo T.F.R.	16	2.422.374	2.531.396
Debiti tributari	20	-	133.647
Fondo imposte differite	8	254.330	414.998
Fondi rischi ed oneri	17	150.000	135.000
Totale passività non correnti		**13.895.080**	**13.621.966**
Passività correnti			
Debiti commerciali	18	12.979.643	16.840.816
- *di cui verso società controllate*	*18*	*4.782.000*	*5.062.000*
Debiti verso banche e quota a breve dei finanz. A L/T	15	6.780.801	9.969.760
- *di cui verso parti correlate (Intesa-San Paolo)*	*15*	*3.575.559*	*4.134.481*
Altri debiti	19	1.370.401	2.023.204
Debiti tributari	20	478.837	584.979
Quota a breve dei fondi a lungo termine	17	49.895	82.984
Totale passività correnti		**21.659.577**	**29.501.743**
TOTALE PASSIVITA'		**35.554.657**	**43.123.709**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**73.289.858**	**82.158.786**

CONTO ECONOMICO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

CONTO ECONOMICO *(Euro)*	Note	31/12/2009	31/12/2008
Ricavi	21	37.632.565	73.736.870
- *di cui verso società controllate e collegate*	*30*	*11.538.000*	*24.540.071*
Altri ricavi e proventi	22	104.372	121.829
Totale ricavi		**37.736.937**	**73.858.699**
Costi per materie prime e materiali di consumo	23	(18.402.086)	(36.736.522)
- *di cui verso società controllate*	*30*	*(1.836.000)*	*(4.363.321)*
Costi per servizi	24	(8.633.720)	(17.441.678)
Costo del personale	25	(8.281.945)	(12.228.968)
Altri costi operativi	26	(208.936)	(290.306)
Rettifiche di valore delle partecipazioni	5	(200.000)	-
Risultato operativo lordo		**2.010.250**	**7.161.225**
Ammortamenti	3 - 4	(2.638.962)	(2.643.716)
Accantonamenti e svalutazioni	10 - 17	(139.342)	(146.730)
Risultato operativo		**(568.054)**	**4.370.779**
Oneri finanziari	27	(816.951)	(1.556.898)
- di cui oneri verso società controllate		*(120.570)*	*(226.649)*
- di cui oneri verso parti correlate (Intesa-San Paolo)	*30*	*(204.436)*	*(480.546)*
Proventi finanziari	27	1.087.678	1.899.184
- di cui proventi da società controllate		*25.558*	*1.852.460*
- di cui proventi da parti correlate (Intesa-San Paolo)	*30*	*1.569*	*13.620*
Utili e perdite su cambi	27	(83.233)	200.026
Risultato prima delle imposte		**(580.560)**	**4.913.091**
Imposte sul reddito	8	60.501	(1.419.716)
RISULTATO DEL PERIODO		**(520.059)**	**3.493.375**

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Note	31/12/2009	31/12/2008
Utile/(Perdita) del periodo (A)		**(520.059)**	**3..493.375**
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		-	-
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita (available for sale)		-	-
Altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		-	-
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti		-	-
Totale Altri utili/(perdite) (B)		**-**	**-**
Totale Utile/(perdita) complessivo (A + B)		**(520.059)**	**3.493.375**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

	Capitale	Riserve Rivalutaz.	Riserva sovrap. azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserve stock option	Utile	Totale Patrim. Netto
Saldo al 31.12. 2007	**6.459.978**	**2.329.967**	**17.095.922**	**863.812**	**6.502.809**	**141.919**	**4.904.091**	**38.298.498**
Destinazione utile				245.205	4.658.886		-4.904.091	-
Dividendi					-3.100.790			-3.100.790
Aumento da stock option (1)	38.501		447.620			-171.956		314.164
Altri movimenti					-208	30.037		29.829
Risultato d'esercizio							3.493.375	3.493.375
Saldo al 31.12.2008	**6.498.479**	**2.329.967**	**17.543.542**	**1.109.017**	**8.060.698**	**-**	**3.493.375**	**39.035.077**
Saldo al 31.12. 2008	**6.498.479**	**2.329.967**	**17.543.542**	**1.109.017**	**8.060.698**	**-**	**3.493.375**	**39.035.077**
Destinazione utile				174.668	3.318.707		-3.493.375	-
Dividendi					-779.818			-779.818
Altri movimenti								
Risultato d'esercizio							-520.059	-520.059
Saldo al 31.12.2009	**6.498.479**	**2.329.967**	**17.543.542**	**1.283.685**	**10.599.587**	**-**	**-520.059**	**37.735.201**

(1) L 'aumento del capitale, della riserva sovrapprezzo azioni e della riserva stock options riguardava il piano di stock options che si è concluso nel corso dell'esercizio 2008.

RENDICONTO FINANZIARIO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

	Note	2009	2008
Utile netto d'esercizio		**(520.059)**	**3.493.375**
Rettifiche per riconciliare l'utile netto con i flussi di cassa generati (utilizzati) dalla gestione:			
Ammortamenti		2.638.962	2.643.716
Accantonamento fondo TFR ed oneri finanziari		647.030	751.766
Prestazioni pagate e differenze attuariali		(756.052)	(649.713)
Accantonamento fondi per rischi e oneri		64.895	97.984
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri		(82.984)	(95.337)
Variazione netta delle imposte differite		(3.195)	187.219
Variazione netta delle partecipazioni		(2.094.757)	-
Variazioni nelle attività e passività operative:			
(Incremento) decremento delle rimanenze		2.423.783	3.112.270
(Incremento) decremento dei crediti commerciali		6.446.016	4.293.218
(Incremento) decremento degli altri crediti		188.597	(37.949)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali		(4.079.883)	(9.798.498)
Incremento (decremento) degli altri debiti		(652.804)	(548.297)
Incremento (decremento) dei debiti tributari		(239.788)	(79.987)
(Incremento) decremento dei crediti tributari		(347.266)	610.372
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE	a)	**3.632.495**	**3.980.139**
Flussi di cassa generati dall'attività d'investimenti:			
Investimenti lordi in attività materiali		(313.256)	(1.024.816)
Disinvestimenti in attività materiali			-
Investimenti netti in attività immateriali		(279.147)	(822.066)
FLUSSO DI CASSA NETTO UTILIZZATO PER LE ATT. DI INVESTIMENTO	b)	**(592.403)**	**(1.846.882)**
Flussi di cassa generali dall'attività finanziaria			
Nuovi finanziamenti (rimborsi) e trasferimento nel passivo corrente delle quote a breve termine		(397.382)	(1.395.935)
Variazione netta delle altre attività/passività finanziarie non correnti			
Dividendi distribuiti		(779.817)	(3.100.790)
Aumento capitale		-	38.501
Altre variazioni di patrimonio netto		-	305.493
FLUSSO DI CASSA GENERATO (UTILIZZATO) DA ATT. FINANZIARIE	c)	**(1.177.199)**	**(4.152.731)**
EFFETTO DEI CAMBI SULLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE			**-**
INCREMENTO (DECR.) NETTO NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE	a)+b)+c)	**1.862.893**	**(2.019.474)**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		(2.455.144)	(435.670)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		(592.251)	(2.455.144)
VARIAZIONE		1.862.893	(2.019.474)
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:			
Interessi pagati		772.409	1.394.042
Imposte sul reddito pagate		301.580	736.318

PRINCIPI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

1. Informazioni societarie

La Bolzoni S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata a Podenzano (PC), località "I Casoni", ed ha come oggetto principale l'attività nel settore delle attrezzature per carrelli elevatori.

La pubblicazione del bilancio della Bolzoni S.p.A. (la Società) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 12 marzo 2010.

Al 31 dicembre 2009 la maggioranza del capitale sociale della Bolzoni S.p.A. è detenuto dalla Penta Holding S.r.l. con sede legale in Podenzano, località "I Casoni" (Piacenza).

La Bolzoni S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

2. Criteri di redazione e Principi Contabili

2.1 Criteri di redazione

Il bilancio della Bolzoni S.p.A. è predisposto ed è conforme ai Principi Contabili Internazionali, ed alle relative interpretazioni, approvati dallo IASB ed omologati secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002.

I principi contabili utilizzati per il presente bilancio sono quelli formalmente omologati dall'Unione Europea e in vigore al 31 dicembre 2009, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo n° 38/2005. I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in Euro, mentre nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Sono state riportate le specifiche richieste informative previste dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, dalla CONSOB Delibera n. 15520 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 è stato redatto in conformità al criterio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, se necessario.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. La Società, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal par. 25 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni già individuate per adeguarsi ai mutati livelli di domanda, nonché della flessibilità industriale e finanziaria della Società stessa.

Con riguardo ai prospetti di bilancio si precisa quanto segue:

- Stato patrimoniale: la società distingue attività e passività non correnti e attività e passività correnti;
- Conto economico: la società presenta una classificazione dei costi per natura, che si ritiene più rappresentativa delle attività prevalentemente commerciali e di distribuzione della società;
- Rendiconto finanziario: è stato predisposto adottando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi di cassa derivanti dalla attività di esercizio;
- Variazioni di Patrimonio Netto: la società include tutte le variazioni di patrimonio netto, ivi incluse quelle derivanti da transazioni con gli azionisti (distribuzioni di dividendi, aumenti di capitale sociale).

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio sono conformi a quelli seguiti per la preparazione del bilancio annuale dell'esercizio precedente ad eccezione dell'adozione dei seguenti principi ed interpretazioni omologate dall'Unione Europea applicabili a partire dal 1° gennaio 2009:

- IAS 1 rivisto "Presentazione del bilancio": omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel dicembre 2008. L'applicazione del presente principio comporta la rappresentazione di un conto economico che include, oltre alle normali voci di conto economico, quelle voci che in precedenza erano incluse direttamente nel patrimonio netto, il conto economico assume quindi la denominazione di "conto economico complessivo". La scelta della Società, nell'ambito di applicazione del principio, è stata di esporre il conto economico complessivo su due prospetti: il primo, evidenzia le tradizionali componenti di conto economico con il risultato di periodo, mentre il

secondo, partendo da questo risultato, espone dettagliatamente le altre componenti, precedentemente evidenziate solo nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto.

- IAS 23 rivisto "Oneri finanziari": omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel dicembre 2008, il principio richiede la capitalizzazione degli oneri finanziari che siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di "attività qualificate". Tale principio non ha effetti sulla Società.
- IFRS7,- Strumenti finanziari: informazioni integrative: Il principio emendato richiede informazioni addizionali a riguardo della valutazione al fair value (valore equo) e del rischio di liquidità. Nel caso di valutazioni al fair value si deve evidenziare un'informativa integrativa sulle fonti degli input usando una gerarchia di fair value su tre livelli, per ogni classe di strumenti finanziari. In aggiunta, è richiesta una riconciliazione tra saldo iniziale e saldo finale della valutazione del fair value per le valutazioni di terzo livello, come anche per le misurazioni di trasferimenti significativi tra i diversi livelli di gerarchia. Inoltre, gli emendamenti esplicitano quanto è richiesto in merito all'informativa sul rischio di liquidità con riferimento ai derivati e alle attività finanziarie utilizzate per le gestione della liquidità estera. L'informativa sulla valutazione del fair value è presentata nella Nota 5 e gli emendamenti non hanno influenzato in modo significativo l'informativa sul rischio di liquidità che è presentata nella Nota 31.
- IFRS 8 – Settori operativi: IFRS 8 ha sostituito lo IAS 14 Informativa di settore dalla sua data di entrata in vigore. Le note relative all'IFRS 8 sono illustrate nella Nota 2.5, incluse le relative informazioni comparative riesposte.

Emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2009 non rilevanti per la Società

Modifiche all'IFRS 1 – *Prima adozione dei principi contabili internazionali e IAS 27 Bilancio consolidato e separato*.
Le modifiche all'IFRS 1 consentono all'entità di determinare, nel primo bilancio di apertura IFRS, il "costo" delle partecipazioni in società collegate, controllate e joint venture in base allo IAS 27 o utilizzando il sostituto del costo (deemed cost).
La modifica allo IAS 27 richiede che tutti i dividendi derivanti da controllate, collegate e joint venture siano rilevati a conto economico nel bilancio separato. Entrambi le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che iniziano il 1 gennaio 2009 o successivamente a tale data. La modifica dello IAS 27 deve essere applicata in modo prospettico.
Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio d'esercizio della Società.

IAS 32 *Strumenti Finanziari*: Presentazione e IAS 1 *Presentazione del Bilancio – Strumenti con opzioni a vendere e obbligazioni che insorgono in sede di liquidazione*
Queste modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state emanate nel febbraio 2008 e sono entrate in vigore il 1 gennaio 2009. Le modifiche del principio prevedono una eccezione, con ambito di applicazione molto limitato, che consente di classificare opzioni a vendere e strumenti simili come strumenti di capitale se soddisfano specifici requisiti. Le modifiche al principio non hanno avuto impatti sullo Stato Patrimoniale o sul risultato della Società in quanto non ha emesso strumenti di questo tipo.

IAS 7 *Rendiconto finanziario*:
Afferma in modo esplicito che solo la spesa che risulta nel riconoscimento di un'attività può essere classificata come flusso finanziario da attività d'investimento. Questa modifica non modificherà il rendiconto finanziario delle Società in quanto non vi sono operazioni di questo tipo.

IAS 8 *Principi contabili, variazioni d stime contabili ed errori:*
Chiarisce che nella scelta di una politica contabile, l'applicazione della guida all'implementazione è obbligatoria solo quando questa costituisce parte integrante del principio contabile internazionale in oggetto (IFRS).

IAS 10 *Eventi successivi alla data di bilancio:*
Chiarisce che i dividendi dichiarati dopo la fine dell'esercizio non devono essere rilevati come passività in quanto alla data di bilancio non esiste alcuna obbligazione.

IAS 16 *Immobili, impianti e macchinari*:
Componenti di immobili impianti e macchinari detenuti per essere dati in locazione e che, al termine del contratto di leasing, sono sistematicamente venduti dovranno essere classificati come magazzino al termine del contratto di leasing, nel momento in cui diventano disponibili per la vendita. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

IAS 18 *Ricavi*:
Sostituzione del termine "costi diretti" con "costi di transazione" così come definiti dallo IAS 39.

IAS 19 *Benefici ai dipendenti*:
Modifica della definizione di "costi previdenziali relativi a prestazioni di lavoro passate" "rendimenti delle attività del piano","benefici a breve termine" e "altri benefici a lungo termine". Il riferimento alla rilevazione di passività potenziali è stato eliminato per assicurare coerenza con lo IAS 37.

IAS 20 *Concessioni governative*:
Finanziamenti concessi in futuro a tasso zero o inferiore ai tassi di mercato non saranno esenti dal requisito dell'imputazione degli interessi. La differenza tra l'importo incassato e l'importo evidenziato è contabilizzato come concessione governativa. Inoltre, è stata rivista la terminologia per assicurare coerenza con gli altri IFRS. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

IAS 27 *Bilancio consolidato e separato*:
Quando una controllante contabilizza le proprie controllate a valore equo, in accordo con lo IAS 39, nel proprio bilancio separato, questo trattamento continua anche quando la controllata è classificata come detenuta per la vendita. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

IAS 29 *Informazioni contabili in economie iperinflazionate:*
E' stato modificato il riferimento all'eccezione che consente di misurare le attività e passività al costo storico, specificando che immobili, impianti e macchinari costituiscono un esempio e non un elenco esaustivo. Inoltre è stato rivista la terminologia per assicurare coerenza con gli altri IFRS.

IAS 34 *Bilanci intermedi:*
L'utile per azioni nel bilancio intermedio rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 33.

IAS 39 *Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione:*
Variazioni nelle circostanze relative ai derivati non costituiscono motivo di riclassificazione e pertanto i derivati non possono essere spostati da o inclusi nella categoria "a valore equo con variazioni a conto economico". È stato eliminato il riferimento a "segmento" nello IAS 39 nel determinare se uno strumento si qualifica come strumento di copertura. È richiesto l'uso del tasso di rendimento effettivo nel rimisurare uno strumento di debito al momento in cui si cessa di applicare l'hedge accounting per coperture di valore equo. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

IAS 40 *Investimenti immobiliari*:
È stato ridefinito l'ambito di applicazione stabilendo che, le immobilizzazioni in fase di costruzione o sviluppo per essere successivamente detenute come investimenti immobiliari, devono essere classificate come investimenti immobiliari.
Se il valore equo non può essere determinato in modo attendibile, l'investimento in fase di costruzione sarà misurato al costo fino al momento in cui un valore equo può essere determinato o fino al completamento della costruzione.
Inoltre, si è chiarito che il fair value dell'investimento immobiliare detenuto tramite un leasing riflette i flussi finanziari previsti (inclusi il canone potenziale di affitto che si prevede diventi esigibile). Conseguentemente, se una valutazione ottenuta per un immobile è al netto di tutti i pagamenti previsti, sarà necessario raggiungere le eventuali passività contabilizzate derivanti dal leasing per arrivare al fair value (valore equo) dell'investimento immobiliare per fini contabili.
Infine, sono state riviste le condizioni per una modifica volontaria delle politiche contabili per essere coerenti con lo IAS 8. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

IAS 41 *Agricoltura:*
È stato rimosso il riferimento al tasso di sconto ante imposte per la determinazione del valore equo. Si è rimosso anche il divieto a tenere in considerazione, nella stima del fair value, i flussi di cassa derivanti da qualsiasi trasformazione successiva. Infine, il termine "costi al punto di vendita" è stato sostituito con "costi di vendita". L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio d'esercizio della Società in quanto non conduce tali attività.

IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita ed attività operative cessate:
Questa modifica chiarisce che le informazioni integrative richieste in relazione alle attività non-correnti,e ai gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita o relative ad attività operative cessate, sono solo quelle richieste dall' IFRS 5. L'informativa richiesta da altri IFRS si applica solo se specificamente richiesta con riferimento a questi tipi di attività non-correnti o attività operative cessate. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

IFRIC 9 *Rideterminazione del valore dei derivati incorporati e IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione*
Questa modifica all'IFRIC 9 richiede che l'entità valuti se i derivati incorporati debbano essere separati dal contratto primario quando l'entità riclassifica uno strumento ibrido dalla categoria a valore equo con variazioni a conto economico. Questa valutazione deve essere fatta sulla base delle circostanze esistenti nel momento in cui essa diventa parte del contratto per la prima volta; è possibile effettuare una successiva rideterminazione solo nel caso intervenga una modifica delle condizioni del contratto che modifichi significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero richiesti dal contratto.
Lo IAS 39 stabilisce che se un derivato implicito non può essere valutato attendibilmente, lo strumento ibrido nella sua interezza deve essere classificato al fair value (valore equo) con le variazioni rilevate a conto economico. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio d'esercizio della Società in quanto non conduce tali attività.

IFRIC 13 *Programmi di fidelizzazione della clientela*
L'IFRIC 13 richiede che i punti premio riconosciuti ai propri clienti nell'ambito di un programma di fidelizzazione debbano essere contabilizzati come componente separata delle vendite nelle quali sono assegnati. Una parte del fair value del corrispettivo di vendita deve essere allocata ai punti fedeltà e differita. Questa sarà successivamente riconosciuta come ricavo nell'esercizio in cui avviene il riscatto dei punti. L'applicazione del principio non ha portato effetti sul bilancio d'esercizio della Società in quanto non conduce tali attività.

IFRIC 15 *Accordi di costruzione di proprietà immobiliari:*
L'IFRIC 15 è stato emanato nel luglio 2008 ed è efficace per esercizi che hanno inizio il 1 gennaio 2009 o successivamente a tale data. L'interpretazione deve essere applicata retrospettivamente. Chiarisce quando e come i ricavi correlati ed i costi connessi derivanti dalla vendita di proprietà immobiliari dovrebbero essere rilevati se un accordo tra costruttore ed acquirente è stato raggiunto prima che la costruzione sia completata. Inoltre, l'interpretazione fornisce indicazioni sul come determinare se un accordo rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 11 o dello IAS 18. L'IFRIC 15 non ha avuto impatti sul bilancio d'esercizio della Società in quanto non conduce tali attività.

IFRIC 16 *copertura di un investimento netto in una operazione estera*
L'IFRIC 16 è stato emanato nel luglio 2008 ed è diventato efficace per esercizi che iniziano il 1 ottobre 2008 o successivamente a tale data. L'interpretazione deve essere applicata prospetticamente. L'IFRIC 16 fornisce indicazioni sulla contabilizzazione di una copertura di un investimento netto in una operazione estera. In particolare fornisce indicazioni sull'identificazione dei rischi valuta che si qualificano per l'applicazione dell'hedge accounting nella copertura di un investimento netto, e come l'entità deve determinare l'importo degli utili e delle perdite cambi, correlati sia all'investimento netto che allo strumento di copertura, che devono essere riclassificati a conto economico al momento della cessione dell'investimento. La Società non fa ricorso a strumenti di copertura,pertanto, l'interpretazione in oggetto non è applicabile.

IFRS 2 Pagamenti basati su azioni – Condizioni di maturazione e cancellazioni
Questa modifica all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni è stata pubblicata a gennaio 2008 ed è entrata in vigore al 1 gennaio 2009. Il principio restringe la definizione di "condizioni di maturazione " ad una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio. Ogni altra condizione è una "non - vesting condition" e deve essere presa in considerazione per determinare il fair value dello strumento rappresentativo di capitale assegnato.
Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una "non vesting condition" che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione.
La Società non ha intrapreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni "non vesting" e, di conseguenza, non ha avuto effetti nella contabilizzazione degli accordi di pagamento basati su opzioni.

IFRS 3R *Aggregazioni aziendali e IAS 27R Bilancio consolidato e separato*
I principi modificati sono stati emanati nel gennaio 2008 e sono efficaci per esercizi che hanno inizio il 1 luglio 2009 o successivamente a tale data.
L'IFRS 3R introduce numerose modifiche alla contabilizzazione delle aggregazioni aziendali che hanno luogo dopo tale data e ciò genererà impatti sull'importo dell'avviamento rilevato, sui risultati presentati nel periodo in cui l'acquisizione si verifica e sui risultati futuri.
Lo IAS 27R disciplina le variazioni nella quota detenuta in una controllata (senza che ciò si traduca in una perdita di controllo). A seguito di tali transazioni qualsiasi differenza tra il valore della quota di terzi (ceduta od acquisita) ed il valore equo del corrispettivo ricevuto o pagato sarà rilevato direttamente a patrimonio netto ed attribuito agli azionisti di maggioranza.
Inoltre, il principio modifica la contabilizzazione delle perdite realizzate dalla controllata nonché la perdita di controllo di una controllata.

Altre modifiche connesse alle precedenti hanno riguardato lo IAS 7 *Rendiconto finanziario*; IAS 12 *Imposte sul reddito*, IAS 21 Effetti *delle variazioni dei cambi delle valute estere*, IAS 28 *Investimenti in collegate* e IAS 31 *Partecipazioni in Joint venture*.
Le modifiche dell'IFRS 3R e dello IAS 27R genereranno effetti sulle aggregazioni aziendali future, sulle operazioni che comportano la perdita di controllo di una controllata e sulle transazioni con le minoranze.
Nonostante i principi possano essere applicati anticipatamente, la Società non intende sfruttare tale possibilità.

IAS 39 *Strumenti finanziari*: *rilevazione e misurazione – Strumenti qualificabili come oggetto di copertura*
Queste modifiche allo IAS 39 sono state emanate nell'agosto 2008 e sono efficaci per esercizi che hanno inizio il 1 luglio 2009 o successivamente a tale data. La modifica affronta la designazione di rischi unilaterali di uno strumento coperto e la designazione dell'inflazione come rischio coperto o porzione di rischio coperto in determinate situazioni. La modifica chiarisce che l'entità ha la facoltà di designare una porzione delle variazioni di valore equo o della variazione dei flussi di cassa di uno strumento finanziario come strumento coperto. La Società ha concluso che la modifica non avrà impatti sulla posizione finanziaria o reddituale in quanto non ha in essere operazioni di questo tipo.

IAS 36 *Riduzione durevole di valore delle attività:*
Quando per stimare "il valore equo al netto dei costi di vendita" sono utilizzati i flussi di cassa attualizzati è richiesta un'informativa addizionale sul tasso di sconto, coerentemente con l'informativa richiesta quando il flussi di cassa attualizzati sono utilizzati per la stima del "valore in uso". Questa modifica non ha un impatto diretto sul bilancio della Società perché l'ammontare recuperabile delle proprie unità generatrici di cassa è attualmente stimato utilizzando il "valore in uso". La modifica non ha impatti sulla Società.

IAS 38 Attività immateriali:
Spese pubblicitarie ed attività promozionali sono riconosciute come costi quando la Società o ha il diritto di usufruire dei beni o ha ricevuto il servizio. Questa modifica non ha impatto sulla Società per il quale non si è presentata questa tipologia di attività.
E' stato rimosso il riferimento al fatto che vi possa essere la rara evidenza, se mai riscontrabile, a supporto di un metodo di ammortamento delle attività immateriali diverso da quello lineare. La Società ritiene che il metodo lineare è appropriato.

2.2. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

Valutazioni discrezionali
Nell'applicare i principi contabili di Società, gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio:

Valutazioni discrezionali e stime contabili
La redazione del bilancio, in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sull'informativa relativa alle attività e passività alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tale stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni crediti e magazzino e i ripristini di valore delle partecipazioni, i benefici ai dipendenti, le imposte e gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri.

Le stime del Fondo Svalutazione crediti e del Fondo Svalutazione Magazzino sono basate sulle perdite attese da parte della Società. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del la Società rispetto al peggioramento già preso in considerazione nel presente bilancio.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo oppure nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente che in quelli successivi.

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

Perdita di valore delle partecipazioni

Le partecipazioni vengono sottoposte a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari, a sua volta basata sulla stima del valore attuale dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Maggiori dettagli sono esposti alla nota 5.

Gli ammortamenti (per i beni a vita utile definita)

Ai fini della determinazione degli ammortamenti vengono riviste periodicamente le vite utili residue.

2.3 Principi contabili

Immobili impianti e macchinari

Gli immobili impianti e macchinari sono rilevati al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del valore residuo del bene. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Fabbricati e costruzioni leggere	3 %
Impianti e macchinari	dal 10% al 15,5%
Attrezzature industriali e commerciali	dal 25% al 30%
Altri beni	dal 10% al 25%

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore contabile ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari a cui i beni sono allocati vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla società tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati tra gli immobili, impianti e macchinari dalla data di inizio del leasing al fair value del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing. Nel passivo viene iscritto un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti.

I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi, in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote indicate nel precedente paragrafo.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà sono classificati come leasing operativi.

Gli iniziali costi di negoziazione sostenuti a fronte di contratti di leasing operativo sono considerati incrementativi del costo del bene locato e sono rilevati lungo la durata del contratto di leasing in modo da contrapporsi ai ricavi generati dal medesimo leasing.

I canoni di leasing operativo sono imputati a conto economico in quote costanti ripartite secondo la durata del contratto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla società, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.
La società non ha iscritto in bilancio attività immateriali a vita utile indefinita.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando la società può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo e l'esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. Eventuali costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per la società.

Il valore contabile dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore, quando l'attività non è ancora in uso, oppure con frequenza maggiore quando vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore nell'esercizio.

Qui di seguito riepiloghiamo i principi applicati dalla società per le attività immateriali:

	Licenze e brevetti	*Costi di sviluppo*
Vita utile	Definita	Definita
Metodo utilizzato	Licenze ammortizzato in 3/5 anni; Brevetti ammortizzato in 10 anni;	Ammortizzato a quote costanti in cinque anni, pari al periodo delle vendite attese future derivanti dal progetto collegato
Prodotto in economia o acquisito	Acquisito	Prodotto internamente
Test di congruità per la rilevazione di perdite di valore /test sui valori recuperabili	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore.	Annualmente per gli attivi non ancora in uso e con maggiore frequenza quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore. Il metodo di ammortamento è rivisitato in concomitanza a ogni chiusura di esercizio.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Perdita di valore delle attività

Annualmente, ad ogni chiusura di bilancio la società valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività immateriali, degli immobili, impianti e macchinari di proprietà e dei beni in locazione finanziaria. Nel valutare se esistono indicazioni che le attività possano aver subito una perdita di valore si considerano fonti interne ed esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività; se si sono verificati nell'esercizio

significativi cambiamenti nell'uso dell'attività; se l'andamento economico dell'attività risulta peggiore di quanto previsto. Relativamente alle fonti esterne, invece, si considera: se i prezzi di mercato delle attività hanno registrato significative flessioni; se vi sono discontinuità tecnologiche o di mercato o normative in grado di ridurre il valore dell'attività.

Indipendentemente dal fatto che vi siano indicazioni interne o esterne di riduzioni di valore, l'avviamento, e le altre eventuali le attività immateriali con vita utile indefinita, sono sottoposte a verifica per riduzione di valore almeno una volta all'anno.

In entrambi i casi, verifica annuale del valore contabile dell'avviamento o delle altre attività materiali ed immateriali a vita utile definita in presenza di indicatori di perdita di valore, la società effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività nel qual caso la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene. In particolare, poiché l'avviamento non genera flussi finanziari indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, la verifica per riduzione di valore riguarda l'unità o la società di unità cui l'avviamento è stato allocato.

Se il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, la società sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri, utilizzando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività.

Ai fini della stima del valore in uso i flussi finanziari futuri sono ricavati dai piani aziendali approvati dal Consiglio di Amministrazione, i quali costituiscono la migliore stima effettuabile dalla società sulle condizioni economiche previste nel periodo di piano. Le proiezioni coprono normalmente un periodo di tre anni; il tasso di crescita a lungo termine utilizzabile al fine della stima del valore terminale dell'attività o dell'unità è normalmente inferiore al tasso medio di crescita a lungo termine del settore, del Paese o del mercato di riferimento e, se appropriato, può corrispondere a zero o può anche essere negativo. I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti: le stime pertanto non considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali la Società non è ancora impegnata né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'attività o dell'unità.

Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.
A ogni chiusura di bilancio la società valuta inoltre l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata, ad eccezione dell'avviamento, può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico, tranne quando l'attività è iscritta a un importo rivalutato, caso in cui il ripristino è trattato come una rivalutazione. Dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile. In nessun caso il valore dell'avviamento precedentemente svalutato può essere ripristinato al valore originario.

Partecipazioni in società controllate e collegate
Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate al costo rettificato in presenza di perdite di valore. Qualora l'eventuale quota di pertinenza della società nelle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo nel caso in cui la società abbia l'obbligo di risponderne.

Attività finanziarie
Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo – maggiorato degli oneri accessori all'acquisto – che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale sulla base dello schema seguente.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione
Si tratta di attività finanziarie acquistate con lo scopo di ottenere un profitto dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo. Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono iscritte al valore equo con imputazione a conto economico dell'utile o della perdita relativa. Gli strumenti finanziari derivati (interest rate swap, options, forward etc…) sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace.

Attività finanziarie detenute fino a scadenza
Sono attività finanziarie non derivate che prevedono pagamenti fissi o determinabili, con una scadenza fissa, che l'impresa ha la ferma intenzione e la capacità di mantenere fino alla scadenza.
Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.
Tale costo è calcolato come il valore inizialmente rilevato meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l'ammortamento accumulato usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore inizialmente rilevato e l'importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le commissioni o punti corrisposti tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.
Le attività finanziarie che la società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

Finanziamenti attivi e crediti
I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie disponibili per la vendita
Accoglie le attività finanziarie non rientranti nelle categorie precedenti. Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono valutate al valore equo con iscrizione degli utili o delle perdite in un'apposita voce di patrimonio netto fino a quando esse non siano vendute o fino a che non si accerti che esse abbiano subito una perdita di valore; in questo caso gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati sono imputati a conto economico.
In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di pricing delle opzioni.
Quando il valore equo non sia stimabile in modo attendibile, le partecipazioni in altre imprese vengono lasciate iscritte al costo.
La Società non possiede Attività finanziarie disponibili per la vendita.

Rimanenze
Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di presumibile realizzo.
I costi sostenuti per portare ciascun bene presso l'attuale localizzazione e immagazzinamento sono rilevati come segue:

Materie prima	– costo di acquisto basato sul costo medio ponderato;
Prodotti finiti e semilavorati	– costo medio di produzione dell'esercizio basato sul costo diretto dei materiali e del lavoro più una quota delle spese generali di produzione definita in base alla normale capacità produttiva, ma non considerando gli oneri finanziari.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.
Qualora necessario, sono, inoltre, stanziati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerate obsolete o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Crediti commerciali e altri crediti
I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze a 30-120 giorni, sono rilevati all'importo nominale riportato in fattura, al netto del fondo svalutazione crediti. Tale accantonamento è effettuato in presenza di prove oggettive che la società non sarà in grado di incassare il credito. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Le disponibilità liquide e depositi a breve termine nello stato patrimoniale comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi, o inferiore.
Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra, al netto degli scoperti bancari.

Finanziamenti
Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.
Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo.
Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Cancellazione di attività e passività finanziarie
Attività finanziarie
Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Passività finanziarie
Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.
Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Perdite di valore di attività finanziarie
La società valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato
Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente, sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.
La società valuta in primo luogo l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale, per le attività finanziarie che sono individualmente significative e, quindi, a livello

individuale o collettivo per le attività finanziarie che non lo sono. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva o continua a rilevare una perdita di valore, non saranno incluse in una valutazione collettiva.
Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Attività finanziarie iscritte al costo
Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al valore equo, perché il suo valore equo non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

Piani retributivi sottoforma di partecipazione al capitale (piani di stock option)
Secondo quanto dall'IFRS 2 – pagamenti basati su azioni, tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari, il cui costo è rappresentato dal fair value calcolato alla data di assegnazione dei diritti ed è rilevato a Conto Economico a quote costanti lungo il periodo che intercorre tra la data di assegnazione del piano retributivo e la data di maturazione del diritto, con contropartita rilevata direttamente nel Patrimonio Netto. Le valutazioni al fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

Fondi per rischi e oneri
Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la società deve far fronte un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un esborso finanziario per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando la società ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento, al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Fondo TFR e altri benefici ai dipendenti
Il fondo TFR, calcolato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, in quanto considerato piano a benefici definiti in conformità allo IAS 19, è valutato in base a metodologie attuariali , ad ogni fine esercizio, basate sulla proiezione di ipotesi di evoluzione future specifiche della società. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico, secondo il caso, come costo del lavoro o provento finanziario.

Attività destinate alla vendita e passività associate ad attività destinate alla vendita
Le attività non correnti (o gruppo di attività e passività) sono classificate come destinate alla vendita nel caso in cui siano disponibili per la cessione immediata nel loro attuale stato, salvo le condizioni negoziali ricorrenti per la vendita di quel tipo di attività, e la vendita sia altamente probabile.
Queste attività sono valutate:
• al minore tra il valore di carico e il valore equo al netto dei costi di vendita, rilevando le eventuali riduzioni di valore (impairment) a conto economico, se non rientrano in un'operazione di aggregazione di imprese, altrimenti
• al valore equo al netto dei costi di vendita (senza possibilità di registrare svalutazioni in sede di rilevazione iniziale), se rientrano in un'operazione di aggregazione di imprese.
In ogni caso il processo di ammortamento viene interrotto al momento della classificazione dell'attività come destinata alla vendita.
Le attività e le passività direttamente connesse ad un gruppo di attività oggetto di cessione sono distintamente classificate nello stato patrimoniale, come pure le pertinenti riserve di utili o perdite

accumulate imputabili direttamente a patrimonio netto. Il risultato netto delle operazioni cessate è indicato in una voce distinta del conto economico.

Rilevazione dei ricavi
I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla società e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

Vendita di beni
Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene.

Prestazione di servizi
I ricavi derivanti da prestazioni di servizi (assistenza tecnica, riparazione, altre prestazioni rese) sono riconosciuti con riferimento allo stato di avanzamento, misurato in percentuale in riferimento alle ore lavorate, rispetto alle ore stimate per ciascun intervento.

Interessi
Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività finanziaria).

Dividendi
I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto a ricevere il pagamento.

Contributi pubblici
I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare.

Oneri finanziari
Gli oneri finanziari si rilevano a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Imposte sul reddito
Imposte correnti
Le imposte correnti attive e passive per l'esercizio corrente e precedenti sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate alla data di chiusura di bilancio.

Imposte differite
Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.
Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di

chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.
Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.
Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.
Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto
I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto, ad eccezione del caso in cui tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico.
L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da, o pagate all'erario, è incluso a bilancio nei crediti o debiti commerciali.

Strumenti finanziari derivati
La società utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei tassi di cambio. La società può altresì utilizzare strumenti finanziari di copertura del rischio di interesse quali Interest Rate Swap, per quanto al 31 dicembre 2009 e 2008 non ve ne fossero in essere, né ne sono stati stipulati nel corso degli esercizi chiusi a tali date. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value (o valore equo) alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.
Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo di derivati non idonei per l'hedge accounting sono imputati direttamente a conto economico del periodo.
Il valore equo dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il valore equo dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti similari.
Al 31 dicembre 2008 era in essere un contratto a termine per nominale 3 milioni di $ con scadenza 30 marzo 2009 che, non essendo stato possibile individuare una correlazione tecnico-finanziaria tra le caratteristiche dei contratti stipulati e quelle di uno o più specifici strumenti finanziari esistenti alla data di bilancio, era stato considerato non idoneo per l'hedge accounting.
Al 31 dicembre 2009 non vi è in essere alcun contratto a termine.

Conversione delle poste in valuta
Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite in Euro (valuta funzionale) al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di rilevazione iniziale della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Variazione di principi contabili
I Principi contabili adottati sono omogenei con quelli applicati nell'esercizio precedente.

2.4 Cambiamenti futuri nelle politiche contabili

Interpretazioni di futura efficacia

Si segnala che a partire dall'esercizio 2010, diverranno effettivi i seguenti principi:

IAS 39 – Strumenti Finanziari.
In data 31 Luglio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 che deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° Gennaio 2010. L'emendamento chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari.
La modifica non avrà alcun impatto sul bilancio d'esercizio della Bolzoni S.p.A..

IFRIC 17 Distribuzione di attività non liquide ai soci
In data 27 Luglio 2008 l'IFRIC ha emesso un'interpretazione che chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito

deve essere valutato al fair value delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato ed il valore netto contabile delle attività utilizzate per il pagamento. L'interpretazione non avrà alcun impatto sul bilancio d'esercizio della Bolzoni S.p.A..

IFRIC 18 Trasferimento di attività dai clienti
In data 29 Gennaio 2009 l'IFRIC ha emesso un'interpretazione che chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un'attività materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi. In alcuni casi, infatti, l'impresa riceve delle disponibilità liquide dal cliente al fine di costruire o acquisire tale attività materiale che sarà utilizzata nell'adempimento del contratto. L'interpretazione non avrà alcun impatto sul bilancio d'esercizio della Bolzoni S.p.A..

Miglioramenti agli IFRS (c.d. "Improvement project)

La Società non ha applicato anticipatamente le modifiche apportate ai principi a seguito del progetto di miglioramento agli IFRS e ritiene che questi non avranno impatti significativi sul bilancio.

IAS 1 *Presentazione del bilancio*:
Con questo emendamento si modifica la definizione di passività corrente contenuta nello IAS 1. La precedente definizione richiedeva la classificazione come correnti delle passività che potessero venire estinte in qualsiasi momento mediante l'emissione di strumenti di patrimonio netto. Ciò comportava l'iscrizione tra le passività correnti delle passività relative a prestiti obbligazionari convertibili che potessero essere convertite in azioni dell'emittente. A seguito della modifica, ai fini della classificazione come corrente/non corrente di una passività diviene irrilevante la presenza di un'opzione di conversione correttamente esercitabile in strumenti di patrimonio netto.

IAS 7 *Rendiconto finanziario:*
L'emendamento richiede che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività nella situazione patrimoniale – finanziaria possano essere classificati nel Rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di un'attività (esempio spese promozionali, pubblicità o training di personale) debbano essere classificati come derivanti dall'attività operativa.

IAS 17 *Leasing:*
Dal 1° Gennaio 2010 tutti i terreni oggetto di contratti di leasing già in essere e non ancora scaduti dovranno essere valutati separatamente, con l'eventuale riconoscimento retrospettivo di un nuovo leasing contabilizzato come se il relativo contratto avesse natura finanziaria.

IAS 38 *Attività immateriali:*
La revisione dell'IFRS 3 operata nel 2008 ha stabilito che esistono sufficienti informazioni per valutare il fair value di un'attività immateriale. L'emendamento in oggetto ha inoltre chiarito le tecniche di valutazione da utilizzarsi comunemente per valutare il fair value delle attività immateriali per le quali non esita un mercato attivo di riferimento; in particolare tali tecniche includono alternativamente la stima dei flussi di cassa netti attualizzati originati dalle attività, la stima dei costi che l'impresa ha evitato di sostenere possedendo l'attività e non dovendo utilizzarla sotto un contratto di licenza con un terzo, o dei costi necessari a ricrearla o rimpiazzarla.

IAS 39 *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione:*
L'emendamento restringe l'eccezione di non applicabilità ai contratti forward tra un acquirente e un azionista venditore ai fini della vendita di un'impresa ceduta in un'aggregazione aziendale a una futura data di acquisizione, qualora il completamento dell'aggregazione aziendale non dipenda da ulteriori azioni di una delle due parti, ma solo dal trascorrere di un congruo periodo di tempo. L'emendamento chiarisce inoltre che ricadono nell'ambito di applicabilità dello IAS 39 i contratti di opzione che consentono a una delle due parti di avere il controllo sul realizzarsi o meno di eventi futuri e il cui esercizio comporterebbe il controllo di un'impresa.

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvate dallo IASB che saranno applicati per la prima volta nei prossimi esercizi.

Descrizione	*Data entrata in vigore*
IAS 32 Strumenti finanziari	1 Gennaio 2011
IAS 24 Informativa di bilancio sulle parti correlate	1 Gennaio 2011
IFRS 9 Strumenti finanziari	1 Gennaio 2013
IFRIC 14 Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzioni minima dovuta	1 Gennaio 2011
IFRIC 19 Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale	1 Gennaio 2011

IFRIC 9 *Rideterminazione del valore dei derivati impliciti*:
L'emendamento esclude dall'ambito di applicabilità dell'IFRIC 9 i derivati impliciti in contratti acquisiti nel corso di aggregazioni aziendali al momento della formazione di imprese a controllo congiunto o di joint venture.

IFRIC 14 – IAS 19 *Limiti alla rilevazione di attività per piani a benefici definiti (defined benefit asset), requisiti minimi di finanziamento e loro interazione*
Lo IAS 19 "Benefici per i dipendenti" stabilisce un limite alle attività per benefici definiti che possono essere rilevate in bilancio. Tale interpretazione fornisce le linee guida su come valutare tale limite, e chiarisce l'impatto su attività e passività relative a un piano a benefici definiti derivante dall'esistenza di requisiti minimi di finanziamento di natura contrattuale o statutaria. Tale interpretazione non è applicabile alla Società.

IFRIC 19 – *Estinzione di passività finanziare mediante strumenti di capitale proprio*
Tale interpretazione fornisce linee guida su come contabilizzare l'estinzione di una passività finanziaria mediante l'emissione di strumenti di capitale proprio (debt for equity swap), ossia quando un'entità rinegozia i termini di un debito con il proprio finanziatore il quale accetta di ricevere azioni dell'entità o altri strumenti di capitale proprio a estinzione – totale o parziale – del debito stesso.
L'interpretazione chiarisce che:

- le azioni emesse sono parte del corrispettivo pagato per estinguere la passività finanziaria;
- le azioni emesse sono valutate a fair value. Nel caso in cui il fair value non possa essere determinato in maniera attendibile, le azioni emesse devono essere valutate in modo da riflettere il fair value della passività che viene estinta;
- la differenza tra valore contabile della passività finanziaria oggetto di estinzione e la valutazione iniziale delle azioni emesse deve essere rilevata dall'entità nel conto economico del periodo.

Tale interpretazione, che entrerà in vigore a partire dal 1° luglio 2010, non è ancora stata omologata dall'Unione Europea e non si prevedono impatti quantitativi significativi sul bilancio della Società a seguito della sua applicazione.

IAS 24 rivisto – *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*
Lo IAS 24 rivisto semplifica i requisiti di informativa riguardanti le parti correlate dove sono presenti enti pubblici e fornisce una nuova definizione di parti correlate, semplificata e coerente.
Tale principio, che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2011, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti significativi sulle disclosure fornite dalla Società a seguito dell'applicazione futura del suddetto principio.

2.5. INFORMATIVA DI SETTORE

La società opera in un unico segmento operativo, costituito dalle attrezzature per carrelli elevatori.

3. Immobilizzazioni materiali

	01.01.2009	Incr.ti	Ammor.ti	Decr.ti (1)	31.12.2009
Terreni	721	-	-	-	721
Fabbricati	6.899	12	-	-	6.911
Impianti e macchinari	23.458	415	-	(150)	23.723
Attrezzature	3.462	64	-	(2)	3.524
Altri beni	3.121	72	-	(43)	3.150
Costo storico Immobili, impianti e macchinari	**37.661**	**563**	**-**	**(195)**	**38.029**
Terreni	-	-	-	-	-
Fabbricati	(1.528)	-	(208)	-	(1.736)
Impianti e macchinari	(12.381)	-	(1.627)	120	(13.888)
Attrezzature	(3.175)	-	(128)	2	(3.301)
Altri beni	(2.428)	-	(227)	42	(2.613)
Fondo ammortamento Immobili, impianti e macchinari	**(19.512)**	**-**	**(2.190)**	**164**	**(21.538)**
Terreni	721	-	-	-	721
Fabbricati	5.371	12	(208)	-	5.175
Impianti e macchinari	11.077	415	(1.627)	(30)	9.835
Attrezzature	287	64	(128)	-	223
Altri beni	693	72	(227)	(1)	537
Valore netto Immobili, Impianti e macchinari	**18.149**	**563**	**(2.190)**	**(31)**	**16.491**

(1): Per cessioni

Il valore di Immobili, impianti e macchinari generati internamente, attribuito interamente alla voce "Impianti e macchinari", è pari a € 174 migliaia (2008: € 139 migliaia) ed è rappresentato da materie prime, semilavorati e costi del personale e relativi contributi sociali.
Gli investimenti in impianti e macchinari, realizzati nel corso dell'esercizio 2009, sono relativi all'acquisto di attrezzature al fine di un continuo ammodernamento per l'incremento della produttività e dell'efficienza.

Si riepiloga di seguito il valore contabile lordo ed il valore contabile netto delle immobilizzazioni acquisite mediante contratti di leasing in esercizi precedenti, i cui effetti sono già stati inseriti nel precedente prospetto.

	31.12.2009		31.12.2008	
	Valore lordo	Valore netto	Valore lordo	Valore netto
Impianti e Macchinari	3.223	17	3.223	51
Attrezzature	45	-	45	-
Altri beni	677	9	677	14
Totale	**3.945**	**26**	**3.945**	**65**

4. Immobilizzazioni immateriali

	01.01.2009	Incrementi	Altre variazioni	31.12.2009
Costi di sviluppo	969	172	-	1.141
Diritti di brevetto	100	8	-	108
Concessioni licenze	2.767	91	-	2.858
Altre	200	8	-	208
Immobilizzazioni in corso	6	-	-	6
Valore lordo immobilizzazioni immateriali	**4.042**	**279**	**-**	**4.321**
Costi di sviluppo	(444)	(95)	-	(539)
Diritti di brevetto	(83)	(9)	-	(92)
Concessioni licenze	(1.631)	(345)	-	(1.976)
Altre	(200)	-	-	(200)
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-
Fondo amm.to immobilizzazioni immateriali	**(2.358)**	**(449)**	**-**	**(2.807)**
Costi di sviluppo	525	77	-	602
Diritti di brevetto	17	(1)	-	16
Concessioni licenze	1.136	(254)	-	882
Altre	-	8	-	8
Immobilizzazioni in corso	6	-	-	6
Valore netto immobilizzazioni immateriali	**1.684**	**(170)**	**-**	**1.514**

Il valore delle immobilizzazioni immateriali generate internamente e capitalizzate nel 2009, attribuito interamente alla voce "costi di sviluppo" è pari a Euro 172 migliaia, ed è rappresentato da costi del personale e relativi contributi sociali. Tali progetti riguardano, principalmente, lo sviluppo di nuove soluzioni tecniche di prodotti esistenti.
Al 31 dicembre 2009 i costi di sviluppo includono Euro 457 migliaia relativi a progetti in corso ma il cui ammortamento non è ancora iniziato.

5. Partecipazioni controllate

La società detiene le seguenti partecipazioni in società controllate

	Sede	Quota di part. %	Modalità detenzione	31.12.08	Incr. Decr.	Sval	31.12.09
Bolzoni Auramo Inc.	USA	100	Diretta	6.505	-	-	6.505
Bolzoni Ltd	UK	100	Diretta	205	225	-	430
Bolzoni Auramo Polska	Polonia	60	Diretta	50	-	-	50
Bolzoni Auramo S.l.	Spagna	100	Diretta	683	1.250	-	1.933
Bolzoni Auramo S.r.l.	Italia	100	Diretta	253	100	200	153
Bolzoni Auramo Shanghai	Cina	60	Diretta	500	220	-	720
Bolzoni Auramo S.a.r.l.	Francia	100	Diretta	376	-	-	376
Auramo Oy	Finlandia	100	Diretta	13.119	-	-	13.119
Bolzoni Auramo Bv	Olanda	51	Diretta	-	-	-	-
Bolzoni Auramo Pty	Australia	100	Diretta	47	500	-	547
Bolzoni Auramo Sa	Cile	100	Diretta	-	-	-	-
Bolzoni Auramo Canada Ltd	Canada	100	Diretta	122	-	-	122
Bolzoni Auramo GmbH	Germania	100	Diretta	589	-	-	589
Bolzoni Auramo Ab	Svezia	100	Diretta	722	-	-	722
Hans H. Meyer GmbH	Germania	100	Diretta	8.791	-	-	8.791
Meyer S.a.r.l.	Francia	100	Indiretta	-	-	-	-
Meyer Ltd	UK	100	Indiretta	-	-	-	-
TOTALE				**31.962**	**2.295**	**200**	**34.057**

(1) detenuta da Hans H. Meyer GmbH per un valore di Euro 202.498.
(2) detenuta da Hans H. Meyer GmbH per un valore di Euro 0 a seguito svalutazione.

L'incremento del costo della partecipazione nella Bolzoni Ltd è riferibile all'aumento del capitale sociale effettuato a seguito della delibera del Consiglio d'Amministrazione del 15 dicembre 2009, tramite rinuncia di 200 mila Sterline.

L'incremento del costo della partecipazione nella Bolzoni Auramo S.l. è riferibile all'aumento di capitale sociale effettuato a seguito della delibera del Consiglio d'Amministrazione del 27 agosto 2009, tramite versamento con bonifico bancario.

L'incremento del costo della partecipazione nella Bolzoni Auramo S.r.l. è riferibile all'aumento di capitale sociale effettuato a seguito della delibera del Consiglio d'Amministrazione del 15 dicembre 2009, tramite versamento con bonifico bancario.

L'incremento del costo della partecipazione nella Bolzoni Auramo Shanghai è riferibile all'aumento di capitale sociale effettuato a seguito della delibera del Consiglio d'Amministrazione del 19 dicembre 2008, tramite versamento con bonifico bancario nel marzo 2009, ed autorizzata dal Governo Cinese nel corso dell'esercizio 2009.

L'incremento del costo della partecipazione nella Bolzoni Auramo Pty è riferibile all'aumento del capitale sociale effettuato a seguito della delibera del Consiglio d'Amministrazione del 11 marzo 2009, tramite rinuncia di 400 mila Euro dal finanziamento erogato alla società australiana e tramite versamento con bonifico bancario per 100 mila Euro.

Dal confronto tra il valore di carico delle partecipazioni e le corrispondenti quote di patrimonio netto sono emersi differenziali negativi per le seguenti società:

	Valore della Partecipazione	Patrimonio Netto	Differenza
Bolzoni Auramo Inc.	6.505	2.321	(4.184)
Bolzoni Ltd	430	212	(218)
Bolzoni Auramo S.l.	1.933	329	(1.604)
Bolzoni Auramo S.r.l.	153	49	(104)
Auramo Oy	13.119	7.407	(5.712)
Bolzoni Auramo Pty	547	101	(446)
Hans H. Meyer GmbH	8.791	5.351	(3.440)

Per le società sopra elencate, al 31 dicembre 2009, sono stati svolti i test di impairment in base ai piani strategici triennali approvati dal Consiglio di Amministrazione. Le analisi effettuate hanno evidenziato la necessità di effettuare una svalutazione di 200 mila Euro della partecipazione nella Bolzoni Auramo S.r.l..

Con riferimento ai test di impairment effettuati si rileva che la determinazione del valore d'uso è stata effettuata considerando le seguenti assunzioni:

- il tasso di crescita utilizzato per estrapolare le proiezioni di flussi finanziari oltre il periodo triennale coperto dai piani previsionali è compreso tra il 0% e il 2%. Tali tassi di crescita risultano in linea con i tassi medi di crescita a lungo termine previsti per i mercati in cui le società partecipate operano;
- i tassi di sconto applicati alle proiezioni di flussi finanziari sono inclusi tra il 7,0 % e il 7,5 %. Tali tassi, che sono al netto degli effetti fiscali, sono stati determinati, in linea con quelli utilizzati nell'esercizio precedente, con un incremento del premio di rischio in considerazione del particolare periodo economico.

Al 31 dicembre 2009 è stata condotta un'analisi di sensitività sul valore recuperabile delle partecipazioni delle principali società del Gruppo, ipotizzando la variazione di un punto percentuale del WACC non sono emerse criticità e non si è ritenuto di dover procedere a riduzione di valore oltre a quella sopra riportata.

6. Partecipazioni in collegate

La società detiene le seguenti partecipazioni in società collegate

	2009	2008
Eurolift Pty Ltd	46	46
Meyer Italia s.r.l.	15	15
Totale	**61**	**61**

Durante l'esercizio 2009 non sono state registrate variazioni nei valori delle partecipazioni in società collegate.

La tabella seguente riepiloga le informazioni finanziarie di sintesi sulla partecipazione nella Eurolift Pty Ltd:

	2009	2008
Quota dello stato patrimoniale della collegata:		
Attività correnti	247	189
Attività non correnti	13	13
Passività correnti	(45)	(46)
Passività non correnti	-	(2)
Attivo netto	215	154
Quota dei ricavi e del risultato della collegata:		
Ricavi	411	295
Utile	20	5

La tabella seguente riepiloga le informazioni finanziarie di sintesi sulla partecipazione nella Meyer Italia S.r.l.:

	2008	2007
Quota dello stato patrimoniale della collegata:		
Attività correnti	447	444
Attività non correnti	177	55
Passività correnti	(412)	(396)
Passività non correnti	(200)	(91)
Attivo netto	13	12
Quota dei ricavi e del risultato della collegata:		
Ricavi	727	770
Utile	(3)	(4)

7. Crediti e altre attività finanziarie (non correnti)

	31.12.2008	Incrementi	Decrementi	31.12.2009
Crediti finan. verso società controllate	850	1.000	550	1.300
Crediti finan. verso società collegate	200	-	-	200
Depositi cauzionali	10	2	-	12
Totale	**1.060**	**1.002**	**550**	**1.512**

Di seguito si riporta l'importo residuo dei finanziamenti fruttiferi (Euribor 3 mesi + 1,5% di spread), erogati alle singole società controllate ed aventi scadenza 31.12.2010 rinnovabili:

Società controllate	31.12.2009	31.12.2008
Bolzoni Auramo Canada Ltd	300	350
Bolzoni Auramo Australia Pty	-	400
Bolzoni Auramo Sa	-	100
Hans H. Meyer GmbH	1.000	-
Totale	**1.300**	**850**

I finanziamenti sono stati erogati in Euro.

Non vi sono crediti la cui durata contrattuale sia superiore a cinque esercizi.

8. Imposte

8.1 Imposte differite

Le imposte differite al 31 dicembre 2009 e 2008 sono le seguenti:

	Stato patrimoniale		*Conto economico*
	2009	*2008*	*2009*
Imposte differite passive			
Adeguamento stock	30	107	(77)
Capitalizzazione costi interni	110	141	(31)
Altre	114	167	(53)
	254	**415**	(161)
Imposte differite attive (anticipate)			
Svalutazione rimanenze	83	78	5
Costi IPO	145	290	(145)
Altre	165	183	(18)
	393	**551**	158
Ricavo/(costo) per imposte differite			**(320)**

La distribuzione di dividendi agli azionisti di Bolzoni S.p.A. non comporta conseguenze fiscali in termini di imposte sul reddito.

8.2 Imposte dell'esercizio

I principali componenti delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008 sono:

	2009	*2008*
Conto economico		
Imposte correnti		
Imposte correnti	(56)	1.233
Imposta sostitutiva		
Imposta sostitutiva	-	-
Imposte differite		
Relative all'insorgenza e al riversamento di differenze temporanee	(5)	187
Imposte sul reddito	**(61)**	**1.420**

La riconciliazione tra le imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante imposte dell'aliquota fiscale in vigore per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008 è la seguente:

IRES/Imposte sul reddito	2009		2008	
	Importi	Aliquota	Importi	Aliquota
Aliquota ordinaria applicabile		27,50%		27,50%
Risultato ante imposte	(581)		4.913	
Onere fiscale teorico	**(160)**		**1.351**	
Variazioni in aumento				
Redditi esenti o non imponibili	27		29	
Oscillazione cambi	179		-	
Ammortamenti	-		-	
Auto aziendali	106		100	
Costi non deducibili	594		499	
Altre variazioni in aumento ai fini IAS	493		444	
Variazioni in diminuzione				
Spese IPO	(461)		(461)	
Oscillazione cambi	-		(289)	
Ammortamenti fiscali	-		(1)	
Dividendi società controllate	(1.011)		(1.720)	
Altre variazioni in diminuzione	(165)		(471)	
Altre variazioni in diminuzione ai fini IAS	(217)		(110)	
Reddito imponibile	**(1.036)**		**2.933**	
IRES CORRENTE	**(285)**	**N.R.**	**807**	**16,42%**

IRAP	2009		2008	
	Importi	Aliquota	Importi	Aliquota
Aliquota ordinaria applicabile		3,90%		3,90%
Differenza tra valori e costi della produzione	(581)		4.913	
Onere fiscale teorico	**(23)**		**192**	
Variazioni in aumento				
Costi del personale	5.828		12.125	
Altre variazioni in aumento	756		569	
Variazioni in diminuzione				
Altre variazioni in diminuzione	(286)		(5.182)	
Totale imponibile	**5.717**		**12.425**	
IRAP CORRENTE	**223**	**(38,38%)**	**485**	**9,86%**

9. Rimanenze

	2009	2008
Materie prime	1.844	3.065
Fondo obsolescenza magazzino materie prime	(87)	(95)
Materie prime nette	**1.757**	**2.970**
Semilavorati	3.059	3.964
Fondo obsolescenza magazzino semilavorati	(144)	(123)
Semilavorati netti	**2.915**	**3.841**
Prodotti finiti	749	1.031
Fondo obsolescenza prodotti finiti	(35)	(32)
Prodotti finiti netti	**714**	**999**
Totale magazzino al minore tra costo e valore netto di realizzo	**5.386**	**7.810**

Il sostanziale decremento del valore delle rimanenze è il risultato di un'attenta politica di riduzione resasi necessaria per affrontare al meglio la difficile situazione economica.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo obsolescenza di magazzino nell'esercizio considerato:

	31.12.2008	Incrementi	Decrementi	31.12.2009
Fondo obsol.za magaz. materie prime	95	-	8	87
Fondo obsol.za magaz. semilavorati	123	21	-	144
Fondo obsol.za magaz. prodotti finiti	32	3	-	35
Totale	**250**	**24**	**8**	**266**

I decrementi del fondo sono stati generati da un'attenta politica di magazzino e da rottamazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

10. Crediti commerciali (correnti)

	2009	2008
Crediti verso clienti	4.479	5.337
Effetti SBF	2.387	4.122
Fondo svalutazione crediti	(147)	(85)
Totale crediti verso clienti terzi	**6.719**	**9.374**
Crediti v/controllate	5.036	8.842
Crediti v/collegate	424	409
Totale crediti commerciali	**12.179**	**18.625**

Il decremento dei crediti commerciali è dovuto alla diminuzione del fatturato riscontrata nell'esercizio.

Si riporta di seguito la suddivisione dei crediti commerciali per scadenza:

	2009	2008
Crediti a scadere	9.003	13.150
Crediti scaduti entro 30 giorni	937	2.786
Crediti scaduti entro 60 giorni	259	650
Crediti scaduti entro 90 giorni	138	144
Crediti scaduti da oltre 90 giorni	1.842	1.895
Totale crediti commerciali	**12.179**	**18.625**

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	2009	2008
Fondo Svalutazione Crediti al 01.01	**85**	**39**
Accantonamento dell'anno	74	46
Utilizzo fondo	12	-
Storno importi non utilizzati	-	-
Adeguamento del tasso di cambio	-	-
Fondo Svalutazione crediti al 31.12	**147**	**85**

Per i termini e le condizioni relativi ai crediti verso parti correlate si rimanda alla nota 32.
I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno generalmente scadenza a 30-120 giorni. Evidenziamo come tali importi siano coperti da un'assicurazione crediti.

Di seguito si riportano i crediti vantati nei confronti delle singole società controllate e collegate:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Auramo Oy	84	107	(23)
Bolzoni Auramo AB	48	55	(7)
Bolzoni Auramo GmbH	178	310	(132)
Bolzoni Auramo Pty Ltd	383	604	(221)
Bolzoni Auramo SA	-	36	(36)
Bolzoni Auramo Polska	117	176	(59)
Bolzoni Auramo Canada Ltd	73	100	(27)
Bolzoni Auramo SL	471	1.342	(871)
Bolzoni Auramo Inc.	1.843	2.467	(624)
Bolzoni Ltd	384	1.162	(778)
Bolzoni Auramo S.r.l.	352	386	(34)
Bolzoni Auramo Sarl	778	905	(127)
Bolzoni Auramo BV	74	154	(80)
Bolzoni Auramo Shanghai	3	1.011	(1.008)
Meyer GmbH	248	27	221
Meyer Italia S.r.l.	101	65	36
Eurolift Pty Ltd	135	182	(47)
Auramo Sud Africa	188	162	26
TOTALE	**5.460**	**9.251**	**(3.791)**

11. Crediti tributari

	2009	2008
Credito IRES	337	39
Credito IRAP	-	47
Crediti tributari	96	-
Totale	**433**	**86**

Nella la voce "Altri crediti tributari" è compreso un credito d'imposta per 57 mila Euro relativo ai costi di sviluppo Legge 296 e il rimborso deducibilità IRAP per 39 mila Euro relativo agli anni 2004 e 2005. Il rimborso deducibilità IRAP relativo agli anni 2006 e 2007 è stato richiesto ma non è stato inserito in bilancio causa l'incertezza della tempistica di rimborso.

12. Altri crediti

	2009	2008
Credito per IVA	-	214
Fornitori conto anticipi	32	16
Risconti attivi	20	74
Credito INPS per CIGO	167	-
Altri	152	255
Totale	**371**	**559**

Nella voce Altri è stato iscritto il credito INAIL per maggiori acconti pagati nel 2009 rispetto al costo rilevato.

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	2009	2008
Depositi bancari a vista e cassa	11	10
Depositi bancari a breve	881	1.601
Totale	**892**	**1.611**

I depositi bancari a breve sono remunerati a un tasso variabile.

Ai fini del rendiconto finanziario la voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre si compone come segue:

	2009	2008
Depositi bancari a vista e cassa	892	1.611
Scoperti bancari e anticipi SBF sul portafoglio effetti (nota 15)	(1.485)	(4.066)
Totale	**(593)**	**(2.455)**

14. Capitale sociale e riserve

	2009	2008
Azioni ordinarie da Euro 0,25 cadauna	25.993.915	25.993.915

Nel corso dell'esercizio 2009 non è stata effettuata alcuna variazione del capitale sociale.
Relativamente alla movimentazione delle riserve di patrimonio netto si rimanda a quanto riportato nel "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto".

	Importo	Possibile utilizzo	Quota disp.	Vincolo fiscale	Utilizzo per copertura perdite	Utilizzo per altre ragioni
A) Capitale sociale	6.498				Nessun utilizzo	Nessun utilizzo
B) Riserva sovrap. azioni	17.544	A - B - C			Nessun utilizzo	Nessun utilizzo
C) Riserva legale	1.284	B			Nessun utilizzo	Nessun utilizzo
C) Altre riserve	10.599	A - B – C			Nessun utilizzo	Distribuzione dividendi
C) Riserve IAS	-	A - B – C			Nessun utilizzo	Stock options
D) Riserva di rivalutazione	2.330	A - B – C			Nessun utilizzo	Nessun utilizzo
Totale	**38.255**					
Utile d'esercizio	**(520)**					
Totale patrimonio netto	**37.735**					

Legenda: A) per aumento capitale, B) per copertura perdite, C) per distribuzione soci.

15. Prestiti e finanziamenti

	Tasso di interesse effettivo %	Scadenza	31.12.2009	31.12.2008
A breve				
Scoperti bancari		A richiesta	7	15
Anticipi SBF sul portafoglio effetti		30-90 giorni	485	1.798
Anticipi estero			1.000	2.268
Euro 7.750.000 mutuo ipotecario	Euribor +0,70	2009	1.107	1.107
Euro 4.000.000 mutuo ipotecario	Euribor +1,50	2009	164	-
Euro 6.500.000 finanziamenti chirogr.	Euribor +0,40	2009	629	1.760
Euro 8.500.000 finanziamenti chirogr.	Euribor +0,30	2009	2.268	1.688
Euro 4.500.000 finanziamenti chirogr.	Euribor +0,25	2009	1.121	1.031
Finanziamento 394/81	1,72	2009	-	303
			6.781	**9.970**
A medio/lungo				
Euro 7.750.000 mutuo ipotecario	Euribor +0,70	2010	-	1.107
Euro 4.000.000 mutuo ipotecario	Euribor +1,50	2019	3.800	-
Euro 2.000.000 finanziamenti chirogr.	Euribor +0,40	2010	-	420
Euro 2.500.000 finanziamenti chirogr.	Euribor +0,40	2011	504	1.220
Euro 1.500.000 finanziamenti chirogr.	Euribor +0,30	2011	358	701
Euro 7.000.000 finanziamenti chirogr.	Euribor +0,30	2012	2.437	3.865
Euro 3.000.000 finanziamento chirogr.	Euribor +0,25	2012	1.125	1.875
Euro 1.500.000 finanziamento chirogr.	Euribor +0,40	2013	844	1.219
Euro 2.000.000 finanziamento chirogr.	Euribor +1,30	2014	2.000	-
			11.068	**10.407**

Mutuo ipotecario di Euro 7.750.000

Il prestito, erogato da Mediocredito (gruppo Intesa San Paolo), garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile di Podenzano, è rimborsabile con rate semestrali a capitale costante.

Mutuo ipotecario di Euro 4.000.000

Il prestito, erogato da Cariparma, garantito da ipoteca di secondo grado sull'immobile di Podenzano, è rimborsabile con rate semestrali a capitale costante.

Finanziamenti chirografari di Euro 6.500.000

I prestiti non sono garantiti e sono rimborsabili con rate semestrali.

Finanziamenti chirografari di Euro 8.500.000

I prestiti non sono garantiti e sono rimborsabili con rate semestrali.

Finanziamenti chirografari di Euro 4.500.000

I prestiti non sono garantiti e sono rimborsabili con rate semestrali.

Finanziamento chirografario di Euro 2.000.000

Il prestito non è garantito ed è rimborsabile con rate semestrali.

Finanziamento Legge 394/81

Il finanziamento, garantito da fideiussione bancaria, è stato completamente rimborsato nel Dicembre 2009.

Alcuni finanziamenti sono condizionati al rispetto dei seguenti covenants (determinati sul bilancio consolidato):

Finanziamento	Covenants	2009	Limite
6.500 €/000	Debiti finanziari netti/Patrimonio netto	0,70	1,50
6.500 €/000	Debiti finanziari netti/Margine operativo lordo	(9,07)	3,50

Come indicato nella tabella uno dei due covenants non risulta entro il limite. Il mancato rispetto di entrambi i covenants, potrebbe comportare, tra l'altro, anche il possibile rimborso anticipato del

finanziamento (debito residuo 3,1 milioni di cui 1,1 milioni a scadenza nel 2010 e quindi già compresi nella quota a breve dei finanziamenti). L'importo totale di 6,5 milioni comprende il nuovo finanziamento chirografario di 2 milioni stipulato con il medesimo Istituto di Credito. Inoltre sono stati deliberati 2 milioni che saranno erogati nel primo trimestre 2010. I covenants dei nuovi finanziamenti sono gli stessi dei precedenti, ma il mancato rispetto di uno dei due indicatori non comporterà alcuna conseguenza. Visti i rapporti con l'Istituto di credito e gli accordi relativi ai nuovi finanziamenti non prevediamo alcuna richiesta di rimborso anticipato.

Posizione finanziaria netta	*31.12.2009*	*31.12.2008*	*Variaz.*
A. Cassa	11	10	(1)
B. Conti correnti bancari	882	1.602	720
- di cui verso Intesa San Paolo	*432*	*749*	*317*
D. LIQUIDITA'	**893**	**1.612**	**719**
F. Debiti bancari correnti	(1.492)	(4.090)	(2.598)
- di cui verso Intesa San Paolo	*(1.000)*	*(1.000)*	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.289)	(5.880)	(591)
- di cui verso Intesa San Paolo	*(2.576)*	*(3.135)*	*(559)*
I. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	**(6.781)**	**(9.970)**	**(3.189)**
J. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CORRENTE	**(5.888)**	**(8.358)**	**(2.470)**
N. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NON CORRENTE	**(11.069)**	**(10.407)**	**662**
- di cui verso Intesa San Paolo	*(4.327)*	*(4.902)*	*(575)*
O. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**(16.957)**	**(18.765)**	**(1.808)**
- di cui verso Intesa San Paolo	***(7.471)***	***(8.288)***	***817***

16. Fondo T.F.R.

Il fondo per trattamento di fine rapporto ha subito la seguente movimentazione:

	2009	*2008*
Fondo T.F.R. al 01.01	**2.531**	**2.429**
Costo corrente del servizio	539	620
Oneri finanziari	107	132
Utili/(perdite) attuariali	(30)	195
(Prestazioni pagate/trasferimento fondi)	(725)	(845)
Fondo T.F.R. al 31.12	**2.422**	**2.531**

Con la riforma del T.F.R. introdotta dalla Legge Finanziaria 2007 la Bolzoni S.p.A. non dovrà più accantonare quote a favore dei dipendenti, ma sarà tenuta a versare quanto maturato e non diversamente destinato dai lavoratori al Fondo Tesoreria Inps. Pertanto, il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 dovrà essere attualizzato senza tener conto degli sviluppi di carriera economica futura dei lavoratori, mentre le quote maturande dal 1 gennaio 2007 vengono trattate come un piano a contribuzione definita. Considerato il nuovo piano normativo italiano è stata effettuata una valutazione da parte di un attuario iscritto all'Albo relativamente al T.F.R. accantonato al 31 dicembre 2009.

Per la determinazione della passività da parte dell'attuario è stata utilizzata la metodologia denominata Projected Unit Credit Cost articolata secondo le seguenti fasi:

- sono stati proiettati, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (ad esempio l'incremento del costo della vita), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni ecc. Inoltre:

- è stato calcolato alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il valore attuale medio delle future prestazioni ;

- è stata definita la passività per la società individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione;
- è stato individuato, sulla base della passività determinata al punto precedente e della riserva accantonata in bilancio ai fini civilistici italiani, la riserva riconosciuta valida ai fini IAS.

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

Ipotesi demografiche	*Dirigenti*	*Non Dirigenti*
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità della popolazione italiana rilevate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48	Tabelle di mortalità della popolazione italiana rilevate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48
Probabilità di invalidità	Tabelle distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010	Tabelle distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010
Probabilità di dimissioni	7,5% in ciascun anno	7,5% in ciascun anno
Probabilità di pensionamento	Raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria	Raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria
Probabilità per un attivo di: - ricevere all'inizio dell'anno un'anticipaz. del TFR accantonato pari al 70%	3,0% in ciascun anno	3,0% in ciascun anno

Ipotesi finanziarie	*Dirigenti*	*Non Dirigenti*
Incremento del costo della vita	2,00% annuo	2,00% annuo
Tasso di attualizzazione	4,45% annuo	4,45% annuo
Incremento TFR	3,00% annuo	3,00% annuo

17. Fondi per rischi ed oneri

	31.12.2008	*Incr.ti*	*Decr.ti*	*31.12.2009*	*Entro 12 mesi*	*Oltre 12 mesi*
Fondo ind. suppl. di clientela	135	15	-	150	-	150
Fondo garanzia prodotti	83	50	83	50	50	-
Totale	**218**	**65**	**83**	**200**	**50**	**150**

Fondo indennità supplettiva di clientela
Il fondo è volto a fronteggiare la passività maturata a tale titolo dagli agenti.

Fondo garanzia prodotti
Il fondo viene costituito per far fronte agli oneri connessi alle garanzie prodotti venduti nel corso dell'esercizio che si prevede saranno sostenuti nell'esercizio successivo. La determinazione del fondo necessario avviene sulla base dei dati storici riferiti agli ultimi cinque esercizi che evidenziano l'incidenza media dei costi sostenuti per interventi in garanzia rispetto al fatturato di riferimento.

18. Debiti commerciali

	2009	*2008*
Fornitori nazionali	7.700	10.988
Fornitori esteri	498	791
Debiti v/controllate	4.782	5.062
	12.980	**16.841**

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90 giorni circa.

Per i termini e le condizioni relativi alle parti correlate si veda la Nota 31. I debiti verso fornitori nazionali comprendono, al 31 dicembre 2009, 267 mila Euro relativi agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali realizzati nel corso del secondo semestre dell'esercizio (Nota 3 e 4).

Di seguito si riportano i debiti nei confronti delle singole società controllate:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Auramo Oy	3.685	3.829	(144)
Bolzoni Auramo AB	213	203	10
Bolzoni Auramo GmbH	2	9	(7)
Bolzoni Auramo SA	-	3	(3)
Bolzoni Ltd	40	4	36
Bolzoni Auramo SL	110	784	(674)
Bolzoni Auramo Inc.	20	5	15
Bolzoni Auramo Canada Ltd	5	2	3
Bolzoni Auramo S.r.l.	4	18	(14)
Bolzoni Auramo Sarl	655	128	527
Bolzoni Auramo BV	7	14	(7)
Bolzoni Auramo Shanghai	7	33	(26)
Bolzoni Auramo Pty Ltd	-	19	(19)
Hans H. Meyer GmbH	34	11	23
TOTALE	**4.782**	**5.062**	**(280)**

Sono compresi tre finanziamenti fruttiferi scadenti entro l'esericizio, a tasso variabile così suddivisi:
- Euro 3,500 milioni ottenuto dall'Auramo Oy;
- Euro 0,200 milioni ottenuto dalla Bolzoni Auramo Ab;
- Euro 0,630 milioni ottenuto dalla Bolzoni Auramo Sarl.

19. Altri debiti

	2009	2008
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	345	525
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	95	429
Debiti vari	21	23
Altri ratei passivi	26	121
IVA	45	-
Altre passività a breve termine	341	136
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	497	789
	1.370	**2.023**

I debiti verso dipendenti per retribuzioni sono diminuiti a 345 mila Euro principalmente per la riduzione del personale.

20. Debiti tributari

	2009	2008
Trattenute sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti	326	485
Imposta sostitutiva	134	234
Altri	19	-
	479	**719**
Entro l'esercizio	*479*	*585*
Oltre l'esercizio	-	*134*

L'imposta sostitutiva è riferita all'allineamento dei valori fiscali ai valori civili come previsto dalla Legge 24 Dicembre 2007 n. 244 (Finanziaria 2008). Tale imposta sarà versata per 134 mila Euro entro 12 mesi.

CONTO ECONOMICO

21. Ricavi

La ripartizione dei ricavi per area geografica è la seguente:

2008	Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale
Ricavi	63.036	5.406	5.295	73.737

2009	Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale
Ricavi	32.392	2.657	2.584	37.633

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una flessione dei ricavi in Europa del 48,6%, una flessione negli USA del 50,9% e una flessione nel resto del mondo pari al 51,2%.

22. Altri ricavi e proventi

	2009	2008
Proventi vari	87	46
Plusvalenze patrimoniali	7	13
Sopravvenienze attive	10	63
	104	**122**

23. Costi per materie prime e materiali di consumo

	2009	2008
Materie prime	3.534	7.512
Materiali commerciali	2.002	3.640
Semi-lavorati	10.200	18.063
Altri acquisti per produzione	1.091	4.266
Acquisti vari	57	295
Spese accessorie	114	263
Prodotti finiti	1.404	2.698
	18.402	**36.737**

La diminuzione dei costi per materie prime e materiali di consumo deriva dalla diminuzione del fatturato e dalla diminuzione del magazzino registrata nel 2009 (vedi nota 9).

24. Costi per servizi

	2009	2008
Costi per servizi industriali	5.334	12.150
Costi per servizi commerciali	1.397	2.799
Costi per servizi generali	1.645	2.260
Costi per godimento beni di terzi	258	233
	8.634	**17.442**

La diminuzione dei costi per servizi industriali deriva dalle minori lavorazioni che la Società ha affidato a terzi nel corso del 2009 ed un'attenta riduzioni dei costi generali e commerciali.

25. Costi del personale

	2009	2008
Salari e stipendi	5.761	8.413
Oneri sociali	1.941	2.895
Trattamento di fine rapporto (nota 16)	539	620
Altri costi	41	301
	8.282	**12.229**

La diminuzione del costo del personale è stata determinata dall'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e dalla diminuzione del numero dei dipendenti, in considerazione della riduzione di fatturato riscontrata.

Numero medio dei dipendenti di Bolzoni S.p.A. è il seguente:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Dirigenti	6	5	1
Quadri	5	5	-
Impiegati	86	94	(8)
Operai	149	163	(14)
Totale	**246**	**267**	**(21)**

26. Altri costi operativi

	2009	2008
Imposte e tasse diverse	54	55
Minusvalenze e sopravvenienze	9	38
Altri	146	197
	209	**290**

Nella voce "Altri" sono iscritti costi di natura amministrativa, legale, contributi associativi e liberalità.

27. Proventi e oneri finanziari

	2009	2008
Oneri finanziari	(816)	(1.557)
Proventi finanziari	1.087	1.899
Proventi (oneri) finanziari netti	**271**	**342**

Gli oneri/proventi finanziari netti registrano una riduzione rispetto ai valori del precedente esercizio, imputabile ai minori tassi d'interesse rilevati nel corso dell'esercizio.

27.1 Oneri finanziari

	2009	2008
Interessi passivi su debiti a breve termine (scoperti, e smob. crediti)	20	99
Interessi passivi su finanziamenti a medio/lungo termine	544	1.216
Oneri diversi dai precedenti (leasing e altri)	172	242
Svalutazione finanziamenti	80	-
	816	**1.557**

27.2 Proventi finanziari

	2009	2008
Interessi attivi da crediti	34	70
Interessi attivi da attività finanziarie	3	18
Dividendi da società controllate	1.050	1.796
Dividendi da società collegate	-	15
	1.087	**1.899**

I dividendi sono stati erogati dalle società controllate Bolzoni Auramo S.a.r.l. (Euro 450 migliaia), Auramo Oy (Euro 600 migliaia).

27.3 Utili e perdite in cambi

	2009	2008
Utili su cambi	448	1.023
Perdite su cambi	(531)	(823)
	(83)	**200**

La variazione è sostanzialmente imputabile agli effetti derivanti dalle variazioni del cambio delle valute statunitense ed inglese nel corso dell'esercizio 2009. Le variazioni delle valute estere hanno generato effetti sia sul risultato della gestione dei cambi, sia sull'adeguamento delle partite in valuta ai cambi di fine esercizio.

28. Dividendi

I dividendi deliberati e pagati nell'anno ammontano a € 779.817 (2008: € 3.100.789). In considerazione del risultato d'esercizio non sarà proposto all'Assemblea la distribuzione di alcun dividendo (2008: € 0,03 dividendo per azione).

29. Impegni e rischi

Impegni per investimenti

Al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 il valore degli impegni non è significativo.

Contenziosi legali

A seguito della verifica effettuata dall'Agenzia delle Entrate di Piacenza, nel mese di marzo 2003, in data 13 giugno 2006 la Commissione Tributaria Regionale ha emesso una sentenza favorevole per la Bolzoni S.p.A.. In data 24 novembre 2006, l'Avvocatura dello Stato ha presentato ricorso presso la Corte di Cassazione contro la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Regionale. La Bolzoni S.p.A. non ha iscritto alcun fondo in quanto, corroborata dalla sentenza favorevole e supportata da apposito parere emesso dal proprio legale, ritiene infondata la contestazione.

Al 31 dicembre 2009 non sono emersi nuovi fatti al riguardo di questo contenzioso.

Nel corso dell'esercizio 2008 la Guardia di Finanza ha effettuato una verifica sull'anno 2006 e seguenti. Il verbale di constatazione del 3 luglio 2008 non riporta irregolarità di una certa consistenza. La società ha avviato la discussione con gli Uffici competenti per la definizione del contenzioso che si ritiene possa chiudersi senza il pagamento di importi rilevanti.

Garanzie prestate

La società Bolzoni S.p.A. ha in essere le seguenti garanzie prestate al 31 dicembre 2009:

- ha destinato alcuni terreni e fabbricati a garanzia a fronte di due finanziamenti ipotecari (vedi nota 15);
- ha concesso lettera di patronage nei confronti di istituto bancario a fronte di un finanziamento erogato a favore della controllata Bolzoni Auramo Inc. per un ammontare di US$ 500.000 (2008: US$ 500.000);
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 2.000.000 (2008: € 2.000.000) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Auramo OY;

- ha prestato fideiussione dell'importo di € 630.000 (2008: € 630.000) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Bolzoni Auramo S.a.r.l.;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 237.370 (2008: € 237.370) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Bolzoni Auramo S.a.r.l.;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 750.000 (2008: € 750.000) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Bolzoni Auramo GmbH;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 750.000 (2008: € 750.000) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Bolzoni Auramo S.l.;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 850.000 (2008: € 850.000) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Bolzoni Auramo S.l.;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 300.000 (2008: € 300.000) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Bolzoni Auramo S.l.;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 750.000 (2008: € 750.000) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Hans H. Meyer GmbH;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 1.013.000 (2008: € 750.000) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Hans H. Meyer GmbH;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 3.200.000 (2008: € 3.200.000) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Hans H. Meyer GmbH;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 100.000 (2008: € 100.000) nei confronti di un fornitore a favore della controllata Bolzoni Auramo Shanghai;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 650.000 (2008: € 650.000) nei confronti di un istituto bancario a favore della collegata Meyer Italia S.r.l.;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 1.500.000 (2008: € 0) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Hans H. Meyer GmbH;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 1.000.000 (2008: € 0) nei confronti di un istituto bancario a favore della controllata Hans H. Meyer GmbH;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 500.000 (2008: € 0) nei confronti di un fornitore a favore di un altro fornitore;
- ha prestato fideiussione dell'importo di € 300.000 (2008: € 0) nei confronti di un fornitore a favore di un altro fornitore;

30. Informativa sulle parti correlate

La seguente tabella mostra i valori complessivi delle transazioni intercorse nell'esercizio con parti correlate:

Parti correlate		*Vendite alle parti correlate*	*Acquisti da parti correlate*	*Crediti nei confronti di parti correlate*	*Debiti verso parti correlate*
Controllate	2009	11.538	1.836	5.036	4.782
	2008	23.269	4.363	8.842	5.062
Collegate	2009	604	36	236	13
	2008	1.271	–	409	1
Amministratori - altre società correlate: Gruppo Intesa	2009	-	205	432	7.902
	2008	–	480	748	9.037

Controllate

Per il dettaglio dei crediti e debiti si rimanda alle note 10 e 18.

Collegate

La società ha le seguenti partecipazioni:
24,5% in Eurolift Pty (2008: 24,5%);
40,0% in Auramo Sud Africa (2008: 40,0%) partecipazione detenuta tramite Auramo Oy;
30,0% in Meyer Italia S.r.l. (2008: 30 %).

Termini e condizioni delle transazioni tra parti correlate

Le vendite tra parti correlate sono effettuate al prezzo e alle condizioni di mercato. I saldi in essere a fine esercizio non sono assistiti da garanzie, non generano interessi e sono regolati per contanti. Non vi sono garanzie, prestate o ricevute, in relazione a crediti e debiti con parti correlate. Per l'esercizio

chiuso il 31 dicembre 2009 la società non ha accantonato alcun fondo svalutazione crediti a fronte degli importi dovuti dalle parti correlate (2008: Euro 0).

Transazioni con le altre parti correlate

Amministratori – altre società correlate

Al 31 dicembre 2009 il gruppo Intesa-San Paolo detiene una percentuale inferiore al 5% del capitale sociale della Bolzoni S.p.A. (2008: inferiore al 5%). Un dirigente del gruppo Intesa-San Paolo (Davide Turco) siede nel consiglio di amministrazione della capogruppo. La Bolzoni S.p.A. intrattiene rapporti di natura finanziaria in virtù dei quali, al 31 dicembre 2009, la società Bolzoni S.p.A. presenta un'esposizione complessiva nei confronti del Gruppo Intesa-San Paolo pari a circa € 7,5 milioni (2008: € 8,3 milioni). Intesa-San Paolo è, inoltre, beneficiaria di un diritto di ipoteca iscritta per € 10,85 milioni sull'immobile sito a Podenzano a garanzia di un finanziamento.

31. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

I principali strumenti finanziari della Società, diversi dai derivati, comprendono i finanziamenti bancari, depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative della Società. La Società ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

La Società, durante l'esercizio, ha anche effettuato operazioni in derivati, principalmente contratti a termine su valuta estera. Lo scopo è di gestire il rischio di tasso di cambio generato dalle operazioni della Società e dalle sue fonti di finanziamento.

La politica della Società è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari. Tale politica è stata rispettata per l'esercizio in esame.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della Società sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità, il rischio di cambio e il rischio di credito. Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire detti rischi, come riassunte di seguito. I criteri contabili della Società in relazione ai derivati sono indicati nella nota 2.2.

Rischio di tasso di interesse

La Società, che ha tratto parte dei finanziamenti in Euro a tasso variabile, ritiene di essere esposta al rischio che un'eventuale rialzo dei tassi possa aumentare gli oneri finanziari futuri.

	Variazione delle ipotesi	*Effetto sull'utile al lordo delle imposte*
2009	0,25 p.b.	(45)
	- 0,25 p.b	45
2008	0,25 p.b.	(51)
	- 0,25 p.b	51

Al 31 dicembre 2009 la Società non ha in corso contratti di Interest Rate Swap che prevedono lo scambio di un differenziale tra un tasso variabile e uno o più tassi fissi prestabiliti applicato a un nozionale di riferimento.

Rischi di cambio

La società individua la propria esposizione al rischio di cambio nel rischio che i futuri incassi in divisa (principalmente USD) e, quindi, la successiva conversione possano avvenire a condizioni potenzialmente sfavorevoli, con impatto negativo sul risultato d'esercizio.

La seguente tabella evidenzia la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio delle valute, mantenendo fisse tutte le altre variabili, dell'utile ante imposte (a causa di variazioni nel valore equo delle attività e passività correnti) e del patrimonio netto.

	Valuta	Incr./Decr.	Effetto sull'utile al lordo delle imposte	Effetto sul patrimonio netto
2009	USD	+ 5 %	(88)	(64)
	USD	- 5 %	98	71
	GBP	+ 5 %	(28)	(21)
	GBP	- 5 %	31	23
	SEK	+ 5 %	1	1
	SEK	- 5 %	5	4
	$ CAN	+ 5 %	(3)	(3)
	$ CAN	- 5 %	3	2
2008	USD	+ 5 %	(166)	(120)
	USD	- 5 %	184	133
	GBP	+ 5 %	(56)	(41)
	GBP	- 5 %	62	45
	SEK	+ 5 %	(2)	(2)
	SEK	- 5 %	3	2
	$ CAN	+ 5 %	(4)	(3)
	$ CAN	- 5 %	5	4

La Società provvede alla stipula di strumenti finanziari derivati per mitigare il rischio di cambio derivante dai flussi generati dagli incassi in divisa relativi alle vendite che la stessa effettua nei confronti della controllata americana Bolzoni Auramo Inc.; nello specifico, gli strumenti utilizzati sono rappresentati principalmente da contratti di vendita a termine (forward) e dall'acquisto di opzioni Put.

In seguito all'espansione della propria attività sui mercati orientali, la società risulta, inoltre, esposta al rischio di cambio in relazione agli approvvigionamenti di materie prime regolati sia in Yuan cinesi (CNY) sia in Dollari americani (USD); tale operatività risulta tuttavia, marginale per volume.

Generalmente, la stipula dei contratti derivati è effettuata successivamente alla fatturazione delle vendite ovvero degli acquisti che generano i relativi flussi di cassa, quindi, non è possibile identificare una stretta correlazione tra la scadenza dei derivati stipulati e le date dei flussi finanziari sottostanti. Conseguentemente, tali i contratti in esame si configurano come operazioni di copertura per massa di crediti/debiti commerciali in valuta estera. Pertanto, nel corso dell'esercizio, vengono rilevati come attività finanziarie detenute per la negoziazione, e, conseguentemente, contabilizzati e valutati al fair value con imputazione delle variazioni di fair value a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari. Al 31 dicembre 2009 non è attivo alcun contratto derivato.

Rischio variazione prezzo delle materie prime

L'esposizione della Società al rischio di prezzo è considerato contenuto in quanto la società adotta politiche di parziale copertura del rischio d'oscillazione del costo delle materie prime mediante contratti di fornitura con prezzi bloccati per un periodo variabile da tre a sei mesi aventi ad oggetto essenzialmente l'acciaio.

Rischio di credito

La società tratta solo con clienti noti e affidabili. La Società aveva, inoltre, stipulato un'assicurazione, durante l'esercizio 2009, tesa a garantire il rischio di insolvenza che abbracciava la quasi totalità dell'esposizione. Alla data attuale il contratto non è ancora stato rinnovato.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie della Società, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, attività finanziarie disponibili per la vendita e alcuni strumenti derivati, presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte. Queste ultime sono generalmente costituite da primarie aziende bancarie nazionali e internazionali.

Rischio di liquidità

L'obiettivo della Società è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e flessibilità, attraverso l'uso di scoperti bancari, finanziamenti, obbligazioni, leasing finanziari e contratti di noleggio con opzione di acquisto.

Strumenti finanziari - Valore equo

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo iscritti in bilancio.

	Valore contabile		*Valore equo*	
	2009	*2008*	*2009*	*2008*
Attività finanziarie				
Cassa	893	1.611	893	1.611
Passività finanziarie				
Scoperto bancario e anticipi SBF	(1.485)	(1.799)	(1.485)	(1.799)
Anticipi esteri	(1.000)	(2.283)	(1.000)	(2.283)
Finanziamenti:				
a tasso variabile	(15.365)	(15.991)	(15.365)	(15.991)
a tasso fisso	-	(303)	-	(303)
Contratti a termine su valute*	-	-	-	-

* contabilizzati in bilancio al valore equo.

Il valore equo

Il valore equo dei derivati e dei finanziamenti è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi ai tassi di interesse prevalenti. Il valore equo dei finanziamenti a tasso fisso è stato calcolato usando i tassi di interesse di mercato.

Rischio di tasso di interesse

La seguente tabella mostra il valore contabile, per scadenza, degli strumenti finanziari della Società esposti al rischio di tasso di interesse:

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

Tasso fisso	*<1 anno*	*>1<2*	*>2<3*	*>3<4*	*>4<5*	*> 5*	*Totale*
Finanziamento L. 394/81	-	-	-	-	-	-	-

Tasso variabile	*<1 anno*	*>1<2*	*>2<3*	*>3<4*	*>4<5*	*> 5*	*Totale*
Disponibilità liquide	893	-	-	-	-	-	893
Scoperti di c/c bancario	(7)	-	-	-	-	-	(7)
Anticipi esteri	(1.000)	-	-	-	-	-	(1.000)
Anticipi SBF sul portafoglio effetti	(485)	-	-	-	-	-	(485)
Mutuo bancario Euro 7.500.000	(1.107)	-	-	-	-	-	(1.107)
Mutuo bancario Euro 2.000.000	(748)	(750)	(375)	-	-	-	(1.873)
Mutuo bancario Euro 1.500.000	(373)	(375)	(375)	(94)	-	-	(1.217)
Mutuo bancario Euro 2.000.000	-	(500)	(500)	(500)	(500)	-	(2.000)
Mutuo bancario Euro 2.000.000	(420)	-	-	-	-	-	(420)
Mutuo bancario Euro 1.000.000	(209)	(107)	-	-	-	-	(316)
Mutuo bancario Euro 2.500.000	(496)	(523)	(549)	-	-	-	(1.568)
Mutuo bancario Euro 1.500.000	(506)	(398)	-	-	-	-	(904)
Mutuo bancario Euro 1.500.000	(308)	(322)	(83)	-	-	-	(713)
Mutuo bancario Euro 1.500.000	(343)	(357)	-	-	-	-	(700)
Mutuo bancario Euro 1.500.000	(304)	(318)	(164)	-	-	-	(786)
Mutuo bancario Euro 1.500.000	(311)	(318)	(161)	-	-	-	(790)
Mutuo bancario Euro 4.000.000	(164)	(407)	(416)	(427)	(438)	(2.112)	(3.964)

Rischio di credito

Non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito nella Società.

32. Compensi per cariche sociali

Nella tabella seguente si evidenziano i compensi amministratori e sindaci di competenza dell'esercizio 2009:

Nominativo	Importo	Descrizione
Emilio Bolzoni	175	Compenso amministratore
Roberto Scotti	175	Compenso amministratore
Luigi Pisani	25	Compenso amministratore
Franco Bolzoni	25	Compenso amministratore
Pierluigi Magnelli	25	Compenso amministratore
Davide Turco	25	Compenso amministratore
Karl Peter Otto Staack	24	Compenso amministratore
Carlo Baldi	9	Compenso amministratore
Raimondo Cinti	24	Compenso amministratore
Giovanni Salsi	24	Compenso amministratore
Paolo Mazzoni	17	Compenso amministratore
Totale	**548**	
Giorgio Picone	20	Compenso sindacale
Fiorenzo Salvini	13	Compenso sindacale
Benvenuto Girometti	4	Compenso sindacale
Maria Gabriella Anelli	9	Compenso sindacale
Totale	**46**	

33. Altre informazioni

L'impresa emittente non ha effettuato operazioni per favorire l'acquisto o la sottoscrizione di azioni ai sensi dell'articolo 2358, comma 3, del Codice Civile.

La Società ha conferito l'incarico di revisione nel marzo 2006. Di seguito si riepilogano i compensi corrisposti nell'esercizio, a fronte dei servizi forniti alla società dai seguenti soggetti:

a) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi di revisione
b) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi diversi dalla revisione, suddivisi tra servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione e altri servizi, distinti per tipologia;
c) dalle entità appartenenti alla rete della società di revisione, per la prestazione di servizi, suddivisi per tipologia.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi (migliaia di Euro)
Revisione contabile	Revisore della capogruppo	86
Servizi di attestazione	Revisore della capogruppo	3

34. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob N. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dell'esercizio 2009 non si sono verificati eventi o poste in essere operazioni non ricorrenti.

35. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob N. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dell'esercizio 2009 non vi sono transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

36. Eventi successivi alla data di bilancio

La tendenza positiva già registrata sul nostro mercato nel quarto trimestre 2009 viene confermata nei primi mesi del 2010 anche se continuano ad essere lontani i volumi conosciuti nel 2007 e 2008.

E' stata completata nel 2009 la ristrutturazione di tutte le aziende estere del Gruppo, nel primo trimestre 2010 continua in Italia l'utilizzo degli ammortizzatori sociali disponibili.

Per ulteriori commenti sugli eventi successive alla data del bilancio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Reg. Imp. 00113720338
Rea. 87382

BOLZONI S.P.A.

Sede in CASONI DI GARIGA - 29027 PODENZANO (PC) Capitale sociale Euro 6.498.478,75 I.V.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci

(ai sensi dell'art. 153 D.Lgs 24.2.1998 n. 58)

Signori Azionisti della BOLZONI S.p.A.,

viene presentato alla Vostra approvazione il Bilancio relativo all'esercizio 2009, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, documentazione messa a nostra disposizione, unitamente alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della Gestione, nei termini stabiliti dall'art. 2429, 1° comma, del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2009, redatto in ottemperanza ai principi contabili IAS/IFRS, in quanto trattasi di società quotata.

Nell'esaminare la documentazione, il Collegio Sindacale da altresì atto che i dati di bilancio al 31.12.2009 sono confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente, già esposti con l'applicazione dei principi IAS/IFRS.

La Vostra Società è inoltre tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 127/1991 in conformità ai principi contabili internazionali.

Dopo questa doverosa premessa il Collegio illustra che:

1. Essendo la Società emittente quotata, l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Reconta Ernst & Young s.p.a., Società di Revisione iscritta nell'albo speciale previsto dall'art. 161 D.Lgs. 58/98, incarico conferito dall'assemblea degli azionisti in data 23.3.2006.

2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza e tempestività delle notizie richieste dalla medesima in qualità di controllante, al fine di adempiere agli obblighi dettati dall'art. 114, comma 1° del D.Lgs.n°58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili ed incontri con la società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Mediante le informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali, l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione e dagli Organi e dalle funzioni preposti al controllo interno, abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Partecipando – *con almeno uno dei membri del Collegio, di norma il Presidente* - alle riunioni (n° 4, nell'esercizio 2009) del Comitato per il Controllo Interno, sono state poste sotto esame le attività svolte dalla Funzione Internal Auditing di Gruppo, così come delle Funzioni Compliance e Risk management, per verificarne l'adeguatezza e per pervenire ad una valutazione dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno. Dalla Relazione del Comitato per il Controllo Interno relativa all'attività del secondo semestre 2009 – in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno ed al suo effettivo funzionamento - emerge che la struttura delle Funzioni di Controllo interno e di Risk management, come attualmente previste nell'ambito dei progetti di riorganizzazione e miglioramento, soddisfino, una volta posti in essere compiutamente, una sostanziale adeguatezza in relazione alla struttura del Gruppo Bolzoni, mentre, in ordine all'effettività dell'attività di controllo esercitata, non vi sono osservazioni da proporre. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dall'esame del libro della revisione, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione.

3. La Società esercita attività di coordinamento e direzione all'interno del Gruppo.

4. La Società Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

5. Il Collegio ha verificato che la Società ha provveduto ad impartire alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, e degli articoli dal 184 al 187 quinquies del D.Lgs. 58/98, adeguate disposizioni al fine di ottenere con tempestività le informazioni necessarie ad adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge ed in particolare quelli relativi alle norme in materia di market abuse.

6. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale. Da tale informativa è emerso che nel corso dell'esercizio 2009 la Società è stata costretta a ricorrere alla CIGO a partire dal 27 marzo 2009 a tutto il 31 dicembre 2009 nelle varie forme consentite dalle norme vigenti per complessive 13.060 giornate lavorative. Le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo, sono le seguenti:

   - In data 11.03.2009 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sottoscrivere integralmente l'aumento del Capitale sociale della Bolzoni Auramo Pty di € 500.000, la società è detenuta per il 100%.
   - In data 16.03.2009 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la relazione redatta ai sensi dell'art. 73 Regolamento Emittenti da presentare all'assemblea degli azionisti per l'acquisto di azioni proprie. Il Collegio rileva che tale delibera non ha avuto effetti alcuno.
   - In data 29.06.2009 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano di ristrutturazione della Auramo Oy.
   - In data 27.08.2009 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sottoscrivere integralmente l'aumento del Capitale sociale della Bolzoni Auramo SL (Spagna) di € 1.250.000, la società è detenuta per il 100%.

- In data 11.11.2009 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'adeguamento delle "Linee guida del sistema di controllo interno"
- In data 15.12.2009 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sottoscrivere integralmente l'aumento del Capitale sociale della Bolzoni Auramo Limited di Lgs 200.000 e di Bolzoni Auramo s.r.l. di € 100.000 , entrambe le società sono possedute per il 100%.

Nel corso del 2009 il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto n. 16 riunioni.

7. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo. Relativamente all'ambito complessivo delle operazioni con parti correlate poste in essere nell'esercizio 2009, abbiamo accertato l'assenza di operazioni atipiche o inusuali, che possano suscitare dubbi circa la correttezza e la completezza dell'informazione, il conflitto d'interesse, la salvaguardia del patrimonio aziendale e la tutela degli azionisti.

8. Gli Amministratori, nel Bilancio, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni effettuate con parti correlate o infragruppo, al paragrafo 30 cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

9. In merito al Modello di Organizzazione e Gestione (MOG), predisposto ai sensi del D.lgs. n°231/01, il Collegio prende atto che risulta sempre quello approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2008. Nel corso dell'esercizio 2009 l'Organismo di Vigilanza ha tenuto n. 4 riunioni.

10. La Società ha aderito già dal maggio del 2006 al codice di autodisciplina emanato dalla Borsa s.p.a.; la Società ha inoltre predisposto la relazione annuale sul sistema di Corporate Governance, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 12 marzo 2010.

11. La Società di Revisione ha rilasciato in data 19 marzo 2010 la relazione ai sensi dell'art. 2409-*ter* del Codice Civile, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31.12.2009 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

12. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

13. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

14. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 la Vostra società non ha conferito alla Società di Revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile ai sensi di legge.

15. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

16. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

    In tal senso riteniamo di evidenziarVi che a seguito delle modifiche apportate all'Art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (cosiddetto Testo Unico della Finanza) ad opera dell'art. 2, comma 4, del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32 il giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'Esercizio spetta alla Società di Revisione. In tal senso Vi informiamo

che dalla Relazione dalla stessa emessa sul Bilancio 2009 non emergono rilievi circa l'aspetto sopra evidenziatoVi.
Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

17. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (520.059) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	73.289.858
Passività	Euro	35.554.657
- Patrimonio netto (esclusa la perdita dell'esercizio)	Euro	38.255.261
- Utile (perdita) dell'esercizio	**Euro**	**(520.059)**

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Totale Ricavi	Euro	37.736.937
Costi della Produzione	Euro	(35.526.687)
Rettifiche di valore delle partecipazioni	Euro	(200.000)
Risultato Lordo Operativo	**Euro**	**2.010.250**
Ammortamenti	Euro	(2.638.962)
Accantonamenti e Svalutazioni	Euro	(139.342)
Risultato Operativo	**Euro**	**(568.054)**
Oneri finanziari	Euro	(816.951)
Proventi Finanziari	Euro	1.087.678
Perdite su cambi	Euro	(83.233)
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**(580.560)**
Imposte sul reddito	Euro	(60.501)
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**(520.059)**

18. La Società ha proceduto alla capitalizzazione di costi sostenuti nel corso dell'esercizio per costruzioni interne per € 174.250, detto importo deriva da impieghi di materiale per € 149.263 e impieghi di mano d'opera interna per € 24.987. Sono stati altresì capitalizzati nella voce Costi di Sviluppo l'importo di € 172.109 rappresentati dal costo del personale utilizzato. Tali costi sono stati portati in diminuzione nel conto economico nelle loro voci di competenza.

19. La Società, con riferimento al "Documento Banca d'Italia, Consob ed Isvap in materia di applicazione degli IAS/IFRS" n. 4 del 3 marzo 2010 nel quale si richiede un più elevato grado di trasparenza in alcune aree informative, e precisamente:
    I. la valutazione dell'avviamento (cd. impairment test), delle altre attività immateriali e delle partecipazioni;
    II. la valutazione dei titoli di capitale classificato come "disponibili per la vendita;
    III. la classificazione delle passività finanziarie quando non vengano rispettate le clausole contrattuali che determinano la perdita del beneficio del termine;

    ha proceduto ad effettuare i test di impairment su alcune partecipazioni, quelle nelle quali sono emersi, tra il valore di carico e le corrispondenti quote di patrimonio netto, differenziali negativi. Le società su cui sono stati effettuati i test di impairment sono: Bolzoni Auramo Inc., Bolzoni Ltd, Bolzoni Auramo s.l., Bolzoni Auramo s.r.l., Auramo Oy, Bolzoni Auramo Pty e Hans H. Meyer GmbH. Da detti test è risultato di dover effettuare la svalutazione della sola partecipazione nella Bolzoni Auramo s.r.l. per un importo di € 200.000 che è stata imputata a conto economico.

20. Il Collegio Sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la Società di Revisione, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

21. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

22. Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio ha tenuto n. 6 riunioni ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, come specificato in precedenza, nonché all'Assemblea degli azionisti tenutasi il 21.4 2009.

23. Vi informiamo che in adempimento alla previsione contenuta nell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti - adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni – si fornisce – in Allegato alla presente Relazione – l'elenco degli incarichi alla data del 29 marzo 2010 rivestiti da ciascuno dei membri del Collegio sindacale di Bolzoni S.p.A. presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile.

24. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2009, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la copertura della perdita dell'esercizio.

Casoni di Gariga, 29 marzo 2010

Il Collegio Sindacale

Dott. Giorgio Picone _____

Dott.ssa Maria Gabriella Anelli _____

Dott. Fiorenzo Salvini _____

In ossequio alla previsione contenuta nell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti - adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, viene fornito, nel prosieguo, l'elenco degli incarichi rivestiti da ciascuno dei membri del Collegio sindacale di Bolzoni s.p.a. presso le Società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile.

Dott. Giorgio Picone

SOCIETA'	TIPOLOGIA DI INCARICO	SCADENZA DELL'INCARICO	CATEGORIA DI SOCIETA'[1]	PESO (vedi Nota 1)
Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.	Sindaco effettivo	Aprile 2010	Emittente	1
Bolzoni s.p.a.	Presidente del Collegio Sindacale	Aprile 2010	Emittente	1
UGF Merchant – Banca per le Imprese S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	Aprile 2012	Interesse Pubblico [2]	0,45
Salumi Boschi F.lli s.p.a.	Sindaco Effettivo	Aprile 2012	Media	0,40
Mineralbirra s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Aprile 2012	Media	0,40
Meverin s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Aprile 2010	Media	0,40
Goccia di Carnia s.p.a	Sindaco effettivo	Aprile 2010	Media	0,40
Opem s.p.a.	Sindaco effettivo	Aprile 2012	Media	0,40
S.A.C.I. s.r.l.	Sindaco effettivo	Aprile 2010	Piccola	0
SACIFIN s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Aprile 2011	Piccola	0
Soc. Agricola Santa Teresa s.r.l.	Sindaco effettivo	Aprile 2011	Piccola	0
Italiana Parcheggi s.p.a.	Presidente del Collegio Sindacale	Aprile 2011	Piccola	0
Penta Holding s.p.a.	Sindaco effettivo	Aprile 2012	Piccola	0
Impresa Edile Casino Di Marore s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Aprile 2012	Piccola	0
Milltex s.p.a.	Sindaco effettivo	Aprile 2010	Piccola	0
Altogarda Parcheggi e Mobilità s.p.a.	Sindaco effettivo	Aprile 2012	Piccola	0

Giorgio Picone

Totale n. incarichi: 16; Totale Incarichi in Emittenti: 2; Totale peso del Cumulo: 4,45

[1] Come ricavabile dall'Allegato 5-bis al "Regolamento Emittenti", in applicazione dell'art. 148-bis, comma 1 del D.Lgs. 58/1998

[2] Società controllata da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Dott. Fiorenzo Salvini

SOCIETA'	TIPOLOGIA DI INCARICO	SCADENZA DELL'INCARICO	CATEGORIA DI SOCIETA'	PESO (vedi Nota 1)
Bolzoni s.p.a.	Sindaco effettivo	Aprile 2010	Emittente	1
Penta Holding s.p.a.	Sindaco effettivo	Aprile 2012	Piccola	0
Scriba Srl	Presidente Collegio Sindacale	Aprile 2011	Piccola	0
Diara Srl	Amministratore Unico		Piccola	0
Gescon Srl	Consigliere di Amministrazione		Piccola	0
Studio Resmini Engineering Srl	Consigliere di Amministrazione		Piccola	0
O.M.B.M. Spa	Curatore Fallimentare			
Sintra Srl in Concordato Preventiv	Commissario Liquidatore			

Salvini Fiorenzo

Totale n. incarichi: 8; Totale Incarichi in Emittenti: 1; Totale peso del Cumulo: 1

Dott.ssa Maria Gabriella Anelli

SOCIETA'	TIPOLOGIA DI INCARICO	SCADENZA DELL'INCARICO	CATEGORIA DI SOCIETA'	PESO (vedi Nota 1)
Bolzoni Spa	Sindaco Supplente	Aprile 2010	Emittente	1
RDB Hebel Spa	Sindaco Effettivo	Aprile 2010	Piccola	0

Anelli Maria Gabriella

Totale n. incarichi: 2; Totale Incarichi in Emittenti: 1; Totale peso del Cumulo: 1

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Viale Papa Giovanni XXIII, 48
24121 Bergamo

Tel. (+39) 035 3592111
Fax (+39) 035 3592250
www.ey.com

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Bolzoni S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Bolzoni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Bolzoni S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 marzo 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Bolzoni S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Bolzoni S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relations - Corporate Governance" del sito internet della Bolzoni S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Bolzoni S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Bolzoni S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Bergamo, 19 marzo 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Massimo Meloni
(Socio)

2009 FINANCIAL STATEMENTS OF BOLZONI GROUP COMPANIES

AURAMO OY

	In Euro
PROFIT AND LOSS	**AURAMO OY**
Turnover	9.933.000
Other operating revenues	54.000
Cost for raw materials and consumables	3.904.000
Cost of services and use of third parties' assets	2.655.000
Personnel costs	4.134.000
Other operating expenses	88.000
Incomes from invest. in affiliated valued at NE	88.000
Gross operating result (EBITDA)	**-706.000**
Write-offs and revaluations	0
Provisions	-19.000
Depreciations and amortizations	949.000
Operating result (EBIT)	**-1.636.000**
Financial incomes and expenses	12.000
Gain or losses on exchange rate	32.000
Result before taxes	**-1.592.000**
Income taxes	43.000
Result of the period	**-1.635.000**
Net profit for the period	**-1.635.000**

AURAMO OY

	In Euro
ASSETS	**AURAMO OY**
Non current assets:	
Property, plant and machinery	1.059.000
Leased tangible assets	0
Goodwill	0
Other intangible assets	1.241.000
Investments	0
Investment in associated company at net equity	520.000
Long term financial assets availables for sales	0
Deferred tax assets	33.000
Non current derivative financial instruments	0
Non current other financial receivables	3.500.000
Financial assets held to maturity	59.000
Non current trade receivables and other receivab.	0
Non current other receivables	0
Non current assets to be dismissed	0
Total	**6.412.000**
Currents Assets	
Stocks	1.705.000
Trade receivables and other receivables current	3.149.000
Other receivable current portion	110.000
Tax receivables	63.000
Other financial receivables current portion	0
Financial assets available for sales current port.	0
Derivative financial instruments current portion	0
Marketable securities valued at fair value	0
Cash and cash equivalent	206.000
Total	**5.233.000**
Total Assets	**11.645.000**

LIABILITIES AND SHAREHOLDERS EQUITY	
Shareholders equity	
Share capital	565.000
Share Premium reserve	938.000
Own share reserve	0
Other reserves	7.538.000
Net results of the period	-1.635.000
Total net group equity	**7.406.000**
Non-current liabilities	
LT Interest bearing loans - non current portion	0
LT Derivative instruments - non current portion	0
Deferred tax liabilities non current	270.000
Post-employment benefits non current portion	0
Provisions non current portion	0
Other liabilities - non current portion	0
Total	**270.000**
Current liabilities	
Trade payables	866.000
Other payables current portion	647.000
Payables to taxation authorities	129.000
ST Interest bearing loans - current portion	2.285.000
ST Derivative instruments - current portion	0
Provisions current portion	42.000
Total	**3.969.000**
Total Liabilities	**11.645.000**

	In Euro
PROFIT AND LOSS	**BOLZONI AURAMO AB**
Turnover	2.247.843
Other operating revenues	0
Cost for raw materials and consumables	1.405.090
Cost of services and use of third parties' assets	285.406
Personnel costs	317.045
Other operating expenses	0
Incomes from invest. in affiliated valued at NE	0
Gross operating result (EBITDA)	**240.302**
Write-offs and revaluations	0
Provisions	0
Depreciations and amortizations	46.893
Operating result (EBIT)	**193.409**
Financial incomes and expenses	3.672
Gain or losses on exchange rate	-15.405
Result before taxes	**181.677**
Income taxes	49.906
Result of the period	**131.771**
Net profit for the period	**131.771**

B.A. AB

	In Euro
ASSETS	**BOLZONI AURAMO AB**
Non current assets:	
Property, plant and machinery	138.802
Leased tangible assets	0
Goodwill	0
Other intangible assets	0
Investments	0
Investment in associated company at net equity	0
Long term financial assets availables for sales	0
Deferred tax assets	0
Non current derivative financial instruments	0
Non current other financial receivables	200.000
Financial assets held to maturity	0
Non current trade receivables and other receivab.	0
Non current other receivables	0
Non current assets to be dismissed	0
Total	**338.802**
Currents Assets	
Stocks	259.949
Trade receivables and other receivables current	686.793
Other receivable current portion	18.533
Tax receivables	0
Other financial receivables current portion	0
Financial assets available for sales current port.	0
Derivative financial instruments current portion	0
Marketable securities valued at fair value	0
Cash and cash equivalent	107.491
Total	**1.072.766**
Total Assets	**1.411.568**
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS EQUITY	
Shareholders equity	
Share capital	9.754
Share Premium reserve	1.951
Own share reserve	0
Other reserves	826.618
Net results of the period	131.771
Total net group equity	**970.094**
Non-current liabilities	
LT Interest bearing loans - non current portion	0
LT Derivative instruments - non current portion	0
Deferred tax liabilities non current	0
Post-employment benefits non current portion	0
Provisions non current portion	0
Other liabilities - non current portion	0
Total	**0**
Current liabilities	
Trade payables	229.809
Other payables current portion	207.374
Payables to taxation authorities	4.292
ST Interest bearing loans - current portion	0
ST Derivative instruments - current portion	0
Provisions current portion	0
Total	**441.475**
Total Liabilities	**1.411.568**

	In Euro
PROFIT AND LOSS	**BOLZONI AURAMO BV**
Turnover	1.328.000
Other operating revenues	3.000
Cost for raw materials and consumables	885.000
Cost of services and use of third parties' assets	287.000
Personnel costs	187.000
Other operating expenses	0
Incomes from invest. in affiliated valued at NE	0
Gross operating result (EBITDA)	**-28.000**
Write-offs and revaluations	0
Provisions	0
Depreciations and amortizations	1.000
Operating result (EBIT)	**-29.000**
Financial incomes and expenses	1.000
Gain or losses on exchange rate	0
Result before taxes	**-28.000**
Income taxes	-5.000
Result of the period	**-23.000**
Net profit for the period	**-23.000**

B.A BV

	In Euro
ASSETS	**BOLZONI AURAMO BV**
Non current assets:	
Property, plant and machinery	1.000
Leased tangible assets	0
Goodwill	0
Other intangible assets	0
Investments	0
Investment in associated company at net equity	0
Long term financial assets availables for sales	0
Deferred tax assets	0
Non current derivative financial instruments	0
Non current other financial receivables	0
Financial assets held to maturity	0
Non current trade receivables and other receivab.	0
Non current other receivables	0
Non current assets to be dismissed	0
Total	**1.000**
Currents Assets	
Stocks	137.000
Trade receivables and other receivables current	269.000
Other receivable current portion	16.000
Tax receivables	6.000
Other financial receivables current portion	0
Financial assets available for sales current port.	0
Derivative financial instruments current portion	0
Marketable securities valued at fair value	0
Cash and cash equivalent	125.000
Total	**553.000**
Total Assets	**554.000**
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS EQUITY	
Shareholders equity	
Share capital	18.000
Share Premium reserve	0
Own share reserve	0
Other reserves	325.000
Net results of the period	-23.000
Total net group equity	**320.000**
Non-current liabilities	
LT Interest bearing loans - non current portion	0
LT Derivative instruments - non current portion	0
Deferred tax liabilities non current	0
Post-employment benefits non current portion	0
Provisions non current portion	0
Other liabilities - non current portion	0
Total	**0**
Current liabilities	
Trade payables	180.000
Other payables current portion	48.000
Payables to taxation authorities	6.000
ST Interest bearing loans - current portion	0
ST Derivative instruments - current portion	0
Provisions current portion	0
Total	**234.000**
Total Liabilities	**554.000**

B.A GMBH

	In Euro
PROFIT AND LOSS	**BOLZONI AURAMO GMBH**
Turnover	5.597.000
Other operating revenues	56.000
Cost for raw materials and consumables	3.986.000
Cost of services and use of third parties' assets	762.000
Personnel costs	906.000
Other operating expenses	17.000
Incomes from invest. in affiliated valued at NE	0
Gross operating result (EBITDA)	**-18.000**
Write-offs and revaluations	6.000
Provisions	0
Depreciations and amortizations	28.000
Operating result (EBIT)	**-52.000**
Financial incomes and expenses	-73.000
Gain or losses on exchange rate	0
Result before taxes	**-125.000**
Income taxes	-44.000
Result of the period	**-81.000**
Net profit for the period	**-81.000**

B.A GMBH

	In Euro
ASSETS	**BOLZONI AURAMO GMBH**
Non current assets:	
Property, plant and machinery	28.000
Leased tangible assets	0
Goodwill	181.000
Other intangible assets	16.000
Investments	0
Investment in associated company at net equity	0
Long term financial assets availables for sales	0
Deferred tax assets	24.000
Non current derivative financial instruments	0
Non current other financial receivables	0
Financial assets held to maturity	0
Non current trade receivables and other receivab.	0
Non current other receivables	0
Non current assets to be dismissed	0
Total	**249.000**
Currents Assets	
Stocks	1.015.000
Trade receivables and other receivables current	807.000
Other receivable current portion	0
Tax receivables	11.000
Other financial receivables current portion	2.000
Financial assets available for sales current port.	0
Derivative financial instruments current portion	0
Marketable securities valued at fair value	0
Cash and cash equivalent	42.000
Total	**1.877.000**
Total Assets	**2.126.000**
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS EQUITY	
Shareholders equity	
Share capital	1.000.000
Share Premium reserve	0
Own share reserve	0
Other reserves	-265.000
Net results of the period	-81.000
Total net group equity	**654.000**
Non-current liabilities	
LT Interest bearing loans - non current portion	0
LT Derivative instruments - non current portion	0
Deferred tax liabilities non current	4.000
Post-employment benefits non current portion	0
Provisions non current portion	2.000
Other liabilities - non current portion	0
Total	**6.000**
Current liabilities	
Trade payables	816.000
Other payables current portion	91.000
Payables to taxation authorities	18.000
ST Interest bearing loans - current portion	513.000
ST Derivative instruments - current portion	0
Provisions current portion	28.000
Total	**1.466.000**
Total Liabilities	**2.126.000**

B.A LIMITED

	In Euro
PROFIT AND LOSS	**BOLZONI AURAMO LTD**
Turnover	2.653.050
Other operating revenues	37.035
Cost for raw materials and consumables	1.878.682
Cost of services and use of third parties' assets	600.415
Personnel costs	415.240
Other operating expenses	25.812
Incomes from invest. in affiliated valued at NE	0
Gross operating result (EBITDA)	**-230.066**
Write-offs and revaluations	2.245
Provisions	0
Depreciations and amortizations	59.480
Operating result (EBIT)	**-291.791**
Financial incomes and expenses	0
Gain or losses on exchange rate	0
Result before taxes	**-291.791**
Income taxes	0
Result of the period	**-291.791**
Net profit for the period	**-291.791**

B.A LIMITED

	In Euro
ASSETS	**BOLZONI AURAMO LTD**
Non current assets:	
Property, plant and machinery	476.298
Leased tangible assets	0
Goodwill	0
Other intangible assets	0
Investments	0
Investment in associated company at net equity	0
Long term financial assets availables for sales	0
Deferred tax assets	0
Non current derivative financial instruments	0
Non current other financial receivables	166.648
Financial assets held to maturity	0
Non current trade receivables and other receivab.	0
Non current other receivables	0
Non current assets to be dismissed	0
Total	**642.946**
Currents Assets	
Stocks	552.866
Trade receivables and other receivables current	791.578
Other receivable current portion	19.142
Tax receivables	46.166
Other financial receivables current portion	0
Financial assets available for sales current port.	0
Derivative financial instruments current portion	0
Marketable securities valued at fair value	0
Cash and cash equivalent	275.870
Total	**1.685.621**
Total Assets	**2.328.567**
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS EQUITY	
Shareholders equity	
Share capital	1.103.479
Share Premium reserve	0
Own share reserve	0
Other reserves	-600.001
Net results of the period	-291.791
Total net group equity	**211.688**
Non-current liabilities	
LT Interest bearing loans - non current portion	0
LT Derivative instruments - non current portion	0
Deferred tax liabilities non current	0
Post-employment benefits non current portion	0
Provisions non current portion	0
Other liabilities - non current portion	0
Total	**0**
Current liabilities	
Trade payables	1.665.353
Other payables current portion	378.336
Payables to taxation authorities	65.308
ST Interest bearing loans - current portion	7.882
ST Derivative instruments - current portion	0
Provisions current portion	0
Total	**2.116.879**
Total Liabilities	**2.328.567**

B.A. PTY

	In Euro
PROFIT AND LOSS	**BOLZONI AURAMO PTY**
Turnover	1.301.504
Other operating revenues	2.254
Cost for raw materials and consumables	945.421
Cost of services and use of third parties' assets	180.858
Personnel costs	317.206
Other operating expenses	563
Incomes from invest. in affiliated valued at NE	0
Gross operating result (EBITDA)	**-140.292**
Write-offs and revaluations	0
Provisions	0
Depreciations and amortizations	19.156
Operating result (EBIT)	**-159.448**
Financial incomes and expenses	-7.324
Gain or losses on exchange rate	285.091
Result before taxes	**118.319**
Income taxes	0
Result of the period	**118.319**
Net profit for the period	**118.319**

B.A. PTY

	In Euro
ASSETS	**BOLZONI AURAMO PTY**
Non current assets:	
Property, plant and machinery	41.229
Leased tangible assets	0
Goodwill	0
Other intangible assets	0
Investments	0
Investment in associated company at net equity	0
Long term financial assets availables for sales	0
Deferred tax assets	0
Non current derivative financial instruments	0
Non current other financial receivables	0
Financial assets held to maturity	0
Non current trade receivables and other receivab.	0
Non current other receivables	0
Non current assets to be dismissed	0
Total	**41.229**
Currents Assets	
Stocks	717.766
Trade receivables and other receivables current	368.566
Other receivable current portion	4.373
Tax receivables	0
Other financial receivables current portion	0
Financial assets available for sales current port.	0
Derivative financial instruments current portion	0
Marketable securities valued at fair value	0
Cash and cash equivalent	104.948
Total	**1.195.652**
Total Assets	**1.236.882**
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS EQUITY	
Shareholders equity	
Share capital	1.444.903
Share Premium reserve	0
Own share reserve	0
Other reserves	-1.462.022
Net results of the period	118.319
Total net group equity	**101.199**
Non-current liabilities	
LT Interest bearing loans - non current portion	17.491
LT Derivative instruments - non current portion	0
Deferred tax liabilities non current	0
Post-employment benefits non current portion	48.726
Provisions non current portion	0
Other liabilities - non current portion	0
Total	**66.217**
Current liabilities	
Trade payables	974.513
Other payables current portion	62.469
Payables to taxation authorities	15.617
ST Interest bearing loans - current portion	16.867
ST Derivative instruments - current portion	0
Provisions current portion	0
Total	**1.069.465**
Total Liabilities	**1.236.882**

B.A. SA

	In Euro
PROFIT AND LOSS	**BOLZONI AURAMO SA**
Turnover	0
Other operating revenues	0
Cost for raw materials and consumables	0
Cost of services and use of third parties' assets	0
Personnel costs	0
Other operating expenses	0
Incomes from invest. in affiliated valued at NE	0
Gross operating result (EBITDA)	**0**
Write-offs and revaluations	0
Provisions	0
Depreciations and amortizations	0
Operating result (EBIT)	**0**
Financial incomes and expenses	0
Gain or losses on exchange rate	-29.976
Result before taxes	**-29.976**
Income taxes	0
Result of the period	**-29.976**
Net profit for the period	**-29.976**

B.A. SA

	In Euro
ASSETS	**BOLZONI AURAMO SA**
Non current assets:	
Property, plant and machinery	
Leased tangible assets	
Goodwill	
Other intangible assets	
Investments	
Investment in associated company at net equity	
Long term financial assets availables for sales	
Deferred tax assets	
Non current derivative financial instruments	
Non current other financial receivables	
Financial assets held to maturity	
Non current trade receivables and other receivab.	
Non current other receivables	0
Non current assets to be dismissed	0
Total	**0**
Currents Assets	
Stocks	
Trade receivables and other receivables current	
Other receivable current portion	
Tax receivables	
Other financial receivables current portion	
Financial assets available for sales current port.	
Derivative financial instruments current portion	
Marketable securities valued at fair value	
Cash and cash equivalent	
Total	**0**
Total Assets	**0**
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS EQUITY	
Shareholders equity	
Share capital	
Share Premium reserve	
Own share reserve	
Other reserves	29.976
Net results of the period	-29.976
Total net group equity	**0**
Non-current liabilities	
LT Interest bearing loans - non current portion	
LT Derivative instruments - non current portion	
Deferred tax liabilities non current	
Post-employment benefits non current portion	
Provisions non current portion	
Other liabilities - non current portion	
Total	**0**
Current liabilities	
Trade payables	
Other payables current portion	
Payables to taxation authorities	
ST Interest bearing loans - current portion	
ST Derivative instruments - current portion	
Provisions current portion	
Total	**0**
Total Liabilities	**0**

CHECK: -

B.A. SARL

	In Euro
PROFIT AND LOSS	**BOLZONI AURAMO SARL**
Turnover	5.820.000
Other operating revenues	93.000
Cost for raw materials and consumables	4.348.000
Cost of services and use of third parties' assets	572.000
Personnel costs	759.000
Other operating expenses	71.000
Incomes from invest. in affiliated valued at NE	0
Gross operating result (EBITDA)	**163.000**
Write-offs and revaluations	4.000
Provisions	0
Depreciations and amortizations	36.000
Operating result (EBIT)	**123.000**
Financial incomes and expenses	18.000
Gain or losses on exchange rate	0
Result before taxes	**141.000**
Income taxes	77.000
Result of the period	**64.000**
Net profit for the period	**64.000**

B.A. SARL

	In Euro
ASSETS	**BOLZONI AURAMO SARL**
Non current assets:	
Property, plant and machinery	235.000
Leased tangible assets	0
Goodwill	0
Other intangible assets	0
Investments	0
Investment in associated company at net equity	0
Long term financial assets availables for sales	0
Deferred tax assets	12.000
Non current derivative financial instruments	0
Non current other financial receivables	642.000
Financial assets held to maturity	0
Non current trade receivables and other receivab.	0
Non current other receivables	0
Non current assets to be dismissed	0
Total	**889.000**
Currents Assets	
Stocks	167.000
Trade receivables and other receivables current	1.344.000
Other receivable current portion	13.000
Tax receivables	114.000
Other financial receivables current portion	3.000
Financial assets available for sales current port.	0
Derivative financial instruments current portion	0
Marketable securities valued at fair value	0
Cash and cash equivalent	603.000
Total	**2.244.000**
Total Assets	**3.133.000**
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS EQUITY	
Shareholders equity	
Share capital	198.000
Share Premium reserve	2.000
Own share reserve	0
Other reserves	1.299.000
Net results of the period	64.000
Total net group equity	**1.563.000**
Non-current liabilities	
LT Interest bearing loans - non current portion	15.000
LT Derivative instruments - non current portion	0
Deferred tax liabilities non current	29.000
Post-employment benefits non current portion	28.000
Provisions non current portion	0
Other liabilities - non current portion	0
Total	**72.000**
Current liabilities	
Trade payables	1.176.000
Other payables current portion	295.000
Payables to taxation authorities	3.000
ST Interest bearing loans - current portion	24.000
ST Derivative instruments - current portion	0
Provisions current portion	0
Total	**1.498.000**
Total Liabilities	**3.133.000**

B.A. SHANGHAI

	In Euro
PROFIT AND LOSS	**BOLZONI AURAMO SH**
Turnover	1.355.644
Other operating revenues	804
Cost for raw materials and consumables	943.548
Cost of services and use of third parties' assets	215.742
Personnel costs	205.537
Other operating expenses	3.286
Incomes from invest. in affiliated valued at NE	0
Gross operating result (EBITDA)	**-11.665**
Write-offs and revaluations	0
Provisions	0
Depreciations and amortizations	45.327
Operating result (EBIT)	**-56.992**
Financial incomes and expenses	516
Gain or losses on exchange rate	4.582
Result before taxes	**-51.894**
Income taxes	0
Result of the period	**-51.894**
Net profit for the period	**-51.894**

B.A. SHANGHAI

	In Euro
ASSETS	**BOLZONI AURAMO SH**
Non current assets:	
Property, plant and machinery	225.668
Leased tangible assets	0
Goodwill	0
Other intangible assets	0
Investments	0
Investment in associated company at net equity	0
Long term financial assets availables for sales	0
Deferred tax assets	0
Non current derivative financial instruments	0
Non current other financial receivables	0
Financial assets held to maturity	0
Non current trade receivables and other receivab.	0
Non current other receivables	0
Non current assets to be dismissed	0
Total	**225.668**
Currents Assets	
Stocks	983.759
Trade receivables and other receivables current	351.711
Other receivable current portion	14.243
Tax receivables	0
Other financial receivables current portion	0
Financial assets available for sales current port.	0
Derivative financial instruments current portion	0
Marketable securities valued at fair value	0
Cash and cash equivalent	182.105
Total	**1.531.818**
Total Assets	**1.757.486**
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS EQUITY	
Shareholders equity	
Share capital	1.176.990
Share Premium reserve	0
Own share reserve	0
Other reserves	527.932
Net results of the period	-51.894
Total net group equity	**1.653.028**
Non-current liabilities	
LT Interest bearing loans - non current portion	0
LT Derivative instruments - non current portion	0
Deferred tax liabilities non current	0
Post-employment benefits non current portion	0
Provisions non current portion	0
Other liabilities - non current portion	0
Total	**0**
Current liabilities	
Trade payables	82.876
Other payables current portion	16.408
Payables to taxation authorities	5.175
ST Interest bearing loans - current portion	0
ST Derivative instruments - current portion	0
Provisions current portion	0
Total	**104.458**
Total Liabilities	**1.757.486**

	In Euro
PROFIT AND LOSS	**BOLZONI AURAMO SL**
Turnover	3.867.295
Other operating revenues	57.562
Cost for raw materials and consumables	2.917.383
Cost of services and use of third parties' assets	638.108
Personnel costs	1.822.689
Other operating expenses	116.644
Incomes from invest. in affiliated valued at NE	0
Gross operating result (EBITDA)	**-1.569.966**
Write-offs and revaluations	0
Provisions	-7.419
Depreciations and amortizations	81.014
Operating result (EBIT)	**-1.643.562**
Financial incomes and expenses	-51.154
Gain or losses on exchange rate	-688
Result before taxes	**-1.695.404**
Income taxes	5.430
Result of the period	**-1.700.833**
Net profit for the period	**-1.700.833**

B.A. SL

	In Euro
ASSETS	**BOLZONI AURAMO SL**
Non current assets:	
Property, plant and machinery	680.470
Leased tangible assets	117.855
Goodwill	0
Other intangible assets	1.251
Investments	0
Investment in associated company at net equity	0
Long term financial assets availables for sales	0
Deferred tax assets	29.312
Non current derivative financial instruments	0
Non current other financial receivables	29.305
Financial assets held to maturity	0
Non current trade receivables and other receivab.	0
Non current other receivables	0
Non current assets to be dismissed	0
Total	**858.194**
Currents Assets	
Stocks	535.330
Trade receivables and other receivables current	1.193.024
Other receivable current portion	9.111
Tax receivables	29.488
Other financial receivables current portion	0
Financial assets available for sales current port.	0
Derivative financial instruments current portion	0
Marketable securities valued at fair value	0
Cash and cash equivalent	21.579
Total	**1.788.533**
Total Assets	**2.646.727**
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS EQUITY	
Shareholders equity	
Share capital	2.000.000
Share Premium reserve	0
Own share reserve	0
Other reserves	29.893
Net results of the period	-1.700.833
Total net group equity	**329.059**
Non-current liabilities	
LT Interest bearing loans - non current portion	247.748
LT Derivative instruments - non current portion	0
Deferred tax liabilities non current	0
Post-employment benefits non current portion	0
Provisions non current portion	0
Other liabilities - non current portion	0
Total	**247.748**
Current liabilities	
Trade payables	1.069.294
Other payables current portion	39.848
Payables to taxation authorities	36.032
ST Interest bearing loans - current portion	924.745
ST Derivative instruments - current portion	0
Provisions current portion	0
Total	**2.069.920**
Total Liabilities	**2.646.727**

	In Euro
PROFIT AND LOSS	**BOLZONI AURAMO SRL**
Turnover	1.162.000
Other operating revenues	2.000
Cost for raw materials and consumables	859.000
Cost of services and use of third parties' assets	128.000
Personnel costs	229.000
Other operating expenses	21.000
Incomes from invest. in affiliated valued at NE	0
Gross operating result (EBITDA)	**-73.000**
Write-offs and revaluations	0
Provisions	0
Depreciations and amortizations	18.000
Operating result (EBIT)	**-91.000**
Financial incomes and expenses	-6.000
Gain or losses on exchange rate	0
Result before taxes	**-97.000**
Income taxes	5.000
Result of the period	**-102.000**
Net profit for the period	**-102.000**

B.A. SRL

	In Euro
ASSETS	**BOLZONI AURAMO SRL**
Non current assets:	
Property, plant and machinery	45.000
Leased tangible assets	0
Goodwill	0
Other intangible assets	0
Investments	0
Investment in associated company at net equity	0
Long term financial assets availables for sales	0
Deferred tax assets	0
Non current derivative financial instruments	0
Non current other financial receivables	0
Financial assets held to maturity	0
Non current trade receivables and other receivab.	0
Non current other receivables	0
Non current assets to be dismissed	0
Total	**45.000**
Currents Assets	
Stocks	46.000
Trade receivables and other receivables current	688.000
Other receivable current portion	2.000
Tax receivables	15.000
Other financial receivables current portion	0
Financial assets available for sales current port.	0
Derivative financial instruments current portion	0
Marketable securities valued at fair value	0
Cash and cash equivalent	0
Total	**751.000**
Total Assets	**796.000**
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS EQUITY	
Shareholders equity	
Share capital	50.000
Share Premium reserve	0
Own share reserve	0
Other reserves	101.000
Net results of the period	-102.000
Total net group equity	**49.000**
Non-current liabilities	
LT Interest bearing loans - non current portion	0
LT Derivative instruments - non current portion	0
Deferred tax liabilities non current	10.000
Post-employment benefits non current portion	111.000
Provisions non current portion	0
Other liabilities - non current portion	0
Total	**121.000**
Current liabilities	
Trade payables	464.000
Other payables current portion	50.000
Payables to taxation authorities	0
ST Interest bearing loans - current portion	112.000
ST Derivative instruments - current portion	0
Provisions current portion	0
Total	**626.000**
Total Liabilities	**796.000**

B.A. POLSKA

	In Euro
PROFIT AND LOSS	**BOLZONI AURAMO SPZOO**
Turnover	862.388
Other operating revenues	7.852
Cost for raw materials and consumables	580.160
Cost of services and use of third parties' assets	98.156
Personnel costs	121.021
Other operating expenses	13.857
Incomes from invest. in affiliated valued at NE	0
Gross operating result (EBITDA)	**57.046**
Write-offs and revaluations	462
Provisions	0
Depreciations and amortizations	4.619
Operating result (EBIT)	**51.965**
Financial incomes and expenses	2.310
Gain or losses on exchange rate	-8.776
Result before taxes	**45.498**
Income taxes	0
Result of the period	**45.498**
Net profit for the period	**45.498**

B.A. POLSKA

	In Euro
ASSETS	**BOLZONI AURAMO SPZOO**
Non current assets:	
Property, plant and machinery	16.324
Leased tangible assets	0
Goodwill	0
Other intangible assets	0
Investments	0
Investment in associated company at net equity	0
Long term financial assets availables for sales	0
Deferred tax assets	0
Non current derivative financial instruments	0
Non current other financial receivables	0
Financial assets held to maturity	0
Non current trade receivables and other receivab.	0
Non current other receivables	0
Non current assets to be dismissed	0
Total	**16.324**
Currents Assets	
Stocks	119.138
Trade receivables and other receivables current	197.101
Other receivable current portion	120.356
Tax receivables	0
Other financial receivables current portion	0
Financial assets available for sales current port.	0
Derivative financial instruments current portion	0
Marketable securities valued at fair value	0
Cash and cash equivalent	104.276
Total	**540.870**
Total Assets	**557.193**

LIABILITIES AND SHAREHOLDERS EQUITY	
Shareholders equity	
Share capital	84.266
Share Premium reserve	0
Own share reserve	0
Other reserves	59.540
Net results of the period	45.498
Total net group equity	**189.304**
Non-current liabilities	
LT Interest bearing loans - non current portion	0
LT Derivative instruments - non current portion	0
Deferred tax liabilities non current	0
Post-employment benefits non current portion	0
Provisions non current portion	0
Other liabilities - non current portion	0
Total	**0**
Current liabilities	
Trade payables	280.911
Other payables current portion	60.665
Payables to taxation authorities	26.313
ST Interest bearing loans - current portion	0
ST Derivative instruments - current portion	0
Provisions current portion	0
Total	**367.889**
Total Liabilities	**557.193**

B.B.A. INC.

	In Euro
PROFIT AND LOSS	**BOLZONI AURAMO INC**
Turnover	5.390.197
Other operating revenues	3.589
Cost for raw materials and consumables	3.880.798
Cost of services and use of third parties' assets	625.866
Personnel costs	1.384.513
Other operating expenses	93.306
Incomes from invest. in affiliated valued at NE	0
Gross operating result (EBITDA)	**-590.697**
Write-offs and revaluations	0
Provisions	0
Depreciations and amortizations	289.965
Operating result (EBIT)	**-880.662**
Financial incomes and expenses	-7.895
Gain or losses on exchange rate	0
Result before taxes	**-888.557**
Income taxes	0
Result of the period	**-888.557**
Net profit for the period	**-888.557**

B.B.A. INC.

	In Euro
ASSETS	**BOLZONI AURAMO INC**
Non current assets:	
Property, plant and machinery	1.526.447
Leased tangible assets	0
Goodwill	0
Other intangible assets	192.281
Investments	0
Investment in associated company at net equity	0
Long term financial assets availables for sales	0
Deferred tax assets	0
Non current derivative financial instruments	0
Non current other financial receivables	0
Financial assets held to maturity	0
Non current trade receivables and other receivab.	0
Non current other receivables	0
Non current assets to be dismissed	0
Total	**1.718.728**
Currents Assets	
Stocks	1.971.401
Trade receivables and other receivables current	982.924
Other receivable current portion	110.371
Tax receivables	0
Other financial receivables current portion	0
Financial assets available for sales current port.	0
Derivative financial instruments current portion	0
Marketable securities valued at fair value	0
Cash and cash equivalent	114.536
Total	**3.179.231**
Total Assets	**4.897.959**

LIABILITIES AND SHAREHOLDERS EQUITY	
Shareholders equity	
Share capital	347.078
Share Premium reserve	0
Own share reserve	0
Other reserves	2.862.735
Net results of the period	-888.558
Total net group equity	**2.321.255**
Non-current liabilities	
LT Interest bearing loans - non current portion	0
LT Derivative instruments - non current portion	0
Deferred tax liabilities non current	0
Post-employment benefits non current portion	0
Provisions non current portion	0
Other liabilities - non current portion	0
Total	**0**
Current liabilities	
Trade payables	2.170.623
Other payables current portion	59.003
Payables to taxation authorities	0
ST Interest bearing loans - current portion	347.078
ST Derivative instruments - current portion	0
Provisions current portion	0
Total	**2.576.704**
Total Liabilities	**4.897.959**

PROFIT AND LOSS	In Euro BOLZONI AURAMO LTD CADADA
Turnover	1.038.992
Other operating revenues	22.710
Cost for raw materials and consumables	684.461
Cost of services and use of third parties' assets	131.845
Personnel costs	250.443
Other operating expenses	3.785
Incomes from invest. in affiliated valued at NE	0
Gross operating result (EBITDA)	**-8.832**
Write-offs and revaluations	0
Provisions	0
Depreciations and amortizations	11.986
Operating result (EBIT)	**-20.818**
Financial incomes and expenses	-8.201
Gain or losses on exchange rate	40.374
Result before taxes	**11.355**
Income taxes	0
Result of the period	**11.355**
Net profit for the period	**11.355**

B.B.A. LTD

ASSETS	In Euro BOLZONI AURAMO LTD CADADA
Non current assets:	
Property, plant and machinery	85.933
Leased tangible assets	0
Goodwill	0
Other intangible assets	0
Investments	0
Investment in associated company at net equity	0
Long term financial assets availables for sales	0
Deferred tax assets	0
Non current derivative financial instruments	0
Non current other financial receivables	0
Financial assets held to maturity	0
Non current trade receivables and other receivab.	0
Non current other receivables	0
Non current assets to be dismissed	0
Total	**85.933**
Currents Assets	
Stocks	300.106
Trade receivables and other receivables current	205.579
Other receivable current portion	3.305
Tax receivables	0
Other financial receivables current portion	61.475
Financial assets available for sales current port.	0
Derivative financial instruments current portion	0
Marketable securities valued at fair value	0
Cash and cash equivalent	244.580
Total	**815.045**
Total Assets	**900.978**
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS EQUITY	
Shareholders equity	
Share capital	565.838
Share Premium reserve	0
Own share reserve	0
Other reserves	-164.713
Net results of the period	11.355
Total net group equity	**412.480**
Non-current liabilities	
LT Interest bearing loans - non current portion	300.000
LT Derivative instruments - non current portion	0
Deferred tax liabilities non current	0
Post-employment benefits non current portion	0
Provisions non current portion	0
Other liabilities - non current portion	0
Total	**300.000**
Current liabilities	
Trade payables	148.731
Other payables current portion	39.767
Payables to taxation authorities	0
ST Interest bearing loans - current portion	0
ST Derivative instruments - current portion	0
Provisions current portion	0
Total	**188.498**
Total Liabilities	**900.978**

MEYER GMBH

	In Euro
PROFIT AND LOSS	**MEYER GROUP**
Turnover	18.749.700
Other operating revenues	1.415.130
Cost for raw materials and consumables	8.108.484
Cost of services and use of third parties' assets	3.207.600
Personnel costs	11.056.213
Other operating expenses	67.408
Incomes from invest. in affiliated valued at NE	815
Gross operating result (EBITDA)	**-2.274.060**
Write-offs and revaluations	135.766
Provisions	7.991
Depreciations and amortizations	913.488
Operating result (EBIT)	**-3.331.304**
Financial incomes and expenses	-569.245
Gain or losses on exchange rate	-117.048
Result before taxes	**-4.017.596**
Income taxes	-1.096.596
Result of the period	**-2.921.000**
Net profit for the period	**-2.921.000**

MEYER GMBH

	In Euro
ASSETS	**MEYER GROUP**
Non current assets:	
Property, plant and machinery	6.437.000
Leased tangible assets	159.000
Goodwill	22.000
Other intangible assets	2.357.000
Investments	0
Investment in associated company at net equity	0
Long term financial assets availables for sales	0
Deferred tax assets	904.000
Non current derivative financial instruments	0
Non current other financial receivables	0
Financial assets held to maturity	0
Non current trade receivables and other receivab.	0
Non current other receivables	0
Non current assets to be dismissed	0
Total	**9.879.000**
Currents Assets	
Stocks	3.085.000
Trade receivables and other receivables current	4.344.000
Other receivable current portion	280.000
Tax receivables	234.000
Other financial receivables current portion	0
Financial assets available for sales current port.	246.000
Derivative financial instruments current portion	0
Marketable securities valued at fair value	0
Cash and cash equivalent	192.000
Total	**8.381.000**
Total Assets	**18.260.000**

LIABILITIES AND SHAREHOLDERS EQUITY	
Shareholders equity	
Share capital	1.023.000
Share Premium reserve	0
Own share reserve	0
Other reserves	7.205.000
Net results of the period	-2.921.000
Total net group equity	**5.307.000**
Non-current liabilities	
LT Interest bearing loans - non current portion	3.502.000
LT Derivative instruments - non current portion	0
Deferred tax liabilities non current	1.247.000
Post-employment benefits non current portion	622.000
Provisions non current portion	0
Other liabilities - non current portion	758.000
Total	**6.129.000**
Current liabilities	
Trade payables	1.725.000
Other payables current portion	681.000
Payables to taxation authorities	137.000
ST Interest bearing loans - current portion	2.687.000
ST Derivative instruments - current portion	0
Provisions current portion	1.594.000
Total	**6.824.000**
Total Liabilities	**18.260.000**